S.Valentino
un amore, un regalo, un profumo
PROFUMI Servetti
Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1
Corso Giulio Cesare 214 - Via Tripoli 7
Via Carlo Alberto 31

32 PAGINE

Giovedì 12 Febbraio 1981
Anno 113 - Numero 42

STAMPA SERA

BORSA

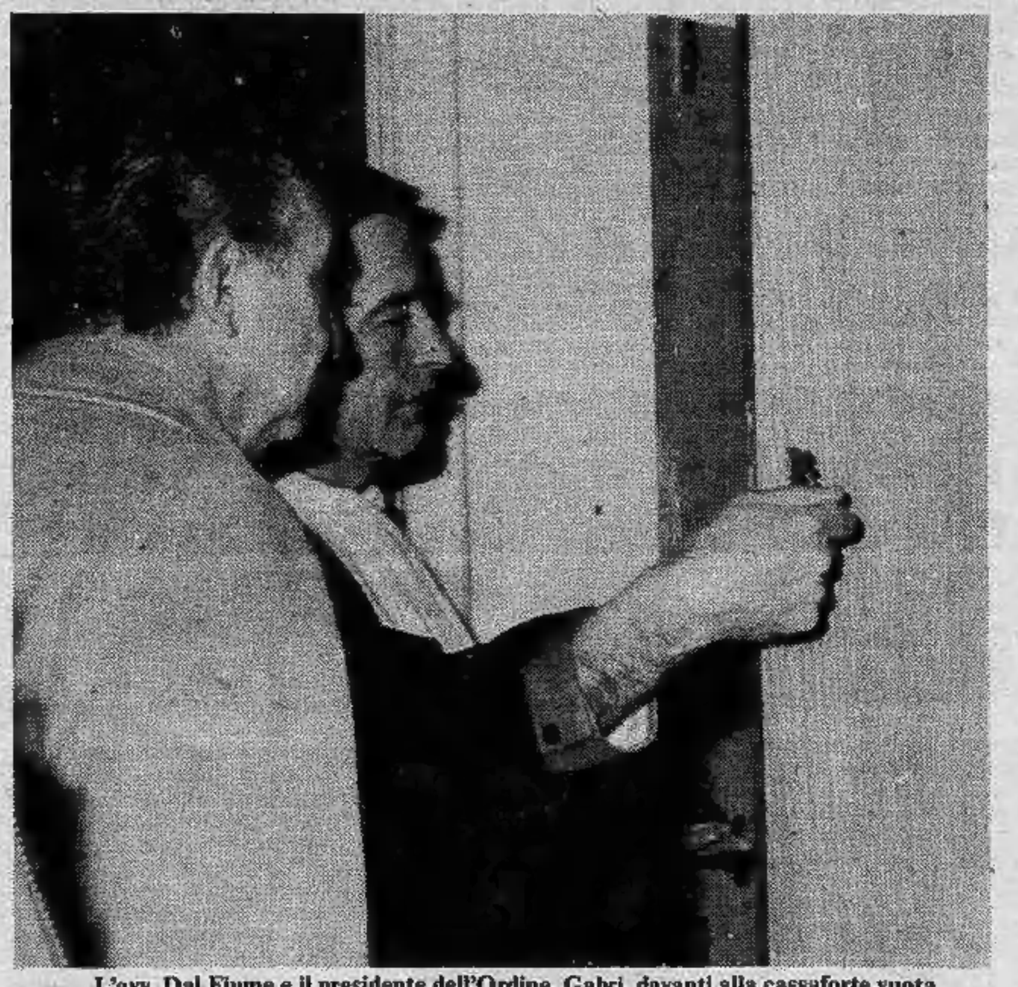
QUOTIDIANO DI INFORMAZIONI - Torino, via Marenco 32 - Tel. (011) 65.681 - Codice di avviamento postale 10100 - Spedizione in abbonamento postale (gruppo 1/70) - Lire 400 (arretrati il doppio)

OGGI supplemento *in casa*
• Con gli annunci gratis dei lettori •

TORINO

Svuotata in tribunale la cassaforte degli avvocati

I ladri hanno agito indisturbati nella notte - Bottino: cinquanta milioni



L'avv. Dal Fiume e il presidente dell'Ordine, Gabri, davanti alla cassaforte vuota

Un incredibile furto negli uffici dell'Ordine forense torinese, all'interno del Tribunale, è stato compiuto stanotte. I ladri, probabilmente rimasti dentro Palazzo di Giustizia sin da ieri sera, hanno forzato l'ingresso degli uffici sul lato adiacente alla Procura generale e hanno sottratto dalla cassaforte 50 milioni in contanti (in parte fondi destinati ai terremotati), marche assicurative e libretti bancari.

• PAGINA 5 •

SCANDALO

L'Inter restituisce la Coppa

Il presidente Fraizzoli ha dichiarato che non intende trattenere il trofeo conquistato con lo «scambio dei giocatori»

Ecco la foto della premiazione al Mundialito: il capitano dell'Inter-infantile Massimo Ottolenghi riceve la coppa. Ma il ragazzo non è Ottolenghi, bensì Massimo Pellegrini (Telefoto)

L'Inter ha «barato» al Mundialito-baby e adesso, com'è giusto, paga. Il presidente Fraizzoli, indignato, ha detto: *«La Coppa non ci spetta, è giusto che la restituiamo. Dobbiamo chiedere scusa a tutti gli sportivi, abbiamo fatto una figuraccia. Io non ne sapevo niente, l'altra notte non sono riuscito a chiudere occhio per la rabbia»*. La decisione di restituire la Coppa conquistata in Argentina dall'Inter «Under 14» (ma tre giocatori erano fuori età, uno addirittura era stato schierato in campo sotto falso nome) è venuta dopo un colloquio tra Fraizzoli e l'avv. Prisco, vicepresidente della società. Tale decisione verrà ratificata la prossima settimana dal consiglio direttivo.

In teoria, l'Inter avrebbe anche potuto tenersi la Coppa. La società che ha organizzato il torneo, il River Plate, ha infatti comunicato che, non trattandosi di un torneo ufficiale, non esisteva l'obbligo che ogni squadra schierasse undici giocatori sotto i quattordici anni: potevano esserci delle eccezioni e proprio per questo il ricorso presentato dalla seconda classificata verrà respinto. Ciò non giustifica, però, la scorrettezza dell'Inter, che ha mandato in campo Pellegrini fingendo che fosse Ottolenghi.

La Federcalcio, com'è ovvio, ha aperto un'inchiesta: saranno rinviati a giudizio Fraizzoli, l'allenatore Mereghetti ed il segretario Fiore. Ma a Milano qualcuno sostiene che persino Mazzola, consigliere delegato, rischi una squalifica, che potrebbe anche essere di due anni.

• Servizio nello sport •

Varsavia chiede tre mesi di tregua «grave rischio di lotta fratricida»

• Il servizio a pagina 2 •

Alla tv l'ultimatum del nuovo premier ai sindacati

Polonia: «Tre mesi di tregua o rischio di guerra fratricida»

VARSAVIA — All'indomani del suo insediamento alla presidenza del governo polacco, il generale Jaruzelski ha rivolto un appello ai sindacati invocando tre mesi di tregua negli scioperi.

Nel suo primo discorso pubblico in veste di capo del governo, il generale ha detto tra l'altro: «*Mettiamo fine a ogni sciopero. Chiedo tre mesi di onesto lavoro, 90 giorni di calma, per mettere un po' d'ordine nell'economia nazionale*».

Il generale indossava l'uniforme, col petto pieno di nastrini. La televisione ne ha diffuso l'immagine in tutto il Paese.

Per la ripresa dell'economia, il capo del governo polacco ha annunciato la creazione di una commissione speciale, alla quale sarà preposto il vice primo ministro Miczyslaw Jagielski, colui che per conto del governo negoziò col nuovo sindacato gli accordi.

Il generale Jaruzelski, che ha parlato per circa mezz'ora, ha detto tra l'altro che «*forze del male hanno cercato di penetrare nell'organizzazione di "Solidarietà" e di spingerla su posizioni sbagliate, di anarchia e di deviazione dal socialismo*».

«*La gente dei nuovi sindacati* — ha esclamato il primo ministro — *non deve lasciarsi condizionare dalle pressioni. Ulteriori attività distruttive possono portare al conflitto e ad una guerra fratricida. Ogni polacco deve trarne le dovute conclusioni*».

Il premier Jaruzelski

Pacifista la figlia di Reagan

WASHINGTON — «Quando c'era la guerra in Vietnam partecipavo alle manifestazioni pacifiche, mentr mio padre, allora governatore della California era favorevole al conflitto»: lo ha dichiarato Patricia Reagan, la figlia ventottenne del neo-presidente.

Attrice, scrittrice e cantante, la ragazza ha scelto come pseudonimo per la sua carriera artistica il cognome della madre, Davis.

«Non riuscirei mai ad abitare alla Casa Bianca — dice la ragazza —, ma cerco ugualmente di dare dei consigli a papà che adoro, anche se non sempre siamo d'accordo. Io resto fedele alle idee pacifiste degli Anni '60.

● CATANZARO: tre attentati con i CC — Sono stati compiuti quasi contemporaneamente in tre punti diversi di Sembiase, frazione di Lamezia Terme: una bomba ha distrutto il portone della caserma dell'Arma; altre due bombe hanno fatto saltare le macchine di un milite e di un agente di Ps.

Due italiani processati a Montecarlo

Con la moneta «magica» slot-machines sbancate

MONTECARLO — Anche nei Casinò monegaschi si ruba, pur se in tono minore e pur se appare esagerato parlare di «una banda internazionale» di truffatori. Due italiani comunque sono ospiti delle carceri del Principato e vengono processati in questi giorni, accusati di aver escogitato ed ampiamente utilizzato un metodo truffaldino per giocare, senza mai perdere una moneta.

Saverio Ferraro, di 29 anni, e Carlo Cristiano, di 38, avevano applicato alle macchinette mangiasoldi un sistema quanto mai semplice e molto in voga qualche anno fa per gli ascensori, quando questi viaggiavano a 10 lire e scarseggiavano le monetine. Applicato un filo, sottile e resistente, ad una moneta da un franco, i due potevano introdurla infinite volte nella fessura delle macchinette, attendendo la fatidica uscita delle tre ciliegine. Nessuna perdita; vincite sicure, anche se non proprio «esaltanti». Ma il metodo, pur sicuro, non era altrettanto discreto. Dopo aver «giocato» al Casinò municipale, al Café de Paris e al Lowes, i due sono stati scoperti e arrestati.

Nel pomeriggio di martedì scorso, alla prima udienza del processo, l'incredibile rivelazione: secondo l'accusa i due italiani fanno parte di una grossa gang internazionale specializzata in case da gioco, alla cui testa sarebbero due famosi ex-campioni di ciclismo belga. Una gang forse un po' troppo straccione, ma con il marchio dell'internazionalità.

Le notizie di oggi

● Inps: rinviato concorso per assistenti. *L'Inps comunica che la prova di concorso per l'assunzione di 700 assistenti già fissata per il giorno 15 febbraio prossimo è stata rinviata. La nuova data di svolgimento del concorso verrà stabilita al più presto possibile.*

● Polonia: contrasti nel sindacato. *Fra estremisti e moderati guidati da Walesa. Il generale di corpo d'armata Jaruzelski designato primo ministro dal Comitato centrale del partito comunista. Appello dell'episcopato che ha invitato il sindacato a tenere i nervi a posto e a favorire la distensione.*

● L'Urss attacca gli Usa. *Resa nota a Washington una dura lettera di Gromyko al segretario di Stato Haig sulla questione polacca. Accusa gli americani di interferenza negli affari interni della Polonia soprattutto attraverso le trasmissioni radiofoniche della Voce d'America.*

● Giudice nel mirino Br. *Il giudice Violante, parlamentare comunista, commissario dell'inchiesta Moro, era un obiettivo delle Br. Lo ha confessato ieri il terrorista «pentito» Patrizio Peci davanti alla commissione parlamentare. Sarebbe stato salvato dai suoi orari discontinui.*

● Pertini blocca due leggi. *Il capo dello Stato ha rinviato alle Camere due leggi approvate senza la prescritta copertura finanziaria: una legge quadro sui trasporti locali e un provvedimento per gli indennizzi nel settore areonautico. E' la prima volta che Pertini fa uso del potere di rinvio.*

● Ferirono un bimbo: arrestati. *Sono due giovani, Antonio Damiano e Pietro Cozzolino, entrambi di 19 anni, accusati di aver ferito con un colpo di pistola ad una mano un bambino, Massimo De Luca, di 12 anni, dopo una lite per motivi di traffico avuta con lo zio del piccolo, Gaetano Iovine, di 60 anni. Il fatto avvenne a Napoli.*

● Pilota libico si rifugia in Grecia. *Il governo greco gli ha concesso asilo politico: il pilota era atterrato ieri con un Mirage in un aeroporto dell'isola di Creta. L'aereo, danneggiato nell'atterraggio, sarà restituito al governo di Tripoli.*

● Estradato presunto terrorista Rft. *Michael Baumann è stato estradato dalla Gran Bretagna verso la Repubblica Federale Tedesca ieri sera. Baumann, 33 anni, che era stato arrestato martedì a Londra, è sospettato di aver preso parte, all'inizio degli Anni Settanta, a numerosi attentati del «Movimento del due giugno» a Berlino Ovest.*

● Nobel Esquivel divide premio con mons. Camara. *L'argentino Adolfo Perez Esquivel ha diviso simbolicamente il suo premio Nobel della Pace con l'arcivescovo brasiliano di Olinda e Recife, mons. Helder Camara, noto per la sua lotta a favore dei poveri.*

● Catturato un evaso dall'isola di Pianosa. *Uno dei cinque evasi del 31 dicembre dal penitenziario dell'isola di Pianosa, a bordo di una zattera rudimentale, è stato catturato stanotte nei pressi di Campo nell'isola d'Elba: è Ferdinando Luciani, abitante all'Aquila.*

● Notte di attentati in Corsica. *Una ventina di ordigni sono esplosi senza fare vittime qualche ora dopo il verdetto emesso a Parigi dalla corte di sicurezza dello Stato contro autonomisti corsi, sei dei quali sono stati condannati a dure pene carcerarie.*

Calitri (Avellino). Il maiale ritrovato vivo sotto le macerie del terremoto (Tel. Ap)

Ad Avellino: in 3 mesi è dimagrito di un quintale

Un maiale vivo dopo 80 giorni tra le macerie del terremoto

AVELLINO — *L'ultimo superstite del terremoto ritrovato vivo è un maiale: è rimasto 80 giorni sotto le macerie di una stalla senza cibo; prima della catastrofe, il 23 novembre, pesava 160 chili, ieri quando è stato estratto dalle rovine, dopo quasi tre mesi di digiuno, era calato a 60: è dimagrito di un quintale.*

L'episodio è avvenuto a Calitri, un paese della valle dell'Ofanto che a causa di una gigantesca frana provocata dal terremoto, sta scivolando metro per metro verso il fiume Caldorazio. Antonio Mucci e Concetta Passiggi, due contadini di 57 anni, stavano spostando le ultime macerie della loro casa. «Abbiamo perso tutto — *raccontano* —. Una violentissima scossa ha fatto crollare la cascina e la stalla: avevamo galline, conigli e due maiali».

Lavoravano vicino alla stalla quando dalle fessure delle macerie hanno sentito un rumore. «Qualcosa si muoveva: sembrava un raspare di galline; ho subito chiamato mia moglie — *ricorda Antonio Mucci* —: Concetta nella stalla c'è qualche animale ancora vivo!». *Una gallina o un coniglio? E come aveva potuto sopravvivere tanto a lungo?*

A questo punto marito e moglie si sono messi a scavare e hanno chiamato altri contadini. Bisognava spostare brandelli di muro, calcinacci, spuntoni di travi, un lavoro durato alcune ore. Alla fine la sorpresa: l'animale grufolava, da uno spiraglio qualcuno ha notato la testa: «E' il maiale!».

Magro e denutrito è stato subito affidato alle cure del veterinario Antonio Maffucci che gli ha somministrato cibo e vitamine. La voce si è sparsa per il paese, in breve centinaia di persone sono accorse a vedere l'animale.

«E' un vero miracolo — *ha detto il dottor Maffucci* — nella stalla il maiale non aveva cibo a disposizione, anche se la pioggia e la neve caduta nelle scorse settimane sono filtrate dalle fessure delle macerie».

Il maiale di Calitri ha battuto il record di sopravvivenza che apparteneva a un cane vissuto per 73 giorni tra le rovine, Bobbi, che a sua volta aveva superato uno spinone bastardo, Reno, rimasto imprigionato in una casetta del centro storico di Avellino per 43 giorni. Ma entrambi i cani erano stati superati da un altro animale: un mulo, prigioniero per 70 giorni, liberato la settimana scorsa.

STAMPA SERA
Sandro Doglio
direttore responsabile

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Amministratore Delegato e Direttore Generale
Umberto Cuttica
Consiglieri Vittorino Chiusano
Luca Cordero di Montezemolo
Carlo Masseroni
Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (presid.)
Pierluigi Bertola
Secondino Riolfo

Stabilimento tipografico: Edit. La Stampa S.p.A. - Via Marenco, 32 - 10126 Torino

© 1981 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 184 DEL 19-3-1979

Sommossa di terroriste a Pozzuoli impedita dalle recluse

Finita l'alleanza nelle carceri tra detenuti politici e comuni?

ROMA — E' un piccolo segnale, ma viene valutato con grande interesse al ministero della Giustizia: per la prima volta nella storia carceraria recente in Italia un gruppo di detenuti comuni si è schierato apertamente contro i «politici» terroristi. O, più che detenuti, bisogna parlare di detenute, perché sono state donne quelle che nel carcere di Pozzuoli hanno spento sul nascere un tentativo di sommossa e forse di evasione di quattro brigatiste rosse, Maria Pia Vianale, Franca Salerno, Federica Merone e Franca Sacchetti. «Non è vero che tutti i detenuti sono polarizzati attorno ai detenuti brigatisti — è l'opinione del ministro della Giustizia Sarti —. La causa comune dei carcerati mi pare che non ci sia».

Un precedente significativo c'era stato già durante la rivolta dei terroristi nel carcere di Trani, nel gennaio scorso. Ma allora una parte dei detenuti aveva semplicemente tenuto a precisare che non aveva partecipato alla sommossa e non ne condivideva i motivi. Questo, anche per non incorrere nell'accusa di concorso nel sequestro del giudice D'Urso. A Pozzuoli, invece, è stato proprio un «commando» di detenute comuni a porre fine, assieme alle sorveglianti, alla sommossa delle quattro «politiche».

Forse qualcosa si muove nell'universo carcerario, che ha una popolazione di 32.000 detenuti, di cui 800 reclusi negli istituti di massima sicurezza. Non è probabilmente un caso che il comandante generale dei carabinieri, Cappuzzo, proprio in questi giorni abbia sostenuto in un'intervista che sarebbe opportuno tenere divisi nelle carceri i comuni dai «politici».

Ed ecco cosa è avvenuto esattamente nel carcere di Pozzuoli, martedì mattina. Nel piccolo braccio di «massima sicurezza» Franca Salerno aveva chiesto di parlare con la vigilatrice capo Natalina Lapegna, 53 anni, perché diceva di voler telefonare alla madre. La vigilatrice, entrata nella cella per chiedere il numero di telefono, è stata spintonata nel bagno, legata ed imbavagliata. Il pavimento della cella è stato cosparso di olio per fare scivolare le guardie, il bagno è stato «insonorizzato» alla buona con coperte bagnate alle pareti. La porta è stata barricata addossandole i letti. Scatta l'allarme ed intervengono le vigilatrici. Ma a queste si accodano una trentina di detenute comuni (arrestate per contrabbando, prostituzione, reati minori) che prendono l'iniziativa e si scagliano contro la porta della cella delle terroriste barricate, sfondandola. Inutile le grida della Vianale: «State indietro. Fatevi gli affari vostri. Siamo armate». Le «politiche» hanno scagliato bottiglie per respingere le «comuni», ma queste non si sono ritirate. Così è finito il tentativo di sommossa delle «brigatiste». Un sconfitta politica cocente.

● CAGLIARI: patenti nautiche false — Venivano rilasciate da una piccola organizzazione messa in piedi nelle zone di Carbonia. Il traffico è stato scoperto dai carabinieri di Cagliari.

Non c'è lieto fine per il romanzo d'amore che appassionò l'Europa

Irene d'Olanda l'ultima love story si chiude tra finti sogni di gloria

La foto di famiglia dei reali d'Olanda, a Porto Ercole qualche anno fa: il principe Bernardo, la regina Giuliana, Irene con il marito Ugo Carlo e Beatrice (ora regina in seguito all'abdicazione della madre) con il marito Claus von Amsberg

A Villenvorot Laren, poco lontano da Amsterdam, c'è un grande parco d'un verde molto intenso. Un'oasi di pace così immobile e suggestiva che sembra tratta di peso da un'antica stampa nordica. Ai bordi del parco c'è un *bungalow* bianco. Da una finestra, una mamma ancora giovane, bella, guarda i quattro biondissimi figli e sorveglia sui loro giochi. In questo scenario pacifico e un po' inverosimile vive oggi la donna più amata d'Olanda. Quella donna dagli occhi dolci e appena velati di malinconia è Irene Borbone-Parma, principessa di Orange-Nassau, sorella della regina Beatrice e figlia di Giuliana, l'amatissima regina-madre.

Sincera, impulsiva, romantica, Irene non vive più a palazzo da molti anni, da quando decise di sposare Carlo Ugo di Borbone-Parma. Fu costretta, per quella scelta, a lasciare tutto: con la casa, anche l'eredità e perfino gli affetti dei genitori.

Giuliana e Bernardo, reagirono con una brusca impennata all'ostinazione di Irene. Giudicavano Carlo Ugo — ma non erano soli a pensarla così — un avventuriero, un cacciatore di dote, un velleitario aspirante al trono di Spagna. Don Carlos, per di più, era cattolico e Irene per convolare a nozze, avrebbe dovuto abiurare il calvinismo. Così fece.

Sono passati 17 anni. Ora che le tempeste si sono placate, Irene può vivere in Olanda senza suscitare più ire e scandali. Ma non è più come prima. In 16 anni sono cambiate molte cose: Giuliana ha abdicato: Beatrice, la sorella dal volto tenero e dall'anima d'acciaio, siede sul trono e, infine, il furore, il cieco amore per Carlo Ugo s'è spento. Irene era per gli olandesi la «principessa terribile», cara anche e soprattutto per i suoi colpi di testa. Oggi è una donna delusa.

Gli olandesi ricordano ancora quell'annuncio. Poche parole pronunciate con grande orgoglio, suonavano come una sfida: «*Sono felice di annunciarvi il mio fidanzamento col principe Carlo Ugo di Borbone-Parma. Abbiamo intenzione di sposarci presto. Dopo il matrimonio non vivrò più in questo paese*». Era il 9 febbraio 1964 e Irene aveva 25 anni. Di quel fidanzamento, in verità, si sapeva già da tempo. E da mesi Giuliana tentava di persuadere Irene alla rinuncia.

Suppliche, amori, corone oggetto di conquista: siamo in pieno romanzo rosa. Ma questa è una storia vera e merita qualche ricordo. Giuliana dunque tenta l'impossibile per far ricredere Irene. Quando si rende conto che la decisione è irrevocabile, il ripensamento. Ma solo nell'ufficialità: *noblesse oblige*... In privato, Sua Altezza non nasconde il suo dolore.

Quando Irene annuncia la conversione, preludio delle nozze, il portavoce di corte dichiara: «*Tutti i membri della famiglia reale sono da secoli di religione protestante, ma Sue Maestà e tutti i suoi familiari approvano senza riserve la decisione di Irene*». Un precedente c'era, ma apparteneva già alla storia. Risaliva al XVI secolo. Protagonista, Filippo Guglielmo, figlio di Guglielmo il Taciturno.

Il popolo, comunque, è con Irene. Solo in alcuni ambienti molto *chic* e poco tolleranti tuonano scandalizzati che Sofia di Grecia sposa di Juan Carlos di Borbone (diretto rivale, tra l'altro, di Carlo Ugo come pretendente al trono da Spagna) non ha rinunciato alla fede ortodossa.

La conversione fu scoperta per caso da un giornalista olandese che seguiva Irene a Madrid. Fu vista confessarsi e poi ricevere la Comunione. Si seppe successivamente che fu il cardinale Alfrink a celebrare il rito. Ma anche gli esponenti parlamentari si dimostrarono molto comprensivi: «*Sono contenta che Sua Maestà resti nel quadro della chiesa cristiana* — dichiarò un deputato calvinista — *come protestante convinta sono però stupita perché mi domando cosa non è riuscita a trovare questa ragazza nella sua Chiesa e nella sua fede da doverla cercare altrove*.

Molti olandesi approvarono quel fidanzamento per un atto d'amore nei confronti di Irene, ma non riuscirono mai ad amare Carlo Ugo. E ciò perché temevano — e non infondatamente — che con quel matrimonio il giovanotto intendesse, tra l'altro, accrescere la possibilità d'investitura come re di Spagna. Ad alimentare la diffidenza popolare nei suoi confronti, le sue magre finanze.

Irene giunse addirittura, una volta sposata (il matrimonio si celebrò in San Pietro in forma privata) a chiedere soldi alla regina per finanziare la scalata al trono di Don Carlos. Era il settembre 1964: la principessa vola a Rotterdam da un banchiere cattolico suo amico, presidente d'un patetico comitato pro Irene. Telefona a palazzo reale, chiede udienza. Giuliana, secca, fa rispondere che ha altri impegni. Il disperato *raid* in Olanda accrescè i sospetti. Carlos Ugo viene definito dai giornali «*Cacciatore di dote*» ed è accusato di «*rincorrere una causa irrimediabilmente perduta*». Irene lascia l'Olanda con un modestissimo assegno (10 milioni di lire), frutto della colletta del banchiere Van't Hoff tra i cattolici.

Nel 1965 Giuliana e Bernardo dimenticano i rancori. L'occasione è data dal fidanzamento della figlia, Margriet, con uno studentello, Pieter Van Vollenhoven. Irene può assistere allo spettacolo della folla entusiasta per i promessi sposi. Una prova d'affetto che per tutta la vita aveva sognato per sè.

Ironia della sorte: mentre passa la bufera tra la madre e figlia, s'incrina il rapporto con Carlo Ugo. Nell'estate '65 il primo allarmante segnale: Irene e il marito litigano — come molti consimili piccolo-borghesi — su dove trascorrere le ferie. Lui, instancabile «*pubblic relation man*» di se stesso, vorrebbe passare il resto dell'estate scorrazzando col suo «*yacht*» al largo delle coste spagnole, incontrando di tanto in tanto i sostenitori della sua causa. Lei, ormai in ottimi rapporti con mamma e papà, vorrebbe rifugiarsi alla «*Villa dell'Elefante felice*» a Porto Ercole, una delle residenze estive — la preferita — degli Orange-Nassau.

Lo scontro è violentissimo ma le discussioni sono inutili: Irene ha già prenotato segretamente un volo Alitalia per Roma. Qualcuno dirà, proprio in quei giorni, che le ragioni di tanta tensione accumulata tra i due non sono dovute alla contrastata scelta ma, ancora una volta, all'ostinata volontà di Don Carlos di porsi all'altezza del trono di Spagna. E difatti un requisito gli manca: un erede. Più o meno inconsciamente il frettoloso aspirante sovrano, dà la colpa alla consorte. «*Non c'è stata alcuna nube tra noi: amo Carlo Ugo e spero di dargli tanti bambini*», si affretta a dichiarare Irene. Nessuno la ascolta.

Come nessuno crede a Giuliana quando, poco tempo prima, giura che non vedrà più la sua guaritrice Grete Hofmans che le prometteva di ridare la luce agli occhi della piccola Marijke, semicieca dalla nascita. Un'altra storia amara. Medicona, veggente, aveva più passione per l'intrigo che vocazione all'assistenza dell'infante. Vendeva speranze alla regina ed era ormai una delle più solide istituzioni della Corona.

Tutto il mondo parlò di questa donna come di una nuova Rasputin. Allontanata e poi richiamata più volte, s'incuneò negli affetti tanto da incrinare il solido, sereno rapporto di Giuliana e Bernardo, il principe consorte che sulla questione aveva sempre manifestato — e pubblicamente — le sue perplessità. Un bel giorno — dopo litigi e incessanti critiche del Parlamento e sui giornali — l'incubo finì.

Strana famiglia questi Orange-Nassau: una brava figliola che s'invaghisce d'un giovanotto che rincorre finti sogni di gloria. Un'anziana e bonaria signora, Giuliana, che si fa stregare da una ciarlatana. Una principessina, Margriet, sorella di Irene, che ai tempi del suo fidanzamento con Pieter — per eludere occhiate indiscrete — si fa passare per la vandaia. Ma gli olandesi hanno sempre perdonato molto.

Ricordate Bernardo e l'«*affare Lockheed*»? Ancora una brutta storia. Il principe fu l'«*Antilope olandese*»: incassò una tangente in cambio del suo «*autorevole e influente*» parere sull'acquisto di certi aerei. I sospetti velarono una corona, quella degli Orange, fino a quel giorno scintillante d'onestà. Nessuno però giunse mai a chiedere seriamente l'abdicazione di Giuliana che anzi seppe tirarsi fuori in poco tempo, e con una certa dignità: lei, di quell'affare della multinazionale degli «*Hercules*», non ne sapeva niente.

Abdicò più tardi; nel 1980, dopo 32 anni di regno stanca di badare alle tentazioni affaristiche del marito e ai capricci delle figlie. Attende pochi mesi. L'affare Lockeed si chiude abbastanza onorevolmente, Irene già medita — triste ma tranquilla — sugli ardori di gioventù; Bernardo, il *principe-manager*, subìta la lezione, torna a starsene silenzioso e immobile dov'era sempre stato: «sotto» la corona.

Era quello il momento di andarsene. Beatrice era già pronta ad essere incoronata. Ma il giorno in cui salì al trono gli olandesi pensarono ai sogni perduti di Irene.

Girolamo Mangano

Il matrimonio di Irene d'Olanda con Carlo Ugo di Borbone-Parma

Condannato un secondino delle carceri di Stoccolma

Fa evadere un detenuto che gli soffia la moglie

Il carcerato in cambio della fuga doveva saldare il debito (una pelliccia) della donna

STOCCOLMA — Lui, lei e l'altro davanti a un tribunale svedese: una storia che potrebbe anche essere banale se le circostanze invece non la rendessero del tutto inusuale. Lui ha 34 anni, di professione secondino, convivente con lei, 30 anni, la tipica svedese alta, bionda e occhi azzurri, senza troppi scrupoli per quanto riguarda i fatti d'amore. La coppia ha due figli piccoli e parecchi problemi economici. L'altro ha 40 anni, di professione truffatore. Nato in Germania, specializzato in colpi nell'Europa del Nord, caduto nella rete della polizia svedese e in carcere nel reparto ove lavora il secondino.

Costui tornando a casa un giorno trova la bionda convivente con la faccia lunga: vuole una pelliccia nuova ma mancano i soldi per comprarla. Tanto è vero che le fatture scadute e non pagate ammontano già a quasi 10 milioni (di lire).

Il secondino, che con i suoi carcerati è più un amico che una guardia, tra una parola e l'altra racconta tutto al tedesco: convivente, figli, debiti da pagare, minacce dei fornitori. A questo punto il truffatore gli fa una proposta: se l'aiuta a evadere, promette, pagherà tutti i debiti e farà inoltre regalini sostanziosi in denaro per l'intera famiglia.

A casa il secondino ne parla con la bionda che si dichiara entusiasta fino al punto di architettare il piano di evasione. Dato che l'amico tra i vari compiti ha anche quello di portare fuori dal carcere rifiuti a mezzo d'un camion, vi nasconderà il tedesco. Alla discarica la convivente aspetterà con la macchina e subito via. Detto fatto: alla prima occasione il tedesco si ficca in un recipiente della spazzatura, il secondino lo carica sul camion, lo porta all'appuntamento con la convivente che, come previsto, si dirige verso la casa di campagna distante una sessantina di chilometri.

Durante il viaggetto, i due simpatizzano e decidono seduta stante di lasciar perdere il secondino e di andarsene assieme per il mondo. Così quando l'ignara guardia carceraria torna a casa invece di trovare la bionda che gli comunica «tutto a posto», trova solo due figli che chiedono di mangiare e una montagna di piatti da lavare.

I fuggitivi riescono a raggiungere la Danimarca e fare un paio di colpi, poi vengono presi e rimandati in Svezia. Qui si svolge il processo: nella gabbia degli imputati i tre sono divisi in due fazioni, l'uomo abbandonato da una parte e dall'altra i due che proclamano di volersi bene e di avere intenzione di sposarsi.

Le storie d'amore sono sempre le più convincenti e il tribunale è di mano leggera coi fuggiaschi mentre è di mano forte con il secondino. I primi due in pratica saranno liberi già tra sei mesi, il secondino invece dovrà stare in carcere un anno e, quel che è peggio, mentre i figli sono stati affidati ad un parente, gli sono rimasti tutti i debiti da pagare. Compreso quello per la pelliccia nuova che in vista dell'ottimo compenso che avrebbe ottenuto per favorire l'evasione, aveva già comprato alla bionda. Che, molto prudentemente, prima di scappare con il nuovo amico era andata nel negozio a ritirarla.

Walter Rosboch

L'uomo vestirà come le guardie forestali Usa?

Parigi. Alle sfilate di moda maschile un sarto ha lanciato questa voga per il prossimo inverno. Gli uomini andranno in giro abbigliati come guardie forestali americane? (Telefoto)

Dove sono finite le sovvenzioni Cee-terremotati

BRUXELLES — Le autorità italiane hanno spiegato e giustificato alle autorità comunitarie il loro comportamento a proposito degli aiuti alimentari e delle sovvenzioni della Cee in favore dei terremotati. Non c'è nessuno scandalo, si sostiene a Bruxelles, ma soltanto alcune raccomandazioni della Cee a Roma e un cambiamento nel programma iniziale (per il grano).

Le autorità italiane avevano convenuto che le derrate alimentari messe a disposizione dalla Cee non dovevano essere necessariamente distribuite tutte subito nelle zone terremotate ma dovevano essere utilizzate come «riserve di sicurezza» per evitare ogni rischio di rottura d'approvvigionamento e ogni tentativo di speculazione sui prezzi.

Cinquecento tonnellate di carne su 2.000 circa sono già state distribuite.

A New York centro commerciale italo-americano

NEW YORK — Scopo della visita del ministro del Commercio con l'Estero Enrico Manca negli Usa, che ha inaugurato questa mattina il nuovo centro commerciale dell'Ice a New York, è quello di organizzare e sviluppare in modo diverso le esportazioni italiane negli Stati Uniti, programmando e selezionando iniziative promozionali a favore degli operatori italiani.

L'Italia finora ha esportato negli Usa essenzialmente beni di consumo come calzature, oreficeria, abbigliamento, vino ecc.

Rapito in Libano

Ucciso diplomatico giordano

BEIRUT — Con una telefonata il movimento guerrigliero filo-siriano che opera in Libano ha annunciato che il diplomatico giordano rapito la settimana scorsa è stato giustiziato dai suoi rapitori alle 15 di ieri. L'esecuzione dell'incaricato di affari Niham Muhaissen è avvenuta allo scadere del termine fissato dai guerriglieri per l'estradizione di sette piloti siriani fuggiti in Giordania e in Iraq. L'estradizione era stata chiesta in cambio della vita del diplomatico.

Muhaissen era stato rapito nella sua abitazione a Beirut prima dell'alba venerdì scorso e questo episodio ha fatto precipitare le relazioni tra Siria e Giordania al punto più basso nella storia recente.

La Giordania ha accusato i servizi segreti siriani di essere autori del rapimento. Il governo di Damasco ha smentito questa accusa.

INVEST IN YOUR FUTURE
English for Executives
Se il tuo lavoro, la tua professione, richiedono di conoscere l'Inglese specifico del settore in cui operi, sappi che Excel insegna proprio e solamente "l'Inglese nell'Inglese".
Excel
EXECUTIVE ENGLISH S.R.L.
VIA PALMIERI, 25
TEL. 7493625 10138 TORINO

1

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

Quando il problema è vendere acquistare o permutare appartamenti case, terreni, tenute agricole immobili industriali complessi turistici parlatene con...
gabetti in tutta Italia
Aderente alla FIABCI Italia
TORINO - Via Mercantini, 5
Tel. 011/5767

Da venerdì 13 febbraio nei supermercati
coop PIEMONTE

TONNO CIRIO gr 170 1195
CAFFE' Splendid LATTINA gr 200 1570
FUSTINO DASH Kg 4,8 7180
DIECI KRAFT SOTTILETTE 950
BURRO colli Brianza gr 250 950
ROAST BEEF il Kg 9980
MELE Golden 70-80 confezioni di Kg 1,5 590 il Kg
RADICCHIO Milano l'etto 168

SUPERMERCATI COOPPIEMONTE A: BIELLA - TORINO COLLEGNO - CUORGNE' - SUSA - PEROSA ARGENTINA ALESSANDRIA - CASALE - TORTONA - VALENZA - OLEGGIO - NOVARA - TRECATE - OMEGNA - INTRA - GRAVELLONA - FERIOLO - VILLADOSSOLA - VERCELLI - SANTHIA'

La nuova concessionaria FIAT
torino auto
C. Un. Sovietica, 85 - Tel. 632525 - Torino ★ V. XXV Aprile, 97 - Tel. 621162 - Nichelino
GRATIS Personalizza e difende la tua nuova Fiat con IDENTICAR
★Pronta consegna ★Rateazioni SAVA ★Leasing

Il clamoroso furto a Palazzo di giustizia

Ladri in tribunale spariti 50 milioni

Ladri a Palazzo di giustizia stanotte per svuotare la cassaforte dell'Ordine degli avvocati. Il bottino è stato ingente: oltre 50 milioni. Se ne sono accorte le segretarie all'apertura degli uffici.

Non è la prima «visita» che riceve l'Ordine forense. Nell'ottobre del '79 era stato preso di mira l'archivio, erano spariti numerosi documenti, fra cui verbali del Consiglio direttivo che riguardavano sedute durante le quali si erano discusse le strategie da tenere durante i processi di terrorismo dove gli imputati ricusavano i difensori di fiducia ed era necessario sfidare le loro minacce per costituire i collegi nominati d'ufficio, ma riguardanti anche procedimenti disciplinari interni.

Stanotte invece i ladri hanno puntato decisamente alla cassaforte. Non è stato difficile per loro eludere la sorveglianza dell'unico custode che abita all'interno del Palazzo di giustizia. Anche perché l'uomo non ha incarichi particolari di questo tipo, dovendo di giorno svolgere il servizio di usciere. Differente il servizio esterno, svolto con grande dispendio di forze di polizia e carabinieri per evitare attentati.

Di giorno, in coincidenza con i processi a terroristi, le strade attorno al Tribunale sono addirittura chiuse al traffico. Di notte le pattuglie stazionano davanti al portone principale e fanno la ronda attorno all'edificio. All'interno invece, terminata l'attività giornaliera, tutto finisce alle venti quando i custodi passano a chiudere i diversi uffici. Centinaia di porte su tre piani al di là delle quali non è difficile nascondersi. Le visite dei ladri non sono insolite. Sono già spariti interi fascicoli processuali parte dei quali, alcuni anni fa, vennero ritrovati sulle rive del Po.

Quest'ultimo colpo può avere avuto la stessa procedura. Una o più persone si sono fatte rinchiudere ieri sera all'interno del tribunale e dopo aver aspettato il momento favorevole sono entrate in azione. Non è stato difficile entrare negli uffici dell'Ordine forense da una delle porte del pianterreno. Alcune effrazioni ad una serratura indicano che i ladri sono passati dal lato dell'androne della procura generale. Di lì si sono introdotti prima nella biblioteca dell'Ordine e poi, dopo aver completamente spaccato la cornice della porta della segreteria, hanno avuto facile accesso al forziere: una cassaforte di mezzo metro di lato murata e protetta da un mobiletto.

L'abilità del ladro ha fatto saltare i chiavistelli senza rompere nessuna delle serrature. Dall'interno sono stati prelevati tutto il denaro, circa 50 milioni in contanti (in parte fondi destinati ai versamenti pro-terremotati), marche assicurative e libretti bancari. Sono stati trascurati tutti i cassetti e gli incartamenti. Soltanto qualche timbro è stato trovato fuori posto. Non sono stati toccati alcuni vasi d'argento. I ladri non hanno avuto fretta: possono essere usciti con il cospicuo bottino stamane.

Appena scoperto il furto è stato avvertito il presidente dell'Ordine, avvocato Gianvittorio Gabri, che ha provveduto ad informare polizia e carabinieri. Sono intervenuti anche uomini dei servizi di sicurezza. Ma, come abbiamo già detto, pare si possa escludere la scomparsa di documenti importanti

È un pensionato di Beinasco

Stroncato da infarto in tribunale mentre discute una causa di eredità

Grave la donna ustionata: perderà il bimbo?

Un uomo è morto stamane in Tribunale mentre si stava discutendo una sua causa civile che si trascinava da una decina d'anni.

Si chiamava Luigi Bocchio, aveva 78 anni, abitava a Beinasco in via Cristoforo Colombo 51. La causa, intentata contro alcuni parenti per una questione di eredità e di suddivisione di beni, aveva subito i soliti rinvii che fanno trascorrere anni e anni prima di giungere a una sentenza o a una conciliazione.

Stamane poteva forse essere l'atto giuridico finale del litigio fra parenti, ma Luigi Bocchio non ha fatto in tempo a sapere se gli sarebbe stato dato torto o ragione: sofferente di diabete e in età ormai molto avanzata, è stato colto da malore poco dopo che era iniziata l'udienza, verso le 11, nella terza sezione civile della Corte d'appello. Un'ambulanza lo ha trasportato d'urgenza al Maria Vittoria. Ma ogni soccorso era ormai inutile.

●Rimangono gravissime le condizioni della donna di ventotto anni, «bruciata» in casa, trasformata in una torcia, mentre stava facendo le pulizie. Ida Rinaldi, così si chiama, è ricoverata al Cto. Con il passare dei minuti continua la gara nel tentativo di salvarla e, con lei, la sua creaturina. Ida Rinaldi è infatti al quinto mese di gravidanza, e ciò rende il suo caso più angoscioso e drammatico.

Non si è ancora potuto comprendere come sia avvenuta la disgrazia. La donna era nella sua abitazione, in via Stradella 128, stava facendo le pulizie, verso le 18. Abita al terzo piano, in una casa popolare. Era sola. Il marito, Domenico, si trovava in fabbrica al lavoro, come tutti i giorni. E' probabile che stesse pulendo qualche oggetto poiché in cucina è stato rinvenuto un barattolo di alco con un battuffolo di cotone. Nulla di pericolos, quindi, in apparenza. Ma è intervenuta la fatalità: forse la donna aveva le mani bagnatedi alcol e ha toccato una presa elettrica, forse un apparecchio, il frigidaire o la radio.

Non essendoci testimoni, non si può sapere come si siano svolti i fatti. Una macchia scura sulla parete, presso l'apparecchio radio, lascia supporre che la Rinaldi abbia inserito la presa ancora umida di alcol e abbia così preso una tremenda scossa. I fili sono rimasti steccati e bruciati e ciò confermerebbe che le cose possono davvero essere andate in tal modo.

Rosa Fazio, una vicina di casa, stava guardando la Tv quando ha sentito gridare e bussare con forza alla porta; è accorsa e, atterrita, ha visto Ida Rinaldi che si rotolava a terra avvolta dal fuoco.

Conferenza stampa in Comune

Una équipe a consulto per «la città più bella»

Politici, amministratori, architetti, designer, e altri esperti lavoreranno in difesa dell'immagine estetica della città. Una specifica commissione comunale, coordinata dal vicesindaco Biffi Gentili, si occuperà dell'arredo urbano, e lo farà confrontandosi, per l'appunto, con una nutrita équipe di specialisti.

Il via ai lavori è stato dato stamane. Il vicesindaco ha illustrato i punti essenziali del progetto, ha invitato i collaboratori ad avanzare proposte e a impegnarsi affinché la ripresa qualitativa del tessuto urbano avvenga veramente, perché insomma non ci si limiti a «celebrative enunciazioni di principio».

«L'amministrazione — *ha affermato stamane Biffi Gentili* — ha rilevato tre principali esigenze. Primo: giungere (a lungo termine) a un progetto normativo per regolare la scelta delle insegne pubblicitarie, l'arredo delle vetrine dei negozi, o di altri elementi. C'è nella città una vegetazione artificiale che dev'essere controllata. Secondo: elaborare (a medio termine) un disegno di riqualificazione del tessuto di alcune zone pregiate, come via Garibaldi e via Po. Terzo: seguire quegli interventi che debbono essere compiuti subito: dalla scelta dei supporti pubblicitari, alle strutture esterne della metropolitana leggera, agli impianti di illuminazione pubblica».

Nel corso della riunione, poi, sono intervenuti alcuni tecnici. Tra questi, il presidente di Italia Nostra, Donatella D'Angelo. «Era ora — *ha detto* — che si cercasse di risvegliare Torino dal sonno che ha portato la popolazione all'indifferenza sui problemi ambientali. Il contributo continuo degli abitanti sarà più importante dei grossi piani per la salvaguardia della nostra città». *Il consigliere liberale Dondona ha ricordato che già nel passato alcune amministrazioni lanciarono i messaggi* «che fortunatamente oggi questa giunta ha ripreso». *L'architetto Brino, ancora, ha chiesto che si lavori per la creazione di una banca di dati.* «Dobbiamo sapere quali e quanti sono gli elementi di arredo su cui si deve intervenire».

3 Fiat laureate con 30 e lode in economia

Imbattibili nel prezzo, nel costo d'esercizio, di manutenzione e dei Ricambi (inferiore mediamente del 30%), e per il valore che conserva l'usato.

126 La più piccola.
25 km con 1 litro (a 70 km/h).
Prezzi da L. 2.780.000. (IVA esclusa)

Fiat Panda Il successo del momento.
18,5 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 3.715.000. (IVA esclusa)

127 La più diffusa.
17,2 km con 1 litro (a 90 km/h).
Prezzi da L. 4.145.000. (IVA esclusa)

Le grandi risparmiatrici italiane

Acquistando una Fiat avete anche l'iscrizione all'ACI per un anno compresa nel prezzo.
Presso Succursali e Concessionarie Fiat.

FIAT

Viaggio nell'occulto e nel mondo misterioso della Torino magica

Da oggi al Duemila le profezie del ragno nero «Il grande drago attende il Papa oltre il mare»

Parla l'insegnante che è riuscito a decifrare il misterioso messaggio giunto fino a noi dal sedicesimo secolo

Un ragno nero sul mondo, minaccioso come un mostro. Il simbolo di una sciarada vecchia di secoli che uno studioso torinese, cultore di profezie, ha rispolverato dandole una sistemazione organica. Nell'itinerario dell'insolito che stiamo compiendo — obiettivo la città e i suoi dintorni — l'incontro con Renzo Baschera è quasi d'obbligo.

Nato presso Udine cinquant'anni fa, risiede a Torino dove insegna; ha scritto opere che rivelano la sua passione per tutto ciò che è enigma, per i messaggi esoterici, per quanto può essere di aiuto a scoprire almeno alcuni dei segreti del futuro. Nell'ambiente torinese ha trovato — spiega — *«lo scenario ideale per le sue ricerche»*, riuscendo non senza fatica a mettere le mani su documenti remoti, dimenticati, tracciati con un linguaggio arcano, a volte con segni che soltanto lui decifra e traduce, come se le «profezie» di millenni addietro, i significati più occulti delle piramidi, le scritture rinvenute nel profondo della catacombe, altro non fossero che formule da «decodificare», da rendere cioè leggibili.

A Baschera, che si è occupato di molte profezie, queste dette «del ragno nero» hanno dato parecchio lavoro: *«Sono tra le più difficili* — ammette — *ma anche degne di attenzione; appaiono come un'antologia profetica di un ignoto monaco bavarese del sedicesimo secolo a cui si attribuiscono varie previsioni»*.

Ma il lettore «non addetto ai lavori», che cioè ha poca dimestichezza con la profezia, ci capisce qualcosa? *«Direi di sì. E' importante guardare al passato, a ciò che già si è avverato, per fare raffronti. E' chiaro che il periodo più appassionante è questo, ossia compreso fra il 1973 e il 2000, a cui pure è stata data una interpretazione, ma non si è potuto squarciare del tutto il velo che avvolge certe "visioni" del monaco bavarese»*.

L'anno scorso, il 1980, è stato un anno abbastanza disastroso, «difficile» sotto tutti i punti di vista. Ebbene che prevedeva il Ragno Nero? *«Pietro oltre Roma: questo era il motto essenziale. Un pontefice cioè che lascia Roma e va per il mondo, pellegrino. Terribili la primavera e l'estate. Dice il profeta "Luccicano le spade nella terra di Osiride" e qui è evidente l'allusione ad un conflitto in perenne minaccia fra l'Egitto e i Paesi che lo circondano. E leggiamo ancora: "Il dragone attende Pietro al di là dei mari. Il drago, simbolo della grande Asia, della Cina e del Giappone, aspetta Pietro, il Papa"»*.

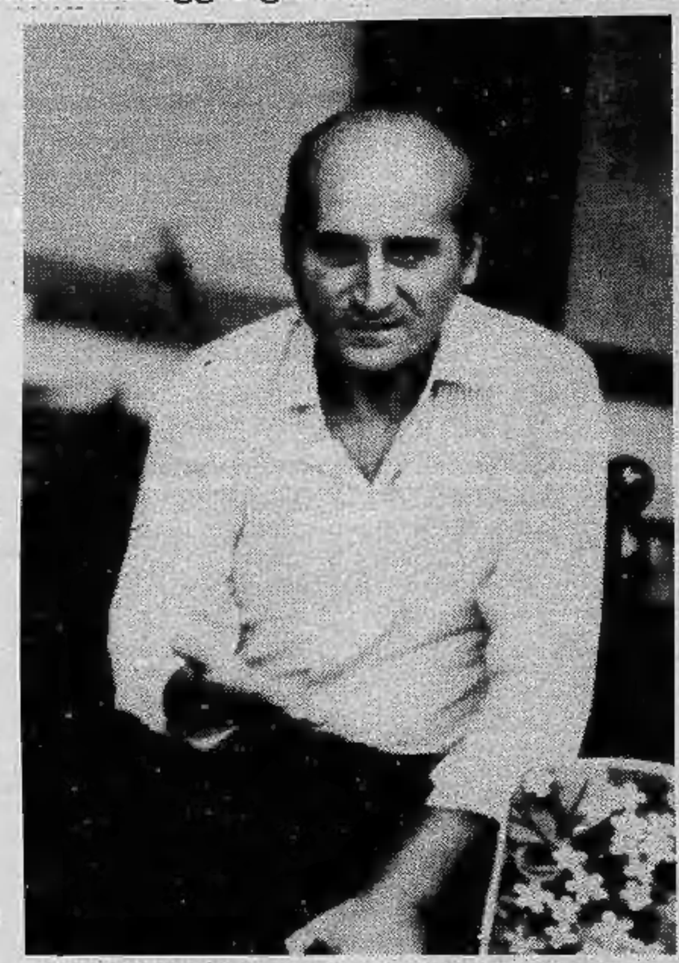
E per adesso, per il 1981? *«L'Italia è nell'occhio del ciclone e si sta avviando verso una nuova era. Si conclude un ciclo storico e se ne apre un altro, di grandissima importanza»*. E' vero che vi sono «profezie» che, similmente a quelle di Malachia per i vari pontefici, contraddistinguono ogni presidente della Repubblica italiana con un motto?

«Non sono quelle del Ragno Nero ma quelle dette "del Mandorlo Fiorito", ritrovate in uno scritto, in Portogallo, nel diciassettesimo secolo durante la demolizione di un portale della chiesa di Palos de Moguer, la chiesa cioè in cui andò a pregare Colombo prima di salpare verso il Nuovo Mondo».

E contiene predizioni che si riferiscono esplicitamente al nostro Paese? *«Sì, per l'Italia, dopo la seconda guerra mondiale, vi sono raffigurati sette "gradini" che, è detto, condurranno alla nuova "spiaggia dei Cesari". Molti hanno pensato che ogni gradino, indicato con un motto, rappresenti un capo dello Stato. Il primo è* Navigator ardito, *un primo presidente, De Nicola, che deve affrontare ciò che la guerra ha lasciato; segue* Il buon granaio *(un economista, un saggio e prudente amministratore come Einaudi); quindi* De la medaglia doppia, *e possiamo trovarvi un riferimento a Gronchi eletto sia con i voti del suo partito, la dc, sia con quelli comunisti; poi abbiamo un "gradino" con il motto* Dal mare aperto *e ci troviamo Segni che arriva da un'isola, ossia dalla Sardegna; ad esso segue Saragat per cui il motto è sorprendentemente significativo* Sole a levante, *simbolo del socialismo. Per Leone il motto è* Il Navigator silente: *deve muoversi fra compromessi, non parla troppo; attaccato, se ne va rinunciando a un'accanita difesa»*.

E per Sandro Pertini? Baschera dice: *«E' il settimo gradino e ha un motto curioso:* Dell'unica legge. *Chi ha composto la profezia ci avverte che tale gradino è quasi lambito "dal mare di Cesare". C'è un mutamento nell'aria ma è meglio, quando si tratta di fatti contemporanei, lasciare che si rivelino da soli, giorno dopo giorno»*.

Per l'anno prossimo Papa Wojtyla non avrà tregua, a quanto pare. *«Proprio no* — risponde Baschera — *e il Ragno Nero insiste nel dire che "L'ermellino è tra le nubi, vola in cielo" per contatti sempre più frequenti con capi di Stato per esortarli alla pace, viste le minacce internazionali, i fermenti in Germania e all'Est, le iniziative americane, ma non è bene insistere troppo nei particolari poiché si corre sempre il rischio di infondere timori mentre vediamo che già oggi, pur fra mille pericoli e contrasti, l'uomo prosegue la sua marcia, risollevando il capo dopo ogni catastrofe per quanto grave, e non ne mancheranno altre nell'immediato futuro»*.



Il prof. Renzo Baschera, appassionato studioso di profezie

Questo «futuro» affascina Renzo Baschera al punto che ha voluto intervistare i «grandi» del passato. Da Torino, considerata metropoli magica — e su questo punto ci soffermeremo presto in particolar modo — si è posto in contatto con i più celebri *medium* del mondo e il risultato è sorprendente. Da una villa della nostra collina, in una seduta medianica, guidata da una *medium* scomparsa di recente, ha riudito la caratteristica voce di Mussolini.

«Avvenne in una sera di novembre, direi del 1973 — racconta Baschera — *e la medium con nostro sbalordimento parlò come parlava il duce, ossia con la voce di Mussolini, dandoci particolari sconcertanti su vicende e fatti non tutti verificabili»*.

Altri «grandi», altri personaggi intervistati? *«Mi sono servito di parecchie medium e della loro esperienza per evocare entità di rilievo, come i principali statisti dell'ultima guerra. Così si sono stabiliti contatti medianici con Mussolini, Hitler, Stalin, Churchill e Roosevelt; ne è venuta fuori una documentazione che ho voluto raccogliere come una insolita antologia. Non credo sia comune un esperimento del genere. Interpellato non senza fatica da alcuni medium, residenti in località diverse, Hitler ad esempio, ha detto...»*.

A questo punto occorre fermare Renzo Baschera che s'infervora nel descriverci questo incredibile rapporto con l'aldilà. Un torinese mobilita una *équipe* di *medium* per intervistare personaggi che narrano dei loro fasti, degli errori, dei rimpianti e, soprattutto, giudicano questa nostra epoca. Comunque le si voglia considerare, queste «interviste» sono un documento e non possono non incuriosire, per cui il discorso con Baschera lo riprenderemo. Non meraviglia che dalle sue ricerche sia nato un *dossier* tanto voluminoso quanto stupefacente.

r. ross.

Il ragno nero: uno strano minaccioso simbolo del futuro

Dall'anno del sole giallo al «canto della civetta»

Così, interpretando le «Profezie del Regno Nero», Renzo Baschera ha contraddistinto con un motto, una frase indicativa, gli avvenimenti appena accaduti e quelli che ci attendono. Talvolta sono parole enigmatiche, misteriose; in alcuni casi danno invece un'immagine più chiara dei fatti. Vediamo, a partire dal 1975, quindi da un periodo relativamente vicino, come sono indicati i vari anni, sino al 1990, per non giungere fino al duemila il cui motto è «Gloria del fuoco».

1975 **Idee sulla sabbia.** *(Si parlerà diplomaticamente di pace preparando però le armi).*
1976 **Giardino di speranze.** *(Si eviterà ancora un conflitto mondiale).*
1977 **Gloria del dragone.** *(Quest'animale nella profezia simboleggia il marxismo).*
1978 **Braciere spento.** *(Le paure cedono il posto alle speranze).*
1979 **La spada nel vento.** *(Confusione, soprattutto in Italia, e minacce contro Israele).*
1980 **Pietro oltre Roma.** *(Il Papa inizia una serie di grandi viaggi).*
1981 **Il sole giallo.** *(La storia sta per voltare pagina. Violenze, disordini).*
1982 **Macerie sulla via.** *(Crisi in Europa, specie in Germania. Un aiuto può giungere dall'America).*
1983 **L'età di Caino.** *(Cadrà un debole per opera di un malvagio).*
1984 **Sangue nel torrente.** *(Una grande confusione, torbidi nella «città posta dove il fiume si sposa con il mare»).*
1985 **La rosa gialla.** *(La Cina avanza e conquista i mercati europei).*
1986 **L'uomo che guida.** *(Si delinea un leader, un condottiero che prenderà in mano le redini in Europa).*
1987 **Pace nella notte.** *(La spada è nel fodero mentre trionfa la scienza con progressi inimmaginabili).*
1988 **Ribellione del sole.** *(Un'arma nuova, una nuova energia per il mondo).*
1989 **La via della saggezza.** *(Ancora scoperta, progressi, forse una moneta internazionale).*
1990 **Il canto della civetta.** *(Pericolo dal mare. La civetta lancia un grido di sventura).*

Morto il pittore Ferruccio Piovano

(a. m.) All'età di novant'anni è morto a Torino il pittore Ferruccio Piovano. Nato a Cambiano nel 1890, Piovano si laureò in Chimica e contemporaneamente frequentò lo studio di Pier Celestino e Irene Gilardi e, successivamente, fu anche allievo di Giovanni Guariotti.

I suoi dipinti di chiara ispirazione figurativa sono stati invitati alle rassegne della «Promotrice» e del Circolo degli Artisti di Torino (dove nel 1968 gli venne assegnato il Premio Albarello), alle mostre della Famija Turineisa e del Piemonte Artistico Culturale.

echi di cronaca

Perforatrici-registratrici corsi di preparazione
Sono aperte le iscrizioni. Cedat corso Correnti 58 tel. 329.8515.

Paghe e contributi
Prossimo inizio corsi serali. Insegnamento individualizzato (non oltre 15 allievi per corso). Istituto Vagnone - Via Vagnone 7 tel. 488.994.

Bagno! Bagno! Bagno! Direttamente in fabbrica
tutto l'arredamento del vostro bagno box doccia, specchiere, accessori. Visitateci alla DEAL-TO Bagno, via Nizza 41 e via Cantallo 28 (Barca), tel. 651.596.

Perché acquistare gli accessori per bagno in un negozio?
Vendite direttamente in fabbrica dove troverete specchi su misura, box doccia, arredamenti con consulenza architetto. Davico specchi, S.S. Moncenisio km 17 (Rivoli-Avigliana), tel. 954.03.41.

Costumi di Carnevale
Vastissimo assortimento per bimbi da 2 a 12 anni al Baby Club, Centro Abbigliamento Bimbi, via Nizza 43, Torino, telefono 669.896.

VENDESI
vicinanze Lago Viverone in zona panoramica servita autostrade Milano Torino Aosta
APPEZZAMENTO TERRENO BOSCHIVO MQ 72.000
con possibilità taglio ceduo.
Studio B2 - Tel. 015/20032 - 0161/46365

specialprezzo affare
MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
C.SO TRAPANI 116 / TORINO TEL. 335.85.25
il sogno realizzabile
PAGAMENTO IN 12 MESI SENZA INTERESSI

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

I cinque titolari legati, imbavagliati e sequestrati per un'ora

Colpo grosso da mezzo miliardo

(la banda delle gioiellerie assalta Clapero)

«Ho detto a quelli che stavano prendendo tutto dalla cassaforte: ma così mi rovinate. E uno mi ha risposto eh, capita. Se n'è andato il lavoro di tutta una vita».

Così commenta la rapina-sequestro di ieri sera Carlo Clapero, uno dei titolari dell'omonima orologeria-oreficeria, una delle più vecchie della città, sotto i portici di corso Vittorio Emanuele a Porta Nuova, quasi angolo via XX Settembre. Tre banditi hanno tenuto sotto la minaccia delle armi cinque persone — i due fratelli, le mogli, il figlio trentenne — rubando preziosi per oltre 400 milioni.

L'assalto è cominciato ieri sera alle 19,30 e si è concluso tre quarti d'ora dopo. I tre suonano alla porta dell'appartamento al terzo piano di via XX Settembre 2, dove abita Carlo Clapero con la moglie Paola.

In casa ci sono la donna e la cognata Maura che stanno apsettando i rispettivi mariti e il figlio di Carlo, Giovanni che si sono fermati nel negozio-laboratorio al primo piano per finire l'inventario. Due sono mascherati con passamontagna, il terzo è a viso scoperto. Sono vestiti elegantemente: uno con giubbotto di pelle, un altro con giaccone blu, il terzo con giacca e cravatta.

Spianano tre pistole a tamburo; dicono alle donne di stare calme: *«Ferme altrimenti vi spariamo; se invece va tutto bene non vi succede niente»*.

L'intenzione è di aspettare in casa che salgano gli uomini, per poi scendere e farsi aprire le casseforti evitando così i sofisticati congegni d'allarme. Ma i Clapero tardano, occupati a parlare di lavoro. I minuti passano e i rapinatori diventano sempre più nervosi.

Girano tutta la casa cercando qualcosa da prendere, tanto per cominciare, ma la famiglia sta traslocando, ed è già quasi tutto imballato. Fanno spostare continuamente le due donne da una stanza all'altra, bevono del whisky e ne offrono a Maura e Paola.

Fanno telefonare in negozio, per sollecitare i fratelli a salire, ma questi non sentono il telefono. Nel frattempo giocano con le pistole, ruotandole intorno al dito, come nei film; fanno i bulli.

«Ma si vedeva che avevano quasi più paura di noi» racconteranno poi le donne.

Ad un tratto suona il telefono. E' la moglie di Giovanni, che abita all'altro capo della città, preoccupata del ritardo del marito. Uno dei banditi punta il revolver ad una tempia di Maura e le impone: *«Rispondi e parla normalmente»*. La donna si fa forza e dice alla nuora che il figlio deve essere per strada e non può tardare. Risponde senza tradirsi.

Infine i rapinatori decidono di scendere al negozio e farsi aprire. Uno rimane a custodire Maura. Gli altri sempre con le pistole spianate scendono due piani più sotto. Si fanno aprire e gli uomini sono costretti al muro. Vengono tutti legati e imbavagliati con corde e nastro adesivo. La stessa signora Clapero viene obbligata a collaborare legando marito e cognato. Quindi comincia la razzia sistematica di quanto c'è in cassaforte.

Finalmente se ne vanno, raggiungono il complice che tiene ancora in ostaggio Maura, ingiungono alla donna di stare ancora buona per un po', quindi spariscono. Solo dopo qualche minuto i prigionieri riescono a slegarsi e a dare l'allarme.

Tanti uomini d'oro «specializzati» in colpi clamorosi

Maura Clapero

«A mano armata» o con il «buco», a Torino sembra essersi formata una sorta di «cooperativa» criminale specializzata in oreficerie e gioiellerie di grandi dimensioni. Soltanto i colpi portati a termine nel giro di poco più di tre mesi hanno fruttato un bottino di quasi tre miliardi: anche considerato il necessario «taglio» dovuto all'intermediazione del ricettatore, l'incidenza delle spese «tecniche» per l'organizzazione del furto o della rapina, senza dubbio è un *grisbi* di qualità.

Se ad operare a Torino sia un'unica banda o se nei grossi colpi si alternino diversi gruppi, non è dato al momento sapere, così come è difficile stabilire se i malviventi arrivino da fuori (pur con «basisti» attenti e informati in città) o risiedano tutti tranquillamente qui. E' certo però che si tratta di gente molto ben organizzata, rapida ed efficiente nell'esecuzione quanto scrupolosa nella preparazione dell'assalto o del furto con tecnica del «buco» e generalmente l'uso della lancia termica.

Le più recenti imprese torinesi degli «uomini d'oro» presentano infatti sufficienti analogie da far pensare a un'unica mente organizzatrice (il che non significa necessariamente una sola persona). Le gioiellerie colpite sono tutte di antica tradizione e alto fatturato; i «pezzi» prelevati sono sempre di notevole pregio e valore, senza finire nell'eccessiva rarità che ne rende più difficile il riciclaggio; gli esecutori dei colpi agiscono sempre con sicurezza e persino con un certo tatto, senza inutili violenze o pericolosi tentennamenti, dimostrano una perfetta conoscenza di luoghi e situazioni corredata dalla tranquilla freddezza dell'esperienza.

Prima della rapina di ieri all'oreficeria Clapero, sono stati compiuti di recente a Torino almeno altri tre colpi analoghi (più uno sventato fortunosamente), a partire da quello del 21 ottobre dell'anno scorso alla mostra-mercato di piazza Carignano, bottino un miliardo, brillante più prezioso meno.

Penetrati nei locali dell'esposizione, al primo piano di piazza Carignano 2 sopra il ristorante «Cambio», nella notte di un sabato con una acrobatica salita su una scala di corda, i ladri (forse una decina) misero fuori uso senza difficoltà i sofisticati sistemi d'allarme. Usando attrezzature complesse e ingombranti, riuscirono ad aprire due pesanti casseforti con trapani e lance termiche, lavorando molte ore e rifocillandosi con panini e bevande: furono sottratti, con accurata scelta, bracciali, diademi, collane, anelli, diamanti, topazi. Unica traccia rimasta a disposizione degli inquirenti, tutta l'attrezzatura, comprendente martinetti, bombole di ossigeno, ferri e chiavi varie, un lungo tubo di gomma. Nessuna impronta: gli abili componenti la banda portavano tutti i guanti.

Quindici giorni dopo, solo il caso ha impedito che organizzatissimi ignoti entrassero attraverso un lungo cunicolo scavato sotto via Roma nell'oreficeria Palmerio, all'angolo di via Gramsci. Nel tunnel arrivato già al traguardo, gli uomini della Mobile penetrarono probabilmente poche ore prima dell'esecuzione del colpo, trovandovi e sequestrando una grande quantità di materiale adatto alla circostanza. Alcuni rumori sospetti avevano guidato la polizia sulla via giusta, ma anche questa volta nessun indizio venne trovato per l'identificazione dei banditi.

In compenso forse la stessa banda agì, tre giorni dopo, il 10 novembre, in via Calandra, vittima il laboratorio di oreficeria di Alder e Gianna Odetto. Ancora la tecnica del «buco», bottino oltre 250 milioni. Lavorando per due giorni e due notti i ladri penetrarono nel laboratorio partendo da via dei Mille, sfondando i muri di diverse cantine e aprendo un foro nel pavimento. Questa colta però le due pesanti casseforti contenenti i preziosi furono portate addirittura via, per essere poi forzate con calma altrove. Due giorni prima gli Odetto avevano fatto installare un nuovissimo sistema d'allarme, che venne regolarmente e abilmente disattivato.

Mese nero, novembre, per gli orefici. Il 22 infatti tocca alla gioielleria Rocca di piazza Lagrange, «premiata fornitrice della Real Casa». Tecnica diversa però: in quattro, con tranquilla gentilezza, i rapinatori fecero stendere per terra commessi e impiegate, facendosi poi consegnare dal vicedirettore la chiave del caveau. In pochi minuti scomparvero anelli, collane, braccialetti, orologi, pietre preziose per settecento milioni. Durata totale dell'operazione, venti minuti. Comportamento dei criminali, sorridente e sicuro, volto scoperto per tutti tranne il «basista». Da Clapero è andata praticamente nello stesso modo. m. sp

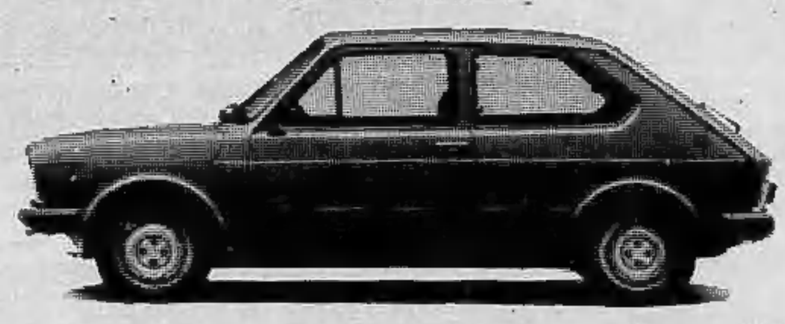
Riprende il processo ai 7 terroristi

E' ripreso stamane in Corte d'Assise il processo contro i terroristi Andrea Coi, Giuseppe Mattioli, Nicola Valentino, le sorelle Cadeddu, Rosaria Biondi e Ingeborg Kitzler accusati di «banda armata».

Dopo le arringhe dei difensori i giudici togati e la giuria si ritireranno in camera di consiglio per la sentenza che potrebbe essere emessa in giornata.

127: la vera convenienza

FIAT



...e' una convenienza in più, te la offre la ORTA nuova Concessionaria Fiat con un minimo anticipo di L. 800.000

TORINO - Via Genova 18 - Tel. 637822
Via Tepice 12 - Tel. 6966568/679793
TROFARELLO - Str. Torino 97/99 - Tel. 6498664

La situazione al secondo giorno di sciopero degli ospedalieri

Attività a rilento in tutti gli ospedali 2 medici su 3 lavorano per le urgenze

Le organizzazioni sindacali dei medici ospedalieri hanno per ora confermato la prosecuzione dello sciopero fino al 13 febbraio. Lo si è appreso al termine dell'incontro che gli stessi sindacati medici hanno avuto con il ministro della Sanità e i rappresentanti delle regioni e dei comuni.

Nel corso dell'incontro il ministro Aniasi ha espresso a nome del governo, e delle delegazioni delle regioni e dei comuni, la disponibilità a considerare positivamente le richieste dei sindacati dei medici ospedalieri, al fine di pervenire al riequilibrio dei trattamenti economici delle diverse categorie di sanitari con particolare riguardo a quelli che esercitano a tempo pieno.

Aniasi, da quanto si è appreso, ha anche comunicato l'accettazione della richiesta fatta dall'Anaao, dall'Anpo e dalla Cimo, di partecipare alle trattative per il rinnovo della convenzione che riguarda le prestazioni specialistiche ambulatoriali. Il ministro ha espresso la volontà di potenziare le strutture pubbliche, considerando anche il particolare ruolo che per l'attività medico-specialistica devono assolvere gli ospedalieri.

Durante l'incontro, la parte pubblica ha però osservato che le richieste dei medici ospedalieri devono essere considerate nell'ambito della contrattazione del comparto sanitario unico, senza contravvenire al contratto stipulato nel giugno dell'anno scorso e che scadrà nel giugno del 1982.

Il ministro Aniasi ha poi rivolto ai medici ospedalieri l'invito a sospendere le agitazioni e a riprendere subito la trattativa per la quale c'è una concreta disponibilità da parte del governo.

Le organizzazioni dei medici ospedalieri si sono riservate, fra l'altro, di sottoporre la richiesta loro rivolta agli organi sindacali. E' stato infine concordato un nuovo incontro per venerdì 20 febbraio, sembra anche per permettere al ministro della Sanità di consultare le organizzazioni confederali al fine di ricercare le migliori soluzioni per risolvere la vertenza in corso.

Al secondo giorno di sciopero dei medici ospedalieri (addetti alle direzioni sanitarie, primari, aiuti e assistenti) i disagi si aggravano. Non firma il registro delle presenze un medico su tre. Gli ospedalieri piemontesi sono 4 mila (su 52 mila in Italia): si fermano, dunque, 1400 a turno. Gli altri lavorano ugualmente, pur essendo d'accordo con la protesta dei colleghi. Ma debbono garantire l'assistenza per i casi urgenti.

In tutti gli ospedali della città non funziona l'accettazione ordinaria, però è regolare il servizio di pronto soccorso: che in qualche caso è stato addirittura potenziato.

Ieri l'urgenza alle Molinette ha occupato 252 medici su 379. Hanno lavorato a ritmo eccezionale. Alle 2 della notte tra martedì e mercoledì sono cominciati i guai quando sono state ricoverate le tre detenute delle «Nuove» che si erano avvelenate con i barbiturici. Poi, per tutto il giorno, le ambulanze hanno continuato a scaricare gente ferita in incidenti o colta da malori in casa.

Protestano i medici ospedalieri: «Come si compensa la nostra super-attività professionale? Offrendoci un piatto di lenticchie. Per i colleghi della Saub, medici della mutua, hanno trovato 650 miliardi che aumentano i loro compensi. Buon per loro. Ma adesso i soldi li devono trovare anche per noi».

Manifesti gialli all'ingresso di tutti i reparti avvertono i malati dell'agitazione del personale medico.

Ci sono stati incontri con alcuni assessori della giunta regionale e i rappresentanti degli ospedalieri: uno l'altro ieri prima della proclamazione dell'astensione dal lavoro, uno ieri pomeriggio.

Intanto l'agitazione avviene con responsabilità. E i malati non sembrano avere di che protestare. Alle Molinette sono stati chiusi gli ambulatori e l'accettazione. Hanno funzionato i laboratori di analisi per i casi gravi. Poco lavoro per la radiologia.

All'Astanteria Martini, chiusi i reparti, è stato potenziato il pronto soccorso con la cardiologia e la gastroenterologia.

La direzione sanitaria precisa che non si sono verificati disagi.

Il Cto ha chiuso la fisioterapia per lasciare che funzionasse soltanto il centro per i grandi ustionati

Più che di un blocco si è trattato finora di un rallentamento dell'assistenza. Al Maria Vittoria, al Mauriziano e all'infantile «Regina Margherita» non ci sono state proteste. La gente ha capito e i medici hanno fatto tutti gli interventi urgenti.

A pochi minuti dalla proclamazione dello sciopero Marcella ha cominciato a pestare i piedi perché voleva nascere. Si poteva rimandare tutto di tre giorni?

Lorenzo Del Boca

Dovevano astenersi dal lavoro per 3 giorni

Revocato lo sciopero dei magistrati: la legge è approvata

E' stato revocato lo sciopero dei magistrati. La sospensione dal lavoro doveva iniziare oggi. Sarebbe continuata per tre giorni. I magistrati hanno preso questa decisione in seguito all'approvazione della legge che aumenterà i loro stipendi di oltre trecentomila lire nette. La legge è stata approvata ieri sera dal Senato.

«Non è solo problema di stipendi: chiediamo maggiore efficienza»

Perché i magistrati minacciavano lo sciopero? Risponde un giudice del tribunale di Torino, Vincenzo Vitrò, membro del direttivo centrale del sindacato nazionale dei magistrati. Alle rivendicazioni economiche, i magistrati affiancano richieste di miglioramento delle strutture e d'infoltimento dei collaboratori, dai segretari ai cancellieri.

«Cominciamo dai soldi. *La gente sa quanto guadagna veramente un magistrato? Dopo quindici anni di carriera un giudice di tribunale arriva ad un milione netto, uno della Corte d'Appello ha centomila lire in più. E appena entrati? Mezzo milione, seicentomila lire. Stipendi che non bastano più, soprattutto a chi vive in città».*

Per l'aggiornamento professionale *ormai servono centomila lire al mese. Come si fa ad andare avanti? La gente crede che lavoriamo poco, pensa che finite le udienze sia finito il lavoro. Non è vero: le ore passate in tribunale sono soltanto una parte del nostro impegno, perché è a casa che prepariamo le sentenze, che studiamo. Siamo liberi professionisti al servizio dello Stato, siamo noi che ci organizziamo autonomamente il lavoro».*

«Comunque, non è soltanto degli stipendi che ci lamentiamo. *Altre cose non vanno, e mi riferisco in particolare a Torino. Qui mancano le strutture, le condizioni per lavorare come si deve. Un esempio: non abbiamo una sede funzionale, siamo costretti a fare le udienze nelle nostre stanzette private, perché mancano le aule. E sono fortunati i giudici che hanno l'ufficio per le udienze».*

«Ci mancano anche i collaboratori: *dall'ufficiale giudiziario ai segretari, ai cancellieri.* Sono moltissimi i posti scoperti. *«Qui non vuole venire più nessuno. Il costo della vita a Torino, considerata sede disagiata persino dal ministero, è troppo alto e la magistratura offre retribuzioni non adeguate. Ci sono giudici che fanno i salti mortali per evitare di essere trasferiti qui, magari anche se per loro significherebbe una promozione. Gli uditori rinunciano a trasferirsi dal Sud a Torino. Ultimamente ne sono entrati due, ma erano torinesi».*

«E i magistrati non hanno neppure la possibilità di far quadrare il bilancio con altre attività, ricorrendo al lavoro nero. Siamo costretti ad arrangiarci, a fare vita grama. Non possiamo neppure permetterci qualche hobby. L'unica nostra soddisfazione resta il lavoro».

«Se non si rimedia non si potrà mai essere efficienti. *Basta pensare che a scrivere i verbali ormai è il giudice oppure l'avvocato che si presta a farlo. Tutto questo perché mancano i segretari. Se noi ci limitiamo a fare il lavoro che ci compete udienze non se ne fanno più».*

r. bo.

Il progetto di legge sull'adeguamento delle retribuzioni dei magistrati, presentato per la prima volta dal ministro Morlino, prevede un aumento degli stipendi di oltre trecentomila lire nette al mese: centomila lire come aumento tabellare, più di duecentomila come indennità di rischio.

E' proprio quest'ultima «voce» che ha causato il ritardo dell'approvazione della legge. E' stato chiesto ed ottenuto che questa indennità non andasse anche ai parlamentari, i cui stipendi sono legati a quelli dei magistrati.

I magistrati dovevano scioperare già il 26, il 27 e il 28 gennaio. Non lo hanno fatto perché alla vigilia dell'agitazione fu riconosciuto «l'impegno con cui le forze politiche e in particolare il ministro di Grazia e Giustizia si sono adoperati in Senato per superare ostacoli e ritardi nell'iter di approvazione dei provvedimenti relativi alla magistratura».

«Una giusta rivendicazione»

Secondo il Presidente dell'Ordine dei Medici di Torino, dottor Danilo Poggiolini, *«le rivendicazioni dei medici ospedalieri sono eque e legittime. Le retribuzioni attuali non sono consone alla qualità e alla quantità del lavoro prestato e sono sperequate rispetto a quelle dei colleghi Cee oltre che a quelle dei medici di altri settori. La sperequazione è particolarmente evidente per i medici a tempo pieno che non hanno la possibilità di integrare gli stipendi con attività professionale esterna o convenzionata con il Servizio sanitario nazionale».*

Così gli scioperi

PILOTI — L'Anpac annuncia oggi quando saranno attuate le 168 ore di sciopero per l'Itavia. Giovedì si fermeranno i piloti confederali per un contratto.

CONTROLLORI DI VOLO — Tra oggi e domani si saprà il calendario definitivo delle quarantaquattro ore di sciopero. Le prime due ore dovrebbero scattare lunedì. Il 27 il blocco dovrebbe essere di 24 ore.

TECNICI DI VOLO — Hanno indetto otto ore di sciopero per l'Itavia.

ASSISTENTI DI VOLO — Sempre per l'Itavia gli autonomi dell'Anpav hanno proclamato dodici ore di sciopero.

PERSONALE DI TERRA — In agitazione perché respinge il contratto siglato il 23 dicembre dalla Cgil-Cisl-Uil.

FERROVIERI — I confederali oggi fissano la loro giornata di sciopero. Domani toccherà agli autonomi

VAGONI LETTO — Proseguono gli scioperi articolati fino a domani.

DIRIGENTI STATALI — I quadri direttivi dello Stato si astengono dal lavoro lunedì.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giovanni Nidi

Addetto FIAT

L'annunciano la moglie **Amalia Nocretti**, la figlia **Carla** con il marito **Giulio Cavallotto**, il nipote **Maurizio** e parenti tutti. Per orario funerali telefonare all'851561. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

E' mancato

Leone Agodi

Lo piangono la moglie **Gianna**, i figli **Nella e Roberto** con rispettive famiglie, il fratello **Bruno**, cugini, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 8,30 osp. Molinette.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Enrico Quaglino

Angosciati l'annunciano la moglie **Giustina Tosetti**, la mamma, la zia e parenti tutti. Funerali giovedì 12 corrente alle ore 15,30 da via Circonvallazione n. 49.
— **Nole Canavese**, 11 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato

Michele Virgilio

anni 29

Lo piangono: moglie, figli, mamma, papà, fratelli, sorelle, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 13 ore 14,30 nella parrocchia di Gesù Salvatore (via degli Ulivi) regione Falchera. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 10 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Corinto Chiola

Ne dànno partecipazione la moglie, la figlia **Rosanna** col marito **Renato Corti**, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì ore 10,15 dalla parrocchia SS. Redentore. Non fiori.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Fiorentina Grasso ved. Farinasso

anni 85

Ne dànno il doloroso annuncio: le nipoti **Bruna, Wilma**; pronipoti **Giovanna, Ivana, Simona**; parenti tutti. Funerali in Magliano Alfieri giovedì 12, ore 15,30, partendo dal Soggiorno Alfieri.
— **Magliano Alfieri**, 11 febbraio 1981.

Cristianamente è mancato

Agostino Campra

anni 73

L'annunciano: la moglie **Giuseppina Avena**, la figlia **Mara** col marito **Bruno Bessone** e figli **Cristina** ed **Alberto**, parenti tutti. La salma partirà da Torino, Ospedale MaurizIano, venerdì 13 corrente, ore 14 per Leini, ove alle ore 15 si svolgeranno i funerali dall'abitazione, via Guglielmo Marconi 4. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leini**, 11 febbraio 1981.

Ha raggiunto il suo Carlo

Barbara Ida Negro nata Migliasso

Con immenso dolore lo annunciano: la figlia **Teresa** con il marito **Vittorio**, il nipote **Alberto** con **Alda**, sorella, fratelli, cognati e parenti. I funerali giovedì 12 corr. alle ore 14 all'Ospedale Molinette (via Santena 5) ed alle ore 15,30 nella Parrocchia di Ferrere d'Asti.
— **Torino**, 10 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata

Luigia Chiambretti

L'annunciano nipoti e pronipoti. Funerali 13 ore 10,15 nella Parrocchia Madonna di Campagna.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

E' mancato

Giuseppe Silano

Cavaliere di Vittorio Veneto classe 1896

Tutti i tuoi cari ti ricordano.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Alberto Alfero

Profondamente addolorati lo annunciano, la moglie **Rosa** i figli **Giancarlo, Stefano e Maria Gloria**, la nuora **Angela** con il nipotino **Filippo**, il fratello, le sorelle, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 12 c.m. alle ore 15,15 nella cappella del Cimitero Generale di Torino. La presente serve da partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giulio Ernesto Gilardo

Cav. di Vittorio Veneto

(Donatore di sangue)

Addolorati lo annunciano la moglie **Maria**, cognati, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì alle ore 8,45 alla parrocchia SS. Sacramento, via Casalborgone 16. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Michele Rotunno

Lo annunciano la moglie **Claudina** e la figlia **Maria**. I funerali venerdì alle 8,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 9 febbraio 1981.

E' mancata ai suoi cari

Ugolina Maschio ved. Gallizia

La piangono i figli: **Giovanni** con **Loredana** e **Gabriele, Luciano, Dorina** con **Antonio, Anna, Betty, Maria, Renzo**, parenti tutti. Funerali giovedì ore 9,30 dalla Clinica S. Luca (Eremo) proseguendo per Montegrosso (Asti).
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari

comm. Antonio Biancato

di anni 79

Ne danno il triste annuncio, a funerali avvenuti, l'affezionata **Ida** ed i figli **Diana, Marcella** ed **Elio** con i rispettivi coniugi e figli. Si ringraziano quanti hanno voluto esprimere sentimenti di umana solidarietà e di affettuoso ricordo per il nostro caro defunto.
— **Sanremo**, 12 febbraio 1981.

La **Direzione Generale** e i **Dipendenti dell'Editrice «La Stampa»** si uniscono al dolore del dipendente Elio Biancato per la morte del padre

comm. Antonio Biancato

— Torino, 11 febbraio 1981.

Poiché è dando, che si riceve perdonando, che si è perdonati morendo, che si resuscita a vita eterna.

(S. Francesco)

ZIA

Vittoria Novelli

anni 84

La ricorderanno sempre con tanto amore i fratelli **Paolo** con **Annamaria, Mimmo e Paola, Giovanni** con **Rina**. Funerali oggi giovedì ore 14,15 dall'Ospedale Nuova Astanteria largo Gottardo.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Olga Fiorina ved. Maja

di anni 81

A funerali avvenuti, ne danno il triste annuncio: i figli **Mario e Ugo** con le rispettive famiglie, la sorella **Erminia**, i nipoti e parenti tutti. I funerali hanno avuto luogo mercoledì 11 ultimo scorso. La cara salma riposa nel cimitero di Sordevolo. La presente serve come ringraziamento.
— **Sordevolo**, 12 febbraio 1981.

E' mancato

Bartolomeo Baudissone (Minot)

Lo annunciano: la moglie **Rina Vassetti**, la figlia **Gemma**, il figlio **Bruno** con la moglie **Meri** ed i piccoli **Gretel** e **Alberto**. Funerali oggi ore 14,30 Parrocchia Gesù Adolescente.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Gino Neri

di anni 69

Ne dànno il triste annuncio la moglie **Maria**, i figli **Rodolfo e Tiziana**. I funerali avranno luogo oggi giovedì ore 14,30 nella parrocchia S.S. Annunziata partendo dalla abitazione. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari

Francesco Casi

Lo annunciano la moglie, la sorella, la figlioccia, i nipoti, i cugini. I funerali avranno luogo oggi ore 14,30 parrocchia Corpus Domini. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

E' mancato ai suoi cari il

cav. Domenico Burdino

Lo annunciano con dolore moglie, figlie, sorella, generi, nipote, parenti tutti. I funerali avranno luogo venerdì 13 corr. ore 8,45 nella parrocchia San Pietro e Paolo (via Saluzzo 25 bis). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

RINGRAZIAMENTI

I familiari tutti della compianta

Maria Ferrazzi In Cielo

nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano commossi quanti hanno partecipato al loro immenso dolore.
— **Torino**, 11 febbraio 1981.

Profondamente commosse per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro estinto

geom. Italo Caruso

nell'impossibilità di farlo personalmente le famiglie **Caruso** e **Zeppegno** ringraziano sentitamente superiori, colleghi, amici, conoscenti e tutti quanti hanno voluto unirsi nel ricordo. La Messa di trigesima verrà officiata sabato 28 febbraio alle 9,30 nella parrocchia Gesù Adolescente via Luserna 16.
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

ANNIVERSARI

1980 1981

Teresa Gonella

Nel pensiero di ogni giorno. S. Messa sabato 14, ore 9 parrocchia San Bernardino.

Francesca Fra Bodo

Da vent'anni sono privi del tuo aiuto e consiglio tuo marito **Angelo, Pinuccio, Rosy, Checco, Angela.**
— **Torino**, 12 febbraio 1981.

1971 1981

Filippo Ferrero

Ancora nel pensiero uniti moglie, figli.

1977 1981

Ernesto Miglietta

Affettuosamente ricordato.

1979 1981

Edoardo Federici

Indimenticabile per i suoi cari. Santa Messa 15 febbraio ore 9,30 parrocchia corso Regina Margherita 70.

1972 1981

Giuseppe Biancardi

Con immutato rimpianto e dolore la moglie lo ricorda.
— **Bordighera**, 12 febbraio 1981.

JUVE

E' l'interrogativo d'obbligo dopo la «rivoluzione»

Quanto vale senza Brady?

Senza Brady e Causio che Juventus ci si deve aspettare? Prandelli e Marocchino sono i successori designati. Per il primo si prospetta un'utilizzazione come «pendolare» del centrocampo, mentre l'altro, impiegato alle spalle della coppia di punte (Bettega-Fanna), assicurerebbe, come si è notato nel secondo tempo di JuventusCagliari, una maggiore potenza alla manovra della squadra.

Fermare gli ottanta chilogrammi del peso forma di Marocchino lanciati in progressione, considerando che il giocatore è un buon palleggiatore, capace di difendere bene il possesso di palla, è il problema che Trapattoni si augura di riuscire a creare ai colleghi delle altre panchine, a cominciare da Marchioro, trainer di quel Como che la Juventus ha battuto in trasferta nel recente torneo di Capodanno, anche grazie agli spunti e a un decisivo gol di Marocchino.

La svolta, se la parola non è fuori luogo nel linguaggio sportivo, è maturata ed è stata sanzionata secondo un codice di comportamento d'obbligo in casa della Juventus: ossia niente clamori, con ammissioni razionate, ridimensionamento di qualsiasi caso, e soprattutto nessuna dichiarazione da parte dei diretti interessati.

Il silenzio di Causio e Marocchino — Mentre Trapattoni sdrammatizza, Causio tace, limitandosi semmai a tentare di ironizzare sui suoi futuri destini. Le sue ultime «sortite» dialettiche sono state di questo tenore: *«Io la staffetta la faccio solo con Mennea»*, oppure: *«Nella vita c'è anche di peggio»*.

Il giocatore, già toccato nei portafogli recentemente (dopo la sua «rivolta» di Catanzaro Boniperti lo ha multato di due milioni) si adegua alla situazione. Ciò non significa necessariamente che l'accetti. La subisce e basta per carità di patria, disponendosi a pagare per tutto con apparente stoica rassegnazione.

Non apre bocca nemmeno Marocchino, l'erede. Domenico ha imparato la lezione. *«Ai preventivi è opportuno preferire i consuntivi, e questi ultimi si fanno solo a fine stagione, non vi pare?»*, si limita a mormorare in direzione dei cronisti in appostamento al Combi.

Le apprensioni di Prandelli — Il caso di Prandelli, vice Brady, è diverso e naturalmente il giocatore, pur con la prudenza che consiglia l'ambiente della Juventus, porge all'intervistatore qualche considerazione. Per cominciare c'è una premessa da registrare, scontata ma doverosa da parte di un rincalzo destinato a una delle undici maglie che Trapattoni intende affidare ai titolari di domenica.

In sostanza Prandelli dice: *«La cosa più importante è giocare e logicamente non tenterò nemmeno di fare il Brady della situazione»*. Dopodiché aggiunge: *«Certo che se ricoprissi sempre un solo ruolo potrei offrire per ovvi motivi un maggior rendimento. L'abitudine ad un compito tattico preciso consente di acquisire un altro passo, rendendo automatici certi meccanismi di gioco. Adesso non vorrei che i tifosi, credendomi un jolly, finissero per pretendere da me proprio un ruolo del genere nella Juve di oggi e di domani»*.

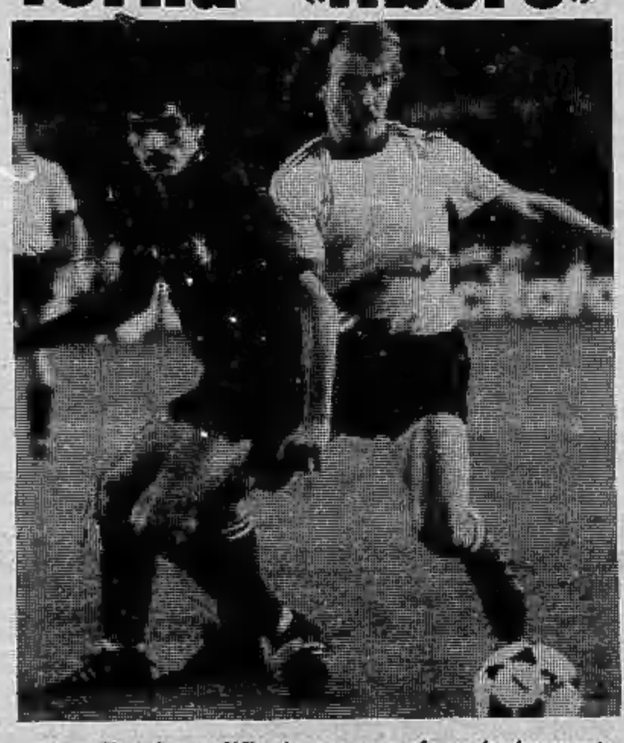
Prandelli era stato libero, mezz'ala e mediano nella Cremonese, successivamente ha ricoperto anche i ruoli di terzino e di stopper nell'Atalanta di Rota: alla Juventus è approdato nell'estate del '79 con questo bagaglio di polivalenza calcistica e di esperienza tale da incoraggiare un suo analogo impiego anche nella nuova formazione: Un jolly è sempre un elemento prezioso nella rosa di una grande squadra, ma fatalmente finisce per entrare ed uscire dalla formazione titolare. Le perplessità di Prandelli, da tempo ormai in attesa di un vero lancio, mentre già si parla dell'interessamento della società per i «cursori» Benedetti e Bonini, si possono comprendere.

Contro il Como Trapattoni offrirà sia a lui che a Marocchino una nuova occasione. Ma questa volta la Juve si riaffida ai giovani per non scivolare fuori dell'area dello scudetto. Due sono gli interrogativi che ci si pone a questo punto. Il primo per il presente: quanto vale questa squadra senza Brady? Il secondo per il futuro prossimo: *«Pagherà solo Causio se la Juventus perderà l'autobus di Inter e Roma?»*. L'impressione è che la scelta di mettere da parte il giocatore pugliese sancisca ufficialmente la nascita di una Juventus di transizione.

Alberto Gaino

Toro come da copione

Van de Korput torna «libero»



Esce Pecci squalificato per una giornata (comportamento scorretto nei confronti dell'avversario), rientra un Van De Korput (che di giornate di squalifica ne ha scontate tre per un pugno di reazione all'ascolano Boldini) smanioso di dimostrare quanto vale. Queste le ultime notizie — e neppure troppo nuove — da casa granata al termine dell'allenamento di ieri negli impianti Sisport di Orbassano. Ancora da segnalare l'uscita dal campo anticipata di D'Amico per un leggero attacco febbrile che però non preoccupa più di tanto.

Né Rabitti sembra preoccuparsi per gli annunciati cambi di formazione. «Pecci sarà sostituito da Sclosa e Van De Korput prenderà il posto di Masi che, essendo militare, si può allenare poco con il resto della squadra —, ha spiegato in tutta serenità il trainer granata —. Ho scelto di lasciare a riposo Masi anche perché voglio rivedere all'opera la coppia di terzini Volpati-Cuttone che nelle ultime partite mi è molto piaciuta e mi sembra stia acquistando un notevole affiatamento».

Michel Van De Korput, dunque, rientra in quel ruolo di libero per cui era stato acquistato («il vice Krol») e che successivamente era stato messo in discussione in seguito ad alcune prove non esattamente rassicuranti. «Ammetto di non aver brillato particolarmente in questo ruolo, nelle prime partite che ho giocato, — dice l'olandese — ma credo di aver delle attenuanti. Prima di tutte quella di essere entrato in squadra solo alla quinta giornata per la distorsione alla caviglia, poi quella di non conoscere la mentalità con cui il ruolo di libero viene ricoperto in Italia. Qui pensate quasi esclusivamente a rompere il gioco avversario, da noi si deve anche costruire. Adesso l'ho capito, comunque, e sono pronto a fare il mio dovere. In qualsiasi ruolo. Basta che non mi facciano giocare al posto di Terraneo».

r. s.

Dopo il licenziamento di Giagnoni

Il calcio della mutua

Gustavo Giagnoni è stato cacciato dall'Udinese. Non è la prima volta che il focoso allenatore sta al centro di defenestramenti prematuri: Torino, Milan, Bologna, Roma, Pescara e adesso Udinese sono le tappe tormentate di questo tecnico. Spesso lo abbiamo disapprovato per certi toni intemperanti (litigi con i propri giocatori, dichiarazioni fuori misura sulla classe arbitrale, scazzottate in campo), ma questa volta siamo dalla sua parte.

Sembra infatti che Giagnoni sia stato esautorato perché non ha voluto ubbidire a un dirigente che gli consigliava di escludere ben tre giocatori dalla formazione titolare. Inoltre, si è ribellato al vicepresidente che gli consigliava di darsi malato: un modo preciso, questo, per indurlo alle dimissioni. L'allenatore ha mandato a quell'altro paese l'incauto consigliere e ha ricevuto in cambio una lettera di licenziamento. Ci pare troppo licenziare un tesserato solo perché non si è messo in mutua. E ci sorge questo sospetto: non sarebbe meglio per il calcio italiano se si mettessero in mutua certi dirigenti?

Questi sono episodi che fanno meditare e che ci spiegano forse perché il calcio italiano va a rotoli.

a. c.

3

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

GRANDI AFFARI SOGEA

bastano 242.050 lire al mese per avere una di queste automobili "subito"

ALFASUD III SERIE 1.5 NERA	1980	ALFETTA 1.6 BLU	1979
ALFETTA 1.8 NERA	1979	ALFETTA 1.8 ROSSA	1978
ALFETTA 1.8 BLU	1978	ALFASUD III SERIE 4 M. BIANCA	1980
GIULIETTA 1.6 BIANCA	1978	FIAT 132 2.0 AZZURRA MET.	1979
ALFETTA 2.0 BIANCA	1980	LANCIA BETA HPE 1.6 BIANCA	1977
ALFETTA 1.6 AVORIO	1978	OPEL REKORD DIESEL 2.0 AMAR.	1978
GIULIETTA 1.3 BIANCA	1978	ALFASUD SUPER 1.5 ROSSA	1980
RENAULT R18 GTS GRIGIA	1979	GIULIETTA 1.3 AVORIO	1978
ALFETTA 2.0 AVORIO	1979	LANCIA BETA 1.3 BLU	1978

SENZA IPOTECA, SENZA CAMBIALI, CREDITO BASATO SULLA FIDUCIA

AUTOMOBILI D'OCCASIONE CON GARANZIA MORALE

SOGEA

C.so Siracusa 40

Inchiesta nei confronti dell'Inter da parte della Federcalcio

Il presidente Fraizzoli ha deciso «L'Inter deve restituire la Coppa»

Fraizzoli, il presidente dell'Inter, è indignato

MILANO — L'Inter restituirà la Coppa vinta irregolarmente in Argentina al Mundialito-baby: lo ha deciso il presidente Fraizzoli dopo essersi consultato telefonicamente con il vicepresidente avv. Prisco dal suo ritiro a Cervinia. Fraizzoli è amareggiato, ma lo è anche il suo legale, Prisco, che ha detto: *«L'Inter non può adeguarsi ad un malcostume che a quanto pare sta imperando nel settore giovanile. La coppa dovrà essere restituita»*.

La decisione definitiva dovrà essere presa dal consiglio direttivo della società che si riunirà la prossima settimana, ma è praticamente scontata. Questo anche se in Argentina la società organizzatrice del torneo, il River Plate, ha dichiarato che la manifestazione si è svolta regolarmente e che non esisteva l'obbligo di schierare undici elementi Under 14. Tanto è vero che il ricorso della società seconda classificata probabilmente verrà respinto.

L'apertura di un'inchiesta da parte della Federcalcio nei confronti dell'Inter sembra destinata al normale iter, vale a dire al rinvio a giudizio davanti alla commissione disciplinare della Lega del presidente Fraizzoli quale responsabile della società, ed eventualmente anche dell'allenatore Mereghetti e del segretario Fiore, che hanno ammesso pubblicamente le loro responsabilità.

Questo non significa che l'Inter verrà condannata: il pronto intervento della società argentina in pratica serve di conforto alla teorica innocenza del club di Foro Bonaparte. Chi ipotizzava una condanna per illecito sportivo a questo punto non ha colto nel segno in quanto non esisteva, stando agli argentini, l'obbligo di schierare giocatori «regolari».

Oltretutto l'Inter insiste sul fatto che a Buenos Aires Pellegrini ha giocato usando il proprio cartellino e non quello di Ottoleghi. Il ragazzo, inoltre, come ha confermato ieri nel corso di una conferenza stampa, ha viaggiato col proprio passaporto, per cui anche sotto questo aspetto l'Inter non dovrebbe avere grane. Resta il fatto della figuraccia rimediata a pochi giorni di distanza di quello che era stato accolto come un autentico trionfo, sebbene a livello giovanile.

Giorgio Gandolfi

Scherma a Novara (in lizza i giovani)

Secondo appuntamento stagionale per gli «Under 20» da stamane a domenica al Palazzetto dello Sport di Novara, prescelto per la replica della prova di qualificazione ai campionati nazionali della categoria in calendario dal 26 al 29 marzo a Foggia. I punteggi ottenuti quasi un mese fa nel debutto a Genova si sommeranno agli attuali onde selezionare i primi 72 classificati di ogni arma che si batteranno per gli scudetti tricolori giovanili, oltre che per i tre posti disponibili per i Mondiali di Losanna (16-20 aprile).

La posta in palio è quindi alta e giustifica l'intervento di circa mezzo migliaio di concorrenti, punta massima (150) nell'odierna gara di spada, a cui farà seguito con inizio nel pomeriggio quella di fioretto femminile; poi toccherà al fioretto maschile. Domenica conclusione con un centinaio di sciabolatori in lizza.

Sembra di grosso interesse seguire il gioco delle conferme e delle rivincite, che oggi si appunta sul confronto tra il bustocco Felli, il catanese Ferro e l'azzurro milanese A. Mazzoni, il grande favorito di Genova, dove si è dovuto accontentare del terzo posto (è in calo di forma, come ha confermato sabato scorso a Parigi con l'immediata eliminazione nel «Monal»). In quest'arma potrebbero progredire ancora gli agguerriti ragazzi della Pro Vercelli, da Isola (7°) a Tassinari (9°) ad Andreoli (30°), a Zenga (42°), a Politi (65°), applaudito «tricolore» dei «giovanetti» (16-17 anni), mentre Polo Friz, Randazzo e Uga dovrebbero risalire la corrente, al pari del casalese Morando, meno positivo dei compagni Carpegna e Buzzi (18-19°).

Anche Andrea Bermond di Ivrea, il terzetto torinese del Club Scherma (Molinario, ora aviere, Marangoni e Mazzoli) pare abbiano già ipotecato il biglietto per Foggia, ma certo lotteranno per migliorare.

Carlo Filogamo

Vincono i bianconeri, vincono anche i granata

La Juventus sola al vertice nel campionato «Primavera»

Ancora una settimana felice per le formazioni Primavera di Juventus e Torino: entrambe hanno vinto e così la speranza di vedere le due rappresentanti cittadine qualificate per le semifinali del campionato prende sempre più corpo. Perché ciò avvenga ci vorrà però il permesso di Como e Milan, le altre due squadre che alloggiano nella zona alta della classifica.

Ma vediamo cosa è successo per le torinesi. I bianconeri sono «finalmente soli», come ha scherzosamente commentato il trainer Giuseppe Grosso al termine della vittoriosa partita con il Varese. Infatti il contemporaneo pareggio del Como (è il terzo pari consecutivo per i lariani) ha lanciato la Juventus da sola al comando della classifica. L'ennesimo passo falso dei lombardi dà speranza al Torino, che ora ha soltanto due lunghezze di ritardo dalla seconda posizione; tra Como e Torino c'è però il Milan, un osso duro, e i granata non hanno più nemmeno a disposizione lo scontro diretto per cercare di scavalcare i rossoneri.

Proprio mentre la stagione entra nella sua fase più importante avvenimenti internazionali a bloccarla e a falsarla. Ieri la nazionale juniores ha giocato a Malta con i quattro «soliti» torinesi (Galderisi, Bruno e Farina della Juve, Bertoneri del Torino), poi dopo il turno di sabato il campionato a causa del torneo di Viareggio procederà praticamente a singhiozzo forse anche per tre settimane. E' fuori discussione, ad esempio, che la Juventus rinvierà sia il derby che lo scontro esterno con il Milan. Queste partite verranno poi recuperate al termine del girone di ritorno con un assurdo snaturamento della classifica che, a parte il prossimo turno che verrà giocato da tutte le squadre, non resterà più reale sino al termine dei recuperi.

Giancarlo Emanuel

Classifica: Juventus punti 26; Como 25; Milan 24; Torino 23; Inter 21; Sampdoria 14; Varese e Atalanta 12; Brescia 11; Monza 9; Genoa 8; Mantova 7.

Domenica la prima gara

Lombardore «apre» ai motocrossisti

Domenica prossima il motocross italiano offre l'anteprima di stagione a Lombardore con la prima gara iscritta nel calendario agonistico del 1981. Con la qualifica di «invernale», che si adegua solo alla sua collocazione in questo periodo dell'anno e non certo a rigide condizioni climatiche, la competizione a livello nazionale è aperta ai corridori seniores della classe 500 che hanno risposto in buon numero all'invito degli organizzatori dell'A.M.C. di Settimo Torinese.

Gara-collaudo per la maggior parte dei partecipanti, pronti a misurarsi con gli avversari nel corso delle tre manches di 20' + 2 giri che, con inizio alle 14,30, rappresentano il programma del pomeriggio motoristico. Una gara che purtroppo ha perso in partenza buona parte degli ingredienti dell'interesse per l'assenza di corridori di grido come i tricolori in carica Perfini-Alborghetti e Maddii.

La validità dei protagonisti impegnati sul circuito piemontese dovrebbe comunque assicurare una gara di buon livello sul piano dell'agonismo e dell'interesse.

Con Lombardore la specialità inizia il primo iter per entrare prossimamente nel vivo con i primi appuntamenti tricolori del 1° marzo a Livorno per la 125, dell'8 marzo a Maggiora per la 250 e del 7 giugno a Bra per la 500.

• **CICLISMO** — Scatta sabato la «Sei giorni» di Milano. La coppia favorita è quella formata da Moser e Sercu.

SPECIALE S. VALENTINO

Lascia il cuore alla FORD

AUT. MIN. N. 4/220250 del 17/1/1981

Eccezionale Concorso Ford dal 4 febbraio al 7 marzo 1981 **6 FORD FIESTA 900L in palio** e migliaia di cuoricini-gioiello in omaggio. Vai dal più vicino Concessionario Ford e "chiedigli il cuore" potresti vincere subito una FORD FIESTA. **Ma c'è di più...** prova una FORD FIESTA: scoprirai le sue eccezionali caratteristiche e riceverai subito, in omaggio, un cuoricino-gioiello **Attenzione!** acquistando una FORD FIESTA nel periodo dal 4 febbraio al 7 marzo 1981 riceverai anche uno splendido giubbino in regalo.

Cuoricino gioiello, disegnato in esclusiva per la Ford dalla Monilart in argento 800/1000 con placcatura in 5 micron d'oro 18KT completo di custodia; misura 13 mm. x 14 mm.

Giubbino in panno "LUI-LEI" realizzato su disegno esclusivo per la Ford.

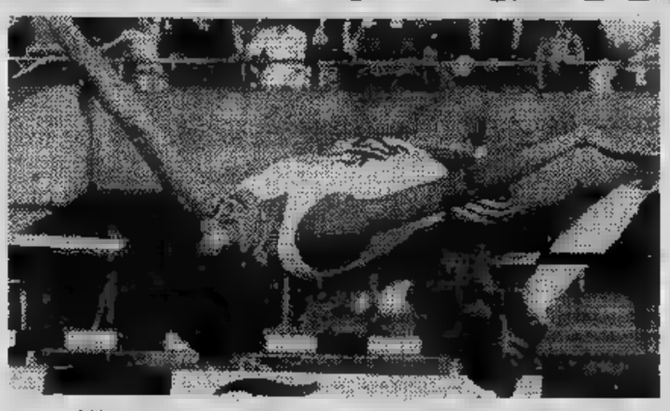
Tradizione di forza e sicurezza Ford

Si sono conclusi a Genova i campionati indoor di atletica

Seconda giornata di riscatto ma i record non arrivano

GENOVA — Dopo la deludente prima giornata, i dodicesimi Campionati italiani indoor di atletica si sono riscattati con la seconda tornata di gare senz'altro valida anche se non corredata da record. D'altronde è sempre più problematico migliorare, andare oltre certe barriere, tanto più considerando che la stagione invernale viene sì affrontata seriamente, ma non da tutti. Anzi, per molti rappresenta soprattutto una pausa alla preparazione, un momento per interrompere la monotonia degli allenamenti.

Sara Simeoni è risultata la regina dei Campionati come si attendeva anche se il suo miglior salto, a 1,91, ha lasciato in bocca a lei un poco di amaro. «*Dopo Santo Domingo non mi sento quasi più allenata* — diceva al termine della prova la veronese senza tuttavia cercare scuse — e *ogni salto mi sono ritrovata di avere qualcosa da mettere a posto, di perfezio-*



E difatti finché l'asticella è stata su misure «basse» Sara si è librata in aria senza problemi rimediando con il largo margine con il quale superava l'asticella agli errori tecnici. Poi, man mano che si saliva, sono iniziate le vere difficoltà. Già a 1,89 la Simeoni ha dovuto ricorrere al secondo tentativo, ha quindi avuto l'impennata a 1,91 — misura che le è valsa il primato — poi si è arresa contro l'1,95 che le avrebbe permesso di eguagliare la miglior prestazione mondiale stagionale ottenuta dalla tedesca Antley a New York venerdì scorso, proprio nella gara in cui la primatista del mondo ha ribadito la sua imbattibilità post-olimpica. «*Certo non sono al posto, forse sento anche un po' stufa di girare* — ha aggiunto poi la Simeoni qualche minuto dopo — *mi chiedo se valga la pena in queste condizioni di partecipare ai campionati europei indoor in programma fra dieci giorni in Francia. Ci penserò, una brutta figura non mi va di andare a farla*».

Parole evidentemente frutto della delusione. Non è la prima volta che la Simeoni sembra scoraggiarsi al termine di una gara: siamo sicuri che però rivedrà il suo pensiero e a Grenoble sarà regolarmente. A deluderla forse ha contribuito anche il fatto che la maniera differente avrebbe voluto esordire con la nuova maglia della Iveco Om Brescia, che la rende cittadina... lombarda.

Gare discrete, si diceva. Lo stesso salto in alto femminile ci ha regalato anche il miglioramento di un cm, a 1,89, di Donatella Bulfoni, che va acquistando sempre più sicurezza e confidenza con certe misure, e pare aver superato quei condizionamenti che in passato rendevano molto alterne le sue gare.

Anche Cova, alla prima uscita sulle piste indoor, ha confermato la bontà di una preparazione invernale molto attenta: ha vinto i 3000 sfiorando anche il primato italiano di Ortiz, forse con qualche giorno di più per preparare questa particolare gara, avrebbe potuto anche centrare l'obiettivo del record.

Altrettanto bene è andato Andrey, che dopo aver avuto dei problemi fisici, ha dimostrando di poter presto diventare uno dei migliori specialisti continentali.

Insomma, un'edizione dei campionati non esaltante ma discreta, che in buona parte ha risolto i dubbi per la partecipazione agli europei di Grenoble: una partecipazione che dovrà essere più quantitativa che altro. Non dimentichiamoci, infatti, che prepararsi per le indoor è un grosso sacrificio per molti, e che quindi nei concetti di maggior larghezza vanno premiati gli sforzi che devono essere almeno finalizzati a un obiettivo, nella fattispecie a quello dei campionati europei.

Giorgio Barberis

Pinti battuta di un punto

Grimaldi dorme Quanti brividi!

Pino Brumatti

Tutto sembrava procedere per il meglio nell'incontro per seconda fase Grimaldi e Pinti: con inizio veloce e travolgente rendeva la squadra bresciana incapace di reagire, con i torinesi padroni del che allo scadere del primo tempo avevano un margine di vantaggio tale da metterli al riparo da ogni sorpresa.

Dopo il riposo una Grimaldi deconcentrata e farfallona affondava progressivamente: i bresciani salivano in cattedra e la partita si concludeva con un brivido generale per 79-78 a favore dei torinesi.

Da un vantaggio di anche 21 punti i torinesi sentivano mano mano la che al 13' era a soli due punti. Il toccava una volta a capitan Brumatti (28 punti) a togliere dai guai i compagni undici centri cutivi che riuscivano in qualche modo a mantenere a galla la sua squadra.

Quello che è successo è il primo e il secondo tempo è incomprensibile: ad Grimaldi attenta, precisa e veloce faceva riscontro una squadra «sonnecchiona», lenta e ben poco divertente. Tutti i guai dei torinesi sono sicuramente ancora risolti (è tornato ma...) e resta di positivo il fatto di conquistato i due punti utili, altrimenti sarebbe meglio cambiare registro.

La ragione di questo calo è probabilmente nel brillantissimo primo tempo e nel consistente bottino racimolato. Ma sarà bene, d'ora in avanti, che i ragazzi di Asti imparino che le partite sono costituite due tempi, e che le distrazioni come quella di ieri sera si pagano care: concedere simili regali agli avversari, forti o no che siano, sono prezzi che si pagano salati.

p. zeb.

Pubblicato il calendario della prossima stagione

Bocce, «mondiali» a Novara

E' bocciatico per il 1981 che si presenta con un nutritissimo numero di che, praticamente, occupano le e molte altre festività.

Agli appassionati bocciofili diamo completo di tutte le internazionali, nali, regionali e provinciali (queste riguardanti il di Torino) e il 31 pubblicheremo unitamente parte del calendario con anche di tutte le gare notturne.

Ricordiamo le date più salienti: 1-4 ottobre, a Novara, campionato a coppie; 19-21 giugno, a Maasmechelen (Belgio) e il 3-5 luglio a (Lussemburgo) il campionato pei; Francia-Italia il 2 marzo a Bourg; Italia-Francia il 10-11 a Fossano. Il «G.P. Bosso» si giocherà a Cirié (21-22 marzo), a Carmagnola (11-12 aprile), a Pinerolo (2-3 maggio), a (23-24 maggio) e a (13-14 giugno). Il «G.P. a Pianezza (4-5 aprile), (16-17 maggio), a (13-14 giugno), Alessandria (4-5 luglio) e a Torino (5-6 bre).

I campionati il 27-28 giugno a Chivasso, Savignone, Cuneo e Carrara; quelli a coppie l'11-12 luglio a Biella, Aosta, Savona a Rapallo; quelli a il a Torino, Casale, Alessandria e Busalla.

g. tol.

3 febbraio: Torino (Mossetto), prov. 64 quadrette C.

7 - 1° marzo: Genova (Ansaldo, naz. 128 quadrette propaganda.

Alassio, naz. quadrette propaganda.

14-15 marzo: (Morando), naz. coppie A.

15 Torino (La Montagnola), reg. coppie B1; Alessandria, Biella e Torino (Colombo), reg. coppie B2; Torino (D.L.F.), prov. 128 coppie C; Chieri, prov. coppie C; Asti, coppie Allievi.

21-22 Cirié (Ciriacese), 1° giornata Bosso.

22 marzo: Torino (Nizza Sider Nord), reg. coppie B1; Asti, Tollegno e Giaveno reg. coppie B2; Torino (Barbero Monti), prov. 64 terne C; Nichelino, prov. coppie C; Borgaro, reg. coppie Allievi.

Bourg, incontro Francia/Italia; Genova (A. Doria), coppie A.

Torino (Silpa Elettr.), Vercelli e Alessandria, 1° selezione reg. coppie B; Torino (Junior Sport), prov. C; Torino (La Costanza), prov. 128 coppie C; Torino (Fortino) e Asti (Boschetto), 1° selezione reg. coppie Allievi.

aprile: St.-Chamond, incontro Francia-Italia under 23; Alessandria, naz. coppie A; Pianezza, 1° gior. Cast.

5 aprile: Casale, Novara e Torino (Lam), coppie B1-B2; Torino (La Ceronda), prov. 64 coppie C; Torino (Pilonetto), prov. coppie C; Rivoli, reg. indiv. Allievi; Torino (Nord), prov. coppie Reg.

11-12 aprile: Carcare, 2° giornata Bosso.

aprile: Torino (A.B. Sassi), reg. coppie B1; Alessandria, Cereje e Avigliana, reg. coppie B2; Torino (La Frejus), 1° selezione prov. coppie C; Asti, quadr. Allievi.

20 aprile: Casale, reg. coppie B1; Castiglione T., e Grugliasco, reg. coppie B2; Torino (Sis K), reg. coppie Allievi.

aprile: Torino (Graziano), reg. coppie B1; Grugliasco, Vercelli e Savigliano, reg. coppie B2; Torino (Monte Sabotino), prov. coppie C (Uisp Lega - Ubi); Carmagnola, prov. terne C; Nichelino, reg. coppie All.

28 aprile: Vercelli, naz. quadrette A.

aprile: Alpignano, Aosta e Nizza Monferrato, 1° selez. reg. indiv. B; Torino (Birichin Rossini), prov. 64 quadrette C; Torino (Sis Robe K), prov. coppie C; Torino (Bertolla), prov. 64 coppie C (ore 14,30); Vercelli e Torino (Pilonetto), 1° selez. reg. indiv. Allievi; Torino (La Costanza), interprov. coppie Reg (C.L. Susa).

1° maggio: Novara, naz. coppie A; reg. coppie B1; Canelli, Valduggia e Torino (Bertolla), reg. coppie B2; Torino (Avv. S. Paolo), prov. C; Torino (A.B. Sassi), prov. coppie C; Vercelli e Valperga, coppie Allievi; Vercelli, interprov. coppie Reg. (C.P. Torino).

Torino (Nizza Sider Nord), prov. coppie Reg.; Torino (Torinese R.E.), prov. coppie Eso.

: Pinerolo, 3° giornata Bosso.

3 maggio: Torino (Birichin Rossini), coppie B1; Casale, Pralungo, Polonghera e Rivoli, coppie B2; Torino (Bertolla), 1° selez. prov. indiv. C; Genova, naz. quadrette Allievi; Casale, reg. coppie Allievi.

9 maggio: Torino (Riv-Skf), prov. coppie Eso.

9-10 maggio: Alessandria, naz. quadrette A-B.

10 maggio: Alessandria, Novara e Fossano, reg. coppie B2; Torino (Fortino), prov. 64 coppie C; Castiglione T., prov. quadrette C; Conegliano, coppie Allievi; reg. coppie Allievi; Torino (Sis Robe K), prov. coppie Reg.

maggio: Torino (Nord), prov. coppie Eso.

16-17 maggio: Castiglione T., coppie A; Aosta, giornata Cast.

maggio: Asti, Vercelli e Torino (Paracchi), reg. coppie B1-B2; Torino (La Piemonte), 1° selez. prov. quadrette C; Torino (Graziano), prov. 64 coppie C (ore 14,30); Torino (La Frejus), naz. coppie Allievi.

maggio: Torino (Avv. S. Paolo), prov. coppie Reg.; Torino (Avv. S. Paolo), prov. coppie Eso.

23-24 maggio: Asti, 4° giornata Bosso.

maggio: Torino (Fortino), Biella e Cuneo, reg. indiv. B; Torino (Graziano), prov. 64 coppie C; Brandizzo e Carmagnola, prov. coppie C; Torino (A.B. Sassi) e Savigliano, selez. Allievi.

30 maggio: Torino (Pilonetto), prov. coppie Eso.

30-31 maggio: Asti, naz. quadrette A-B; Labin (Jugoslavia), torneo internaz. prop.

31 maggio: Asti, reg. coppie Novara e Fossano, reg. terne B2; Torino (Torinese R.E.), 2° prov. indiv. C; Asti, naz. quadrette Allievi.

Alla Comfai...aria di vacanza.

ai monti

COMPLESSO RESIDENZIALE NUOVO FRAIS

A SOLI 60 Km. DA TORINO!

Adiacenti alle piste:
Mono bilocali con angolo cottura arredato bagno terrazzi da L. 36.500.000
MUTUO FONDIARIO
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UFFICIO CANTIERE APERTO FESTIVI

TORINO SUSA

al mare

Residence Le Giare San Lorenzo al Mare (IMPERIA)

LA CASA CHE AVETE SEMPRE SOGNATO...
ULTIMI APPARTAMENTI A PREZZO BLOCCATO

MONOLOCALI APPARTAMENTI
Soggiorno, 1-2 camere, cucinotta, bagno, terrazzi, ascensori, box, posti auto, barca.

Condominio LE GIARE
Strada Costarainera 14
San Lorenzo al
0183 - 91641

NEL VERDE, NEL SILENZIO, CIRCONDATA DAGLI ULIVI, IN ELEGANTI PALAZZINE CON VISTA MARE AD UN PREZZO INTERESSANTE

MUTUO FONDIARIO - FACILITAZIONI - PAGAMENTO
UFFICIO VENDITE IN GIORNI FESTIVI

COMFAI S.p.A.

Milano Torino Firenze
Roma Napoli

Filiale di Torino:
Via Guarini, 4
ang. Pzza Lagrange
10123 TORINO
Tel. (011) 548123 (5 linee)

COMFAI IL SERVIZIO CASA

25 ANNI DI ESPERIENZA

CONAN The Barbarian

TOM E JERRY

Milwaukee (Usa). Allo zoo è nato un piccolo stambecco albino. La madre lo vezzeggia anche davanti all'obiettivo (Tel.)

OROSCOPO DI OGGI

a cura di RAFFAELLA GIRARDO

ARIETE (21 marzo - 20 aprile)

[illegible] giornata dovrete essere molto attenti e cercare di non impegnarvi in affari che [illegible] potranno garantirvi [illegible] stazioni che desiderate. Anche gli investimenti [illegible] dimostreranno positivi. Nell'ambito lavorativo [illegible] finalmente [illegible] la stima [illegible] [illegible] vostri colleghi e superiori.

TORO (21 aprile - 21 maggio)

[illegible] favorevole congiunzione di Giove e [illegible] vi agevolerà [illegible] nel lavoro e negli [illegible] Alcuni faranno conquiste [illegible] avranno molta importanza per la loro prossima vita affettiva, altri riusciranno [illegible] un complicato [illegible] blema di [illegible] che arricchirà [illegible] fiducia e successo.

GEMELLI (22 maggio - [illegible] giugno)

Per alcuni sono oggi previsti incarichi molto importanti di lavoro, [illegible] per [illegible] a giusto compimento, [illegible] manchieranno di dare le dovute soddisfazioni. Mercurio vi sarà [illegible] e vi [illegible] a portare a termine un [illegible] complicato, in amore sarete molto fortunati felici.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Gli [illegible] negativi di Saturno [illegible] ostacolano solo [illegible] lavoro, creandovi alcuni problemi che riuscirete a superare brillantemente. Venere sarà favorevole al segno ed alcuni avranno modo di incontrare una persona molto valida, con la quale stringeranno più che una semplice amicizia.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

In giornata non [illegible] scoraggiarvi [illegible] vostro cammino, [illegible] campo lavorativo, [illegible] alcune difficoltà, presto acquisirete le capacità [illegible] per poterle superare. [illegible] in amore [illegible] sarete molto soddisfatti dell'attuale rapporto affettivo, spiegate [illegible] situazione al partner che saprà comprendervi.

VERGINE (23 agosto - [illegible] sett.)

Venere in congiunzione negativa con Saturno, vi creerà alcuni problemi di [illegible] affettivo, [illegible] un periodo [illegible] seggero, presto arriverete alla tanto desiderata felicità. Giove e Mercurio invece saranno molto favorevoli al vostro segno, ed otterrete meriti che mai vi sarebbe aspettati.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.)

Mercurio e Giove saranno negativi al segno e sono previste difficoltà che potrebbero essere superate solo con il massimo impegno da parte vostra, in seguito avrete [illegible] periodo soddisfacente nel lavoro. [illegible] [illegible] l'amore e gli incontri, buoni anche i rapporti extra coniugali.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

Oggi avrete modo di verificare che siete circondati, specialmente [illegible] campo lavorativo, [illegible] persone che tentano [illegible] in tutti i [illegible] intenti, [illegible] sicurezza. Per alcuni [illegible] prevista anche rottura [illegible] dovute soprattutto ad incompatibilità di carattere.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.)

Probabilmente si verificheranno, nel corso della giornata, alcune discussioni con i familiari [illegible] anche influenzare negativamente lo svolgimento del lavoro, [illegible] prendetevela, perché tutto si risolverà nel migliore dei [illegible] Troverete molta comprensione [illegible] affetto nei rapporti con il partner.

LA TORINESE
Classe - Convenienza
Cortesia
V.A. Doria 8 - Tel. 510.938
PROFUMI

CAPRICORNO (22 dic. - 20 gen.)

Per alcuni si prospettano oggi trattative e contatti con persona alniche che vi aiuteranno nel dare un taglio netto all'attuale posizione lavorativa, questo non potrà che giovare soprattutto economicamente [illegible] vi ostacolerà nei rapporti [illegible] sono previste di[illegible] partner.

ACQUARIO (21 genn. - [illegible] febbr.)

Periodo [illegible] propizio al lavoro, riuscirete in poco tempo ad acc[illegible]arvi la stima e la fiducia dei vostri superiori [illegible] non vi lesineranno [illegible] le [illegible] ricompense. Alcuni [illegible] la possibilità [illegible] incontrare [illegible] vecchia fiamma, non [illegible] del tutto, [illegible] altri invece faranno progetti per il matrimonio.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Giornata veramente [illegible] Non incontrerete alcun ostacolo e tutto si svolgerà con estrema facilità, avrete modo di portare a termine un progetto di lavoro che risulterà molto valido e vantaggioso. Gli affari promettono guadagni ingenti. Armonia e serenità nei rapporti affettivi.

IL GIOCO DEL LOTTO

Il [illegible] Genova, a quota 102, apre [illegible] classifica [illegible] ritardo, [illegible] dal neo-centenario 10 di Palermo. Per [illegible] segue il gioco [illegible] segnaliamo due [illegible] nelle [illegible] a Firenze (74-64-54) e a Venezia (48-78-58). Ha ripetuto l'uscita il [illegible] Napoli.

Questa [illegible] la classifica, dopo l'estrazione del 7 febbraio 1981, [illegible] in maggior ritardo [illegible] dieci ruote (almeno 50 settimane d'assenza):

BARI: 9 (75); 45 (64); 61 (59); 13 (54); 63 (53).
CAGLIARI: 31 (51); 33 (50).
FIRENZE: 32 (79); 87 (66); 77 (61); 59 (58); 26 (56); [illegible] (52).
GENOVA: 39 (102); 59 (73); 12 (65); [illegible] (62); 34 (54).
[illegible] [illegible] (94); 33 (93); 52 (87); [illegible] (83); [illegible] (80); [illegible] (57); 17 (56); 18 (54); 63 (52); 67 (50).
NAPOLI: 67 (65); 41 (64); 69 (64).
PALERMO: 10 (100); 20 (96); [illegible] (93); 68 (52).
ROMA: 5 (57).
TORINO: 66 (83); 78 (81); 67 (76); 69 (73); 39 (72); 89 (69); [illegible] (58).
VENEZIA: 14 (78); 11 (57); [illegible] (56); 8 (54); 45 (52).

Ed eccoti ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni:

Gemelli: Firenze, 32; Venezia, 22; Torino, 20; Roma, 10.
Vertibili: Venezia, 37; Roma, 32; Milano, 21; Torino, 21.
Cadenze: Cagliari, 3 (70); Genova, 7 (52); Milano, 6 (50); Torino, 6 (46).
Figure: Roma, 5 (64); Torino, [illegible] (46); Genova, 3 (44); Firenze, 8 (30).
Decine: Firenze, 30.na (60); Torino, 60.na (43); Bari, 50.na (41); Milano, 70.na (32).

ENALOTTO

Nel concorso numero 6 (colonna vincente: 1 X 1 - X 2 2 - X X 2 - 1 2 2) ai giocatori che hanno totalizzato 12 punti spettano lire 16.085.000; agli «undici» [illegible] lire 504.900; [illegible] «dieci» ne spettano [illegible] Il [illegible] mi [illegible] stato di lire 361.916.092.

Per il [illegible] numero 7 del [illegible] febbraio 1981 propo[illegible] [illegible] sistema da [illegible] colonne (7 fisse e 5 doppie) elaborato in base a frequenze, ritardi e ripetizioni [illegible] segni nelle singole ruote:

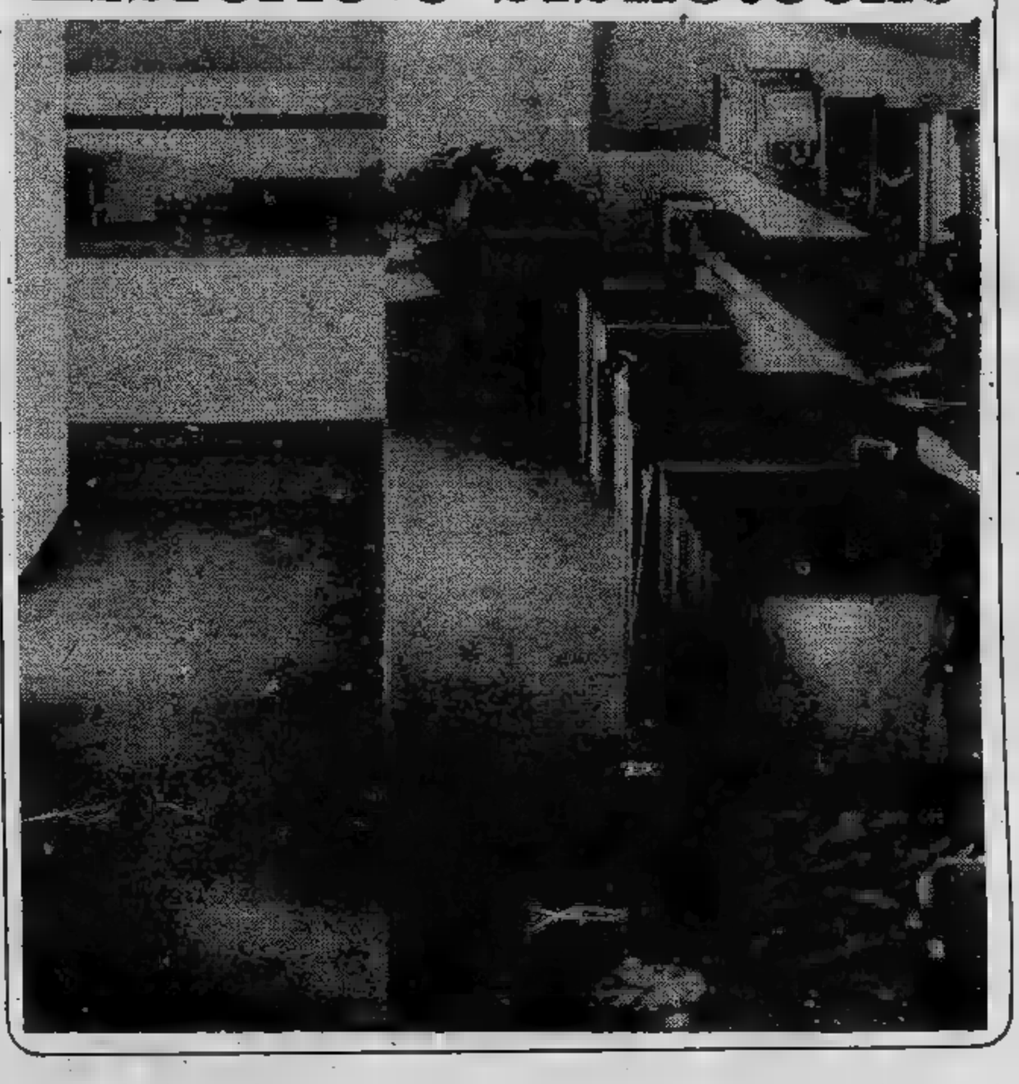
BARI	2		PALERMO	2	
CAGLIARI	1	2	ROMA	1	
FIRENZE	x		TORINO	1	x
GENOVA	2	1	[illegible]	x	
MILANO	1	x	[illegible] 2°	1	2
NAPOLI	x		[illegible]	x	

STAMPA SERA

in casa

Supplemento a STAMPA SERA
Direttore responsabile Sandro Doglio
A cura di Piero Soria

Librerie e biblioteche



SONO sempre più numerose le [illegible] in cui c'è [illegible] biblioteca che molti piemontesi chiamano *bibilioteca* così come molti siciliani chiamano *pissichiatria* la psichiatria. Peculiarità linguistiche regionali, niente di [illegible]ve: tutto sta ad intendersi.

[illegible] *bibilioteca* che d'ora innanzi per ragioni di semplicità chiameremo biblioteca (dal greco *biblion* = libro e *theke* = cassa, onde «cassa per i libri». Adesso, invece di una [illegible] usiamo uno o più scaffali, ma sempre biblioteca è), nella biblioteca, dunque, ci stanno i libri.

Fino a [illegible] molto tempo fa i libri, in quanto oggetto di lettura talvolta faticosa, erano ricercati [illegible] conservati [illegible] pochi fanatici. [illegible] quando s'è scoperto che possono [illegible] *anche* oggetti decorativi, i libri [illegible] il favore di sempre più [illegible] folle. E' ormai [illegible] nel patrimonio dei luoghi comuni più stantii, [illegible] puzza addirittura di salnitro, l'episodio del [illegible] ricco che [illegible] in libreria [illegible] chiede, ovviamente, dei libri. «Quali libri?», domanda il commesso. «Non importa quali», risponde il [illegible] ricco, «me ne mandi [illegible] metri [illegible] [illegible] anche quattro, alti un trentacinque-quaranta centimetri, rilegati in un colore che vada bene coi mobili di una stanza da pranzo in stile Savonarola».

La notissima storiella ha un seguito un po' meno noto. Questo: che il nuovo ricco si trovò in casa due copie complete dei ventiquattro volumi (o quanti sono) dell'Enciclopedia Britannica più sette volumi scompagnati della medesima che il libraio non sapeva come far fuori.

Può sembrare eccessivo, al limite del diffamatorio, ma non lo [illegible] quanto sembra. E succede anche di peggio. Ora, intendiamoci: [illegible] è che ci sia niente di peccaminoso, niente di contro natura, nel fatto di [illegible] i libri *anche* [illegible] elementi decorativi. I libri, in effetti, tappezzano le pareti meglio di qualunque [illegible] da parati, illeggiadriscono l'ambiente con più grazia di [illegible] *papiers peints* carestiosi [illegible] pacchiani. Vanno anche bene, inoltre, [illegible] materiale anti-rumore [illegible] termico: il che può rivelarsi [illegible] grande utilità in certe case moderne coi muri di carta-velina disponibili a tutti i sussurri e aperti [illegible] tutti i venti. Tutto sta però [illegible] non esagerare come esagererebbe chi confinasse i libri *soltanto* [illegible] funzione subalterna [illegible] accessori decorativi e di sussidiari termoacustici.

IL discorso [illegible] naturalmente diverso per chi [illegible] i libri [illegible] quanto tali [illegible] onestamente li acquista per leggerli e trarne diletto o profitto. Non si parla in questa sede dei bibliofili ad oltranza [illegible] dei bibliomani incancreniti [illegible] quali [illegible] hanno bisogno [illegible] consigli [illegible] [illegible] giornale, anzi li disprezzano. Il nostro pistolotto si rivolge alla *gente normale* che ama i libri di *normale amore*.

Il primo fraterno consiglio che si può dare [illegible] queste buone persone è di tenere i propri scaffali bene ordinati [illegible] modo da poter [illegible]pre mettere le mani sul libro desiderato al momento giusto. Non c'è niente di più frustrante, niente [illegible] più irritante che cer[illegible] un libro che si sa di avere, [illegible] non trovarlo. Eppure l'*Artusi* (o il *Manzoni* o il *Gran Pescatore* [illegible] *Chiaravalle*), c'era, [illegible] sono sicuro, chissà dov'è andato a finire. In questa [illegible] non c'è mai verso di trovare una cosa... e la pressione sale a livelli minacciosi.

PER evitare queste impennate della tensione arteriosa l'unico rimedio è l'ordine. Ma come si fa [illegible] tenere in ordine [illegible] biblioteca casalinga che, compra [illegible] libro oggi comprane uno domani, fa presto ad [illegible] [illegible] qualche centinaio di volumi?

Non c'è [illegible] soluzione ottimale, come si dice, [illegible] questo problema. Ci [illegible] [illegible] soluzioni e [illegible] di esse ha il [illegible] buono [illegible] il suo meno buono. C'è chi, per esempio, dispone i propri libri per autore in ordine alfabetico, da Alfieri Vittorio [illegible] Zweig Stefan. Per essere [illegible] criterio è un criterio. Ma presenta parecchi inconvenienti. Primo [illegible] tutti (per chi [illegible] convinto che anche l'occhio vuole [illegible] sua parte) quello [illegible] [illegible] insieme volumi di formato diverso: uno alto, uno basso, uno stretto, uno largo che fanno [illegible] bruttissimo vedere. Non mi va.

Un altro sistema è quello [illegible] ordinare i libri per generi: poesia con poesia, narrativa con narrativa, saggistica con saggistica [illegible] così via. Questo, a mio avviso, [illegible] [illegible] meglio. Si possono fare blocchi omogenei, compatti nei quali è facile [illegible] prontamente il titolo che interessa [illegible] che (teniamo sempre presente anche l'esigenza decorativa) [illegible] gradevoli alla vista.

Un terzo principio ordinatore del proprio patrimonio librario [illegible] quello che tiene conto dell'edizione: Mondadori con Mondadori, Rizzoli con Rizzoli, Utet con Utet [illegible] via discorrendo. Anche questo [illegible] benissimo sia dal punto di vista pratico che [illegible] quello estetico. E può [illegible] perfezionato abbinandolo al precedente, cioè genere più editore. Tutti i libri di poesia di Rizzoli, faccio per dire, raccolti in [illegible] blocco; tutti i volumi di [illegible]tiva di Mondadori [illegible] un altro blocco; tutti i tomi di storia della Utet in un terzo blocco, eccetera. Si riducono così al minimo le fastidiose differenze di formato, si eliminano [illegible] sequenze sballate [illegible] volumini [illegible] volumoni, [illegible] alti [illegible] bassi e mezzani che fanno sembrare disordinato [illegible] negletto anche il più ordinato [illegible] amato degli scaffali.

Rimane il problema abbastanza spinoso dei libri isolati, orfani e figli unici, quelli che non [illegible] possono mettere in compagnia dei più fortunati fratelli delle [illegible] dimensioni. Niente paura. Si raccolgono [illegible] gruppi il più possibile omogenei e si collocano in prossimità [illegible] famiglie editoriali numerose [illegible] guendo il criterio [illegible] generi (poesia con poesia, eccetera) e sacrificando ad esso, in questo caso, quello estetico. Quel che perde in bellezza, la libreria [illegible] acquista in praticità e, [illegible] di [illegible] importanza, *in calore*.

ABBIAMO detto che l'ordine in una biblioteca [illegible] della massima importanza. Aggiungiamo che questo imperativo è categorico soprattutto per le grandi e grandissime biblioteche private (non è il caso nostro) oltreché, ovviamente, per quelle pubbliche. Per importante che sia l'ordine della nostra libreria domestica, [illegible] non deve [illegible] [illegible] considerato *così importante* da sacrificargli *il calore* della libreria stessa. Una serie di scaffali troppo ordinati lasciano [illegible] sospettare d'essere scaffali poco consultati. Mentre una libreria leggermente (*con juicio*) disordinata [illegible] dove il proprietario sappia orientarsi [illegible] svelta [illegible] [illegible] incertezze è chiaramente [illegible] libreria vissuta: amata [illegible] saggiamente impiegata.

Naturalmente ci sono anche altri modi, e forse migliori, di disporre i propri libri negli scaffali di casa. Saremo lieti di accogliere e rendere noti eventuali suggerimenti [illegible] proposito. La prossima volta, se Iddio ci dà la forza e [illegible] salute, parleremo ancora di libri e di come si tengono [illegible] buone condizioni, di come si puliscono [illegible] di come *non* si prestano.

Gigi Caorsi

I consigli del medico

UNO degli inquinamenti casalinghi che ha dato origine alle maggiori discussioni [illegible] quello provocato dagli spray. Ormai quasi tutti i cosmetici (deodoranti personali, lacche, profumi, [illegible] per [illegible] mani, purificatori dell'alito ecc.) [illegible] confezionati in q[illegible] forma: un gas compresso e una valvola che, spinta, fa uscire liquido e gas mescolati. Ma non sol[illegible] i cosmetici: la bomboletta aerosol [illegible] [illegible] delle immagini tipiche della società dei consumi, un sistema di confezione di prodotti di larghissimo uso domestico. Ecco [illegible] elenco approssimativo: schiume per la pulizia del bagno, prodotti per eliminare la polvere dai mobili, cere per mobili, prodotti per i pavimenti [illegible] per le moquettes, per i vetri e i cristalli, per l'argenteria, per le cucine, deodoranti, insetticidi: profumati, antifuliggine, disinfettanti delle pattumiere, antitarme ecc.

[illegible] fatto che i gas usati per pressurizzare le bombolette siano inerti, cioè non pericolosi [illegible] se stessi, non deve [illegible] in inganno. Dobbiamo temere la polverizzazione delle sostanze spruzzate, che in molti casi sono irritanti. Trasformate in particelle minutissime, vengono aspirate nei polmoni, [illegible] dai polmoni possono anche passare nel sangue. Conviene dunque evitare gli spray quando [illegible] siano proprio indispensabili, sia pure rimpiangendone la praticità, o almeno ricorrere ai «vaporizzatori» naturali, [illegible] aerosol, dai quali il prodotto esce puro appunto perché non vengono usati gas propellenti.

D'altronde molte confezioni spray sono inutili, [illegible] [illegible] potrebbe [illegible] a meno: il consumatore sappia dunque scegliere opportunamente senza obbedire alla cieca alla pubblicità. Degli spray si fa veramente un abuso, nel senso che sono stati adottati per molti prodotti per i q[illegible] non sono necessari dal punto di vista pratico. Si pensi a certi cosmetici molto densi, per [illegible]in i fondotinta, [illegible] cui confezione spray impedisce il recupero [illegible] buona parte della sostanza che rimane così inutilizzata. Numerosi prodotti possono [illegible] impiegati al meglio in confezioni spray ma altri, [illegible] così presentati, appaiono soltanto preziositi, sofisticati, e danno esclusivamente l'impressione d'una qualità superiore.

SEMPRE in tema di inquinamento dell'aria delle abitazioni, dobbiamo ricordare le moquettes, per la possibilità che vi si sviluppino miceti (funghi microscopici), specialmente [illegible] quelle a pelo lungo, [illegible] cui c'è materiale organico che costituisce un ottimo [illegible]no di coltura. Dalla moquette i miceti, più esattamente le spore dei miceti, passano nell'aria, entrano nell'apparato respiratorio [illegible] possono causare reazioni infiammatorie di [illegible] allergica, con i sintomi d'un comune raffreddore o anche dell'asma.

Altro pericolo può [illegible] rappresentato dagli impianti di condizionamento. I filtri dei condizionatori sono ottimi terreni di coltura per i miceti e anche per i microbi, i quali passano poi nell'aria ambiente. Non si dimentichi che la «malattia dei legionari», così chiamata perché per la prima volta colpì reduci dell'*American Legion* radunatisi in un albergo [illegible] Filadelfia nel 1976 (180 casi, di cui [illegible] mortali), fu attribuita appunto [illegible] un inquinamento ambientale derivante dagli impianti di condizionamento.

L'inquinamento da spray

La malattia dei legionari, di cui sono poi stati segnalati episodi in ogni parte del mondo, Ita[illegible] compresa, è una broncopolmonite acuta, oppure semplicemente una bronchite febbrile benigna, dovuta ad un microbo, *Legionella Pneumophila*. Cambiare frequentemente i filtri dei condizionatori è dunque molto opportuno.

Paolo [illegible]

Le medicine quotidiane

Le vitamine

SIAMO tutti «supervitaminizzati». Non c'è quasi visita medica che non si concluda, oltre che con la prescrizione di farmaci specifici per i malanni che ci vengono diagnosticati, con l'aggiunta, da parte del medico curante, «di un po' di vitamine, che aiutano».

Cosa sono le vitamine?

Sono necessarie?

Sono, quanto meno, utili, tenendo conto delle nostre condizioni «standard» di vita e, in particolare, di alimentazione?

A queste domande cerchiamo di dare una risposta in questo articolo e negli altri che seguiranno sull'argomento «vitamine».

Cosa sono

Sui sacri testi di farmacologia troviamo per le vitamine questa definizione (da E. Adami, «Farmacologia e Farmacoterapia»):

«Le vitamine sono fattori accessori dell'alimentazione necessari per il mantenimento delle condizioni fisiologiche (cioè, chiariamo, normali, di buona salute ed efficienza) dell'organismo».

Sono composti (complessi, ma non troppo) che agiscono sull'organismo a dosi piccolissime. Al pari degli alimenti devono, quasi tutte, essere assunte con la dieta.

Ma il fatto che siano attive, sufficienti, già a dosi piccolissime la dice lunga sulle funzioni che esse svolgono nell'organismo: esse non hanno né funzione plastica (come le proteine), né funzione energetica (come gli zuccheri e i grassi): altrimenti, per essere efficaci, dovrebbero essere assunte con la dieta in misura molto maggiore.

Come operano

Esse operano, nell'organismo, come *catalizzatori* (meglio sarebbe dire come *biocatalizzatori*), contribuiscono cioè, *senza (o quasi) consumarsi,* a regolare il buon andamento dei processi biologici che presiedono alla vita delle cellule, dei tessuti, degli organi, delle funzioni caratteristiche degli organismi viventi. In questa loro funzione, esercitata, ripetiamo, a dosi piccolissime, sono analoghe agli ormoni e agli enzimi. Ma, a differenza di queste due categorie di composti biologicamente anch'essi attivi, le vitamine non sono (quasi mai) prodotte entro l'organismo animale ma sono prodotte, tal quali o in forma che nell'organismo animale viene facilmente trasformata in vitamine (le così dette *previtamine*) dagli organismi vegetali.

Sono composti non molto complessi, di struttura chimica disparata, e un po' misteriosi anche oggi, nonostante i grandi progressi della chimica e della biologia. Intendiamoci: i loro effetti (e così pure la loro struttura chimica) sono ormai completamente chiariti. Ma non sono ancora chiariti (anche se se ne ha un'idea generale) i meccanismi con cui esplicano i loro effetti. O, quanto meno, gli meccanismi non sono ancora completamente, chiariti nei dettagli.

L'origine

Il loro stesso nome «vita-amine» è un po' arbitrario. Venne coniato (e in seguito mantenuto perché ormai entrato nell'uso) dal chimico statunitense, di origine polacca, Kazimierz Funk (nato a Varsavia nel 1884 e morto ad Albany, New York, nel 1967): questo studioso aveva scoperto che un certo composto, contenente un gruppo amminico (—NH2), particolarmente abbondante nel riso non brillato, aveva una spiccata attività antineuritica, capace di far recedere sindromi del tipo beri-berico.

Chiamò questo composto *vita-amina* (per contrazione *vitamina*) associando il termine inglese «amine» (ammina) a quella latino «vita», cioè «ammina della vita».

Nonostante in seguito si scoprissero numerosi altri composti aventi analoga funzione biologica (cioè necessari a garantire un corretto funzionamento dell'organismo animale) senza che contenessero amminogruppi —NH2, il termine vitamine fu loro mantenuto. Una delle solite «prevaricazioni» della storia.

La vitaminologia

Si sviluppò da allora (1911) una nuova sezione della biochimica, la *vitaminologia,* il cui sviluppo ha permesso di evidenziare la stretta correlazione tra vitamine e enzimi.

Questi ultimi sono catalizzatori biologici che (come vedremo in una prossima serie di articoli) regolano il corretto funzionamento dell'organismo a livello delle singole cellule che lo costituiscono. Tali enzimi, assai complessi, anticipiamo qui che sono costituiti da una parte proteica (una proteina) e da una parte non proteica, il *gruppo prostetico:* le vitamine (per la maggior parte di cui scientificamente acquisito) fungono appunto da gruppo prostetico degli enzimi.

Ne consegue (ovviamente) che la maggior parte delle manifestazioni morbose derivanti dall'assenza (*avitaminosi*) o dalla carenza (*ipovitaminosi*) di una vitamina nella dieta, è conseguenza della ridotta attività del corrispondente enzima e quindi dell'alterazione del ciclo metabolico al quale l'enzima partecipa.

Quanto sopra è chiarito nei suoi aspetti fondamentali; anche se non completamente (né sempre), come si è già detto, in tutti gli stadi del meccanismo d'azione. Lo studio delle vitamine ha preso l'avvio dalla conoscenza di alcune malattie di carattere endemico, riconducibili ad alimentazione insufficiente o quanto meno squilibrata, unilaterale.

Lo scorbuto

Ad esempio, lo *scorbuto,* o malattia dei naviganti, che ben si sapeva da tempo essere curabile con un'alimentazione ricca di frutta e verdure fresche (e si appurò in seguito essere lo scorbuto conseguenza di carenza nella dieta, di vitamina C, abbondante, appunto, nella frutta e nella verdura fresche). Così come il *beri-beri,* grave polineurite ancora presente nelle popolazioni dell'Estremo Oriente, è dovuto a carenza di vitamina B1 nella dieta (l'alimento base dell'alimentazione di queste popolazioni fu, per molto tempo, il riso brillato che, proprio perché brillato, è privo di questa vitamina). Oggi le avitaminosi vere e proprie non sono più presenti tra gli abitanti dei paesi sviluppati.

L'ipovitaminosi

Tutt'altro che rari invece i casi di ipovitaminosi, connessi a certi periodi della vita, quali la crescita, la gravidanza, l'allattamento.

Ciò a parte, la sempre più approfondita conoscenza dell'azione delle singole vitamine se ne ha fatto scadere l'importanza come coadiuvanti dell'alimentazione (una alimentazione equilibrata, quale si ha generalmente per tutti nei paesi sviluppati, apporta all'organismo quantità sufficienti delle varie vitamine), ha però messo in risalto il valore di molte vitamine come *farmaci* (o meglio come *medicamenti*), tanto che oggi molte vitamine vengono usate nella terapia di molti stati morbosi (malattie) anche quando l'apporto vitaminico con la dieta è, *dal punto di vista alimentare,* adeguato.

Questa diffusione dell'impiego terapeutico delle vitamine è anche dovuta alla loro bassissima tossicità, le vitamine infatti interagiscono solo con e a modesta misura le funzioni dell'organismo *quando tali funzioni* sono regolari.

Romolo

agenzia 2P Torino

CICO

CENTRO IMPORTAZIONE TAPPETI ORIENTALI

Tappeti orientali autentici di nuova, vecchia e antica lavorazione.

Torino, via Lagrange 10
Tel. (011) 519665

Torino, via Tripoli 38
Tel. (011) 355515

Il condominio e il codice civile

Gli amministratori di condominio ed i Condomini stessi non possono e non devono ignorare che in materia condominiale esistono delle norme del Codice Civile inderogabili; esse sono quelle indicate dall'ultimo comma dell'art. 1138 C.C. e quelle richiamate dall'art. 72 delle Disposizioni per l'Attuazione del Codice Civile.

Queste norme non possono essere derogate nemmeno dalla volontà di tutti i Condomini e di conseguenza quanto da un regolamento contrattuale.

Una delibera assembleare in contrasto con una di dette norme può essere impugnata anche da quei Condomini che in sede di Assemblea abbiano votato favorevolmente.

Ogni Amministratore condominiale che così si voglia definire, dopo la sua nomina, dovrà attentamente studiare il regolamento di condominio e dovrà immediatamente mettere a fuoco quelle norme del regolamento che siano in contrasto con quelle inderogabili e successivamente, con intelligenza, dovrà far capire a tutti i Condomini che esse non hanno alcun valore e che esse non possono essere ritenute valide per le delibere assembleari. (I contrasti a questo punto saranno molteplici: l'amministratore per poter svolgere professionalmente la sua attività rischierà di perdere il suo posto per un altro amministratore più accondiscendente e più asino solo per far comodo a qualche condomino particolare che si incaponisce a rispettare tali norme nulle). Rischio della professione!

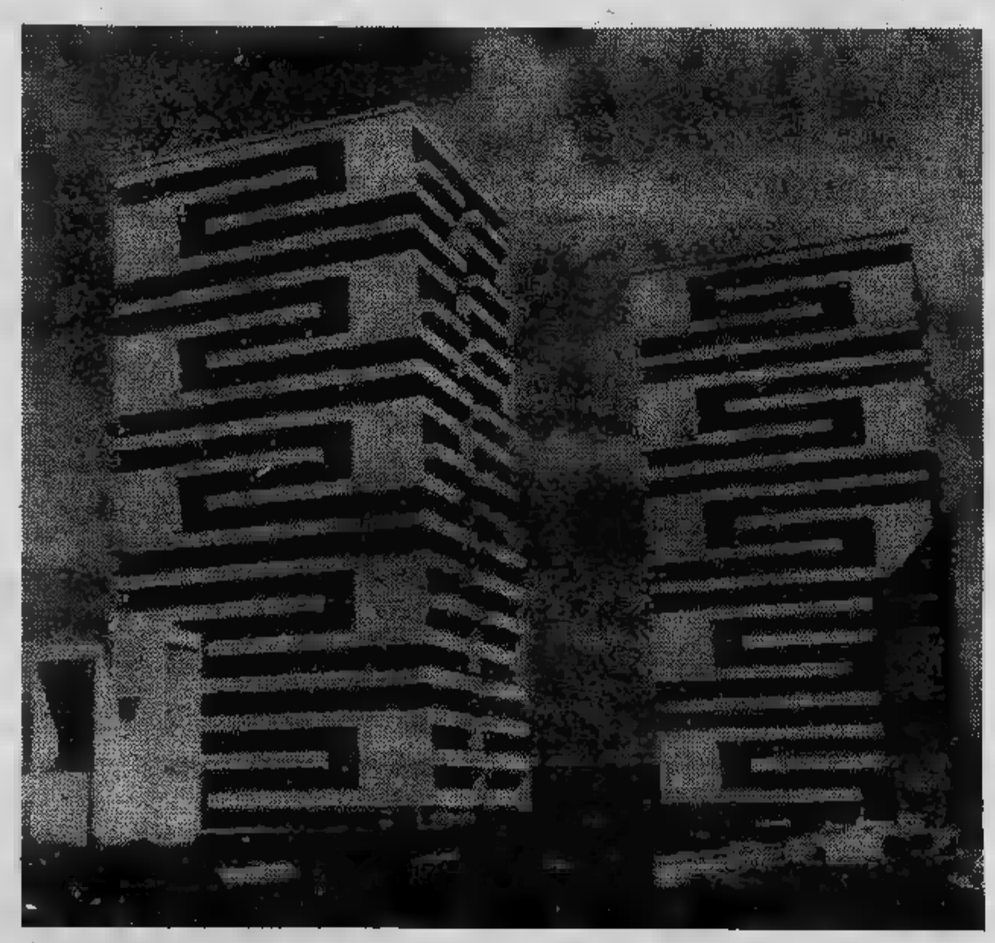
Molto spesso ci si dimentica che il *regolamento di condominio* è *l'onere di regolare ciò che è della comunità e non ciò che è privato; così come l'amministratore ha l'onere di amministrare ciò che è della collettività e non ciò che è privato* (es. perdite per tubazioni private, rapporti tra singoli condomini ed inquilini, sub-affitto, proibizione di tener cani nell'appartamento privato, ecc.).

Ogni limitazione (come di solito risulta dal regolamento contrattuale) che il proprietario abbia accettato per la sua proprietà privata, è valida unicamente se da esso è stata *espressamente* accettata e non gli sia stata imposta dalla maggioranza dell'assemblea.

A dispetto e in contrasto con parecchie opinioni, elenco in seguito le *norme inderogabili* che non possono esser modificate né dai regolamenti né dalla volontà di tutti i partecipanti al condominio.

1) Art. 1118 del C.C. *Un condomino non può rinunziare alla proprietà di un bene comune* per sottrarsi al contributo di spesa per la conservazione dello stesso (la richiesta è abbastanza frequente: portinerie di più scale, riscaldamento per locali particolari, spese per mantenimento di ingressi a carico di negozi, ecc.).

2) Art. 1119 del C.C. *Le parti comuni di un edificio non possono essere divise*: tale divisione è ammessa solo se essa può farsi senza rendere incomodo l'uso del bene e a ciascun condomino (caso rarissimo locali portinerie venduti durante un frazionamento, posti auto nel cortile comune, ecc.).



3) Art. 1120 C.C. *Le innovazioni*, incidendo sulla proprietà non possono essere eseguite se non approvate con la maggioranza dei due terzi del valore dell'edificio e dei due terzi dei partecipanti al condominio. E' assolutamente vietato effettuare delle innovazioni che arrechino pregiudizio alla sicurezza dello stabile, che ne alterino il decoro architettonico, che limitino il godimento delle parti comuni anche ad un solo proprietario.

4) Art. 1129 del C.C. *La nomina e la revoca dell'amministratore* sono di assoluta competenza dell'assemblea. La maggioranza richiesta è sempre quella di metà del valore dell'edificio e la maggioranza degli intervenuti all'assemblea. E' assolutamente nulla anche se inserita nei rogiti notarili la nomina dell'amministratore da parte del costruttore-venditore che impone una persona e per un certo numero di anni.

5) Art. 1131 del C.C. *La rappresentanza* per tutto ciò che riguarda *le parti comuni* è affidata unicamente ed esclusivamente all'amministratore: nessuno può sostituirsi nelle liti attive o passive. Qualora per qualsiasi motivo l'amministratore non sia stato nominato, provvede in difetto dell'assemblea l'autorità giudiziaria.

6) Art. 1132 C.C. Per quanto riguarda le liti *attive o passive* il condomino dissenziente può *separare la propria responsabilità* con riferimento alle conseguenze della lite. Il dissenso però ha valore interno e non nei confronti dei terzi e deve essere *notificato* all'amministratore. Attenzione deve essere notificato! Tutti i dissensi manifestati con lettera anche se raccomandata (come purtroppo molti sono soliti fare) non hanno alcun valore giuridico!!! (Art. 137 e segg. C.P.C.).

Contro tale principio si è espressa la Suprema Corte che con sentenza N. 2967 del 5/6/78 ha stabilito che la «dichiarazione di dissenso di un condomino rispetto alle delibere ex art. 1132 C.C. può essere portato a conoscenza dell'amministratore anche mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento purché entro i 30 gg. previsti dall'art. 1132 C.C.».

7) Art. 1136 Le norme che regolano *la costituzione dell'assemblea* e le *deliberazioni* sono dettate in questo articolo e non ammettono analogia alcuna con le norme che regolano le società, salvo alcuni condomini sapienti riescano di convincere i convenuti, con le conseguenze del caso. Tali norme sono tassative e devono, anche se complesse, essere perfettamente conosciute oltre che dall'amministratore anche dai Condomini.

8) Art. 1137 del C.C. Tutte le *deliberazioni della assemblea sono obbligatorie per tutti i condomini*. La deliberazione può essere impugnata dal condomino dissenziente se è contraria alla legge od al regolamento del condominio. Il termine dell'impugnativa è di trenta giorni dal giorno dell'assemblea per i condomini presenti di persona o per delega e di trenta giorni dal ricevimento dell'estratto del verbale dell'assemblea per i condomini assenti. (Si consiglia, per economia di spesa, di spedire l'estratto del verbale tramite lettera raccomandata). L'impugnativa per avere valore deve essere *notificata*, non basta la semplice lettera raccomandata con ricevuta di ritorno (come già detto essa non ha alcun valore giuridico).

9) Art. 63 Disp. Att. C.C. *Per quanto riguarda i Condomini morosi e ritardatari* nel versamento dei saldi di spesa e degli acconti previsti l'amministratore può ottenere un procedimento rapido e speciale la condanna del condomino moroso. E' necessario però che l'assemblea abbia approvato lo stato di riparto. Una cosa importante e dai più ignorata (venditori e acquirenti) è quella relativa al fatto che *il condomino acquirente è solidalmente obbligato per il pagamento delle rate dell'esercizio precedente e di quello in corso con il condomino venditore.*

10) Art. 66 delle Disp. Att. C.C. *L'assemblea può essere convocata solo dall'amministratore*. Unicamente in alcuni casi particolari può essere convocata dai condomini e con alcune cautele molto particolari.

11) Art. 67 delle Disp. Att. C.C. *I millesimi di proprietà delle parti comuni non possono essere modificati* se non in due espressi casi:

— *a*) quando essi siano la conseguenza di un errore e non di una diversità di valutazione (come molte volte avviene);

— *b*) quando nel tempo sono mutate le condizioni di una parte dell'edificio e di conseguenza sia stato alterato il rapporto originario dei millesimi.

Per la modificazione dei millesimi occorre il consenso di tutti i condomini proprietari (col nuovo diritto di famiglia, in caso di mancata separazione dei beni, anche del marito che della moglie) anche può essere pacifica e riconosciuta la necessità della correzione o revisione. In caso contrario la soluzione alternativa è quella di rivolgersi ad un Magistrato.

Come già detto affinché la modificazione della tabella millesimale possa avere valore anche nei confronti dei terzi deve essere trascritta nei registri immobiliari.

dott. Maurilio Fontana
Perito esperto in conduzione e amministrazione beni stabili
FIABCI - Italia

SALDI SALDI SALDI

nelle **pelliccerie**

FRANCA MARCHISIO

VIA ARSENALE 38
angolo via San Quintino - tel. 538.453

VIA DI NANNI 90
quasi ang. piazza Sabotino - tel. 372.178

Ogni capo è munito di certificato di garanzia
Legge 19-3-80 n. 80

SE VUOI DI PIÙ
vieni anche tu all'
AUTOFRANCIA
CONCESSIONARIA FIAT
CORSO FRANCIA 341 TORINO
126 PANDA 127 RITMO 131 132
consegna in 48 ore
permute vantaggiose piccolissimi anticipi
pagamenti 36 mesi cessioni leasing
VISUAL
VASTISSIMO ASSORTIMENTO
AUTO D'OCCASIONE

AVVOCATO L'affitto e l'equo canone

NELLE abitazioni, [illegible] il consenso del proprietario per sublocare o cedere la locazione. E', invece, [illegible] la sublocazione parziale (salvo patto contrario), ma l'inquilino deve indicarne gli estremi al padrone di casa, con raccomandata.

Nelle locazioni commerciali, così come [illegible] viene per l'autorizzazione amministrativa (licenza d'esercizio), la cessione o locazione d'azienda comporta il trasferimento del [illegible] locatizio a chi rileva l'azienda stessa. Il primo conduttore deve però inviare alla proprietà [illegible] raccomandata con avviso di ricevimento avvertendo del trapasso, cui il locatore può opporsi entro 30 giorni per gravi motivi. Il cedente, inoltre, resta coobbligato.

NELLE abitazioni, decorso il quadriennio senza disdetta (6 mesi prima), vi è proroga automatica di [illegible] anni in 4 anni. Per i negozi, uffici e simili il proprietario può impedire il primo rinnovo (di 6 anni) solo per motivi particolari (quindi, in pratica, il conduttore gode di un dodicennio locatizio), mentre per i successivi rinnovi basta la disdetta [illegible] un anno di preavviso (18 mesi per gli alberghi, che vanno di novennio in novennio).

Chi acquista l'immobile locato [illegible] abitazione deve rispettare il contratto in corso: ogni clausola contraria è nulla.

Morte del conduttore

NEI locali abitati, se muore l'inquilino, gli subentrano coniuge, eredi, parenti e affini conviventi. Se egli si separa o divorzia, l'altro coniuge subentra di diritto nel contratto se il giudice gli ha attribuito l'abitazione. Qualora vi sia nullità del matrimonio o separazione consensuale, il proprietario deve [illegible] l'altro coniuge (non originario inquilino) [illegible] marito e moglie pattuiscono in tal [illegible]

Diversa è la normativa per immobili a uso commerciale (art. 37 della legge sull'equo canone).

Le spese dell'inquilino

OLTRE [illegible] riparazioni ordinarie, l'inquilino, per la propria abitazione, risponde solo (salvo patto contrario a lui più favorevole) per:

— pulizia
— ascensore (funzionamento [illegible] manutenzione ordinaria)
— acqua
— elettricità
— riscaldamento e condizionamento
— spurgo di pozzi [illegible] latrine
— altri servizi comuni
— 90% del costo portineria

Nella relazione 1979 del ministro di Grazia [illegible] Giustizia sulla legge n. 392, si [illegible] il tema delle spese d'amministrazione, rilevando che l'orientamento prevalente le pone a carico del[illegible] proprietà, ma che alcuni commentatori [illegible] sostengono invece almeno una parziale rivalsa su[illegible] inquilini. Il Sunia (sindacato inquilini) ha raggiunto un accordo [illegible] i proprietari [illegible] il quale si ribadisce che le spese [illegible] amministrazione [illegible] assicurazione stabile sono [illegible] carico della proprietà. Ma l'Associazione Proprietà Edilizia non ha aderito all'accordo.

La registrazione

LE spese [illegible] registrazione si ripartiscono a metà. La cauzione (massimo 3 mesi di [illegible] canone) deve fruttare all'inquilino il 5% all'anno.

In caso di vendita dell'immobile, gode di prelazione l'inquilino solo se i locali [illegible] uso commerciale.

Comuni minori

NEI centri abitati [illegible] popolazione fino a [illegible] unità la locazione di appartamenti è «libera», e quindi il canone [illegible] subisce vincoli. Si applicano, della legge 392, solo i primi 11 articoli, che concernono:

— durata (4 anni)
— sublocazione (consentita solo la parziale)
— rinnovo (di quadriennio in quadriennio)
— disdetta (facoltativa, solo del conduttore, con 6 mesi di preavviso)
— risoluzione per inadempimenti di [illegible] certa entità
— subentro degli eredi [illegible] del coniuge
— irrilevanza della vendita dell'appartamento [illegible] terzi
— imposte di registro divisa [illegible] metà
— spese a carico dell'inquilino (solo quelle indicate dalla legge)
— partecipazione dell'inquilino all'assemblea condominiale sul riscaldamento
— limiti della cauzione e interessi [illegible] favore del conduttore

Naturalmente, le locazioni commerciali hanno lo stesso regime generale anche nei comuni minori.

Le eccezioni

Nessuna delle norme della legge 392 si applica alle abitazioni:

1. transitorie (ma non [illegible] [illegible] quelle stabili per motivi di lavoro o studio);
2. statali, [illegible] [illegible] sociale fissato da apposite leggi o regolamenti;
3. rientranti nell'edilizia convenzionata;
4. costituite da ville, castelli, palazzi artistici o storici (per i quali, quindi, [illegible] [illegible] qualsiasi durata, qualsiasi [illegible] e qualsiasi clausola, nel solo rispetto del codice civile).

A proposito del problema dei box (autorimessa), del quale abbiamo già accennato, occorre segnalare l'ordinanza [illegible] settembre 1979 (nella Gazzetta Ufficiale 23 gennaio [illegible] numero 22) del Giudice Conciliatore di Mantova, che ha investito la Corte costituzionale, [illegible] brando ingiusta [illegible] soggezione a equo canone [illegible] caso di unico contratto (insieme all'appartamento), e viceversa la piena libertà in ipotesi [illegible] «atto negoziale autonomo rispetto al [illegible] avente ad oggetto l'immobile per destinazione adibito ad [illegible] abitativo».

(continua)

(Tratto da: «L'avvocato nel cassetto» di Giuseppe Buganè - Carmannini - Vito Sciolla. De Vecchi editore).

TASSE L'eredità

L'ATTIVO ereditario, [illegible] effetti fiscali, è diverso da quello considerato dall'ordinamento giuridico civile; secondo la legge tributaria sulle successioni, infatti, esso è costituito da tutti i beni ed i diritti trasferiti per causa di morte, con esclusione [illegible] quelli — pure caduti in successione — che, per la medesima legge, [illegible] [illegible] soggetti all'imposta.

Inoltre la legge citata presume come esistenti nell'eredità alcune attività: [illegible] queste, due sono oggetto di presunzione assoluta (non contestabili [illegible] superabili [illegible] alcun modo), altre, invece, riguardano beni o diritti della cui esistenza nell'attivo ereditario [illegible] l'amministrazione finanziaria deve fornire le prove o gli eredi possono addurre prove contrarie.

Quindi, in breve, costituiscono l'attivo ereditario tutti i beni [illegible] i [illegible] lasciati effettivamente dal defunto e quelli che la [illegible] considera esistenti alla [illegible] morte; [illegible] questi vanno aggiunti i beni ed i diritti che l'ufficio del registro presume esistere e che contesta [illegible] eredi.

Venendo [illegible] concreto, compongono l'attivo ereditario i beni ed i diritti (compresi quelli reali [illegible] godimento) che risultano intestati al defunto nei pubblici registri dello Stato (Conservatoria dei Registri Immobiliari, Nuovo Catasto [illegible] Urbano, [illegible] Terreni, [illegible] blico Registro Automobilistico, Pubblico Registro Navale, ecc.), e quindi [illegible] proprietà [illegible] i diritti immobiliari anche [illegible] in comproprietà o in comunione (ed [illegible] per la quota di pertinenza del [illegible] *cuius*), le [illegible] e le attività industriali, commerciali, artigianali, di servizi [illegible] simili: i mezzi [illegible] trasporto per terra, per aria e le imbarcazioni; i beni ed i diritti esistenti all'estero, sempreché [illegible] dante causa, al momento della morte, fosse [illegible] sidente in Italia; [illegible] quote e [illegible] azioni di società esistenti nello [illegible] o che nello [illegible] hanno la sede amministrativa o la loro attività principale; [illegible] obbligazioni ed i titoli analoghi emessi nello Stato o all'estero [illegible] che al momento del trasferimento si trovano in Italia; i titoli rappresentativi [illegible] merci esistenti nello Stato; i crediti, le cambiali, i vaglia cambiari e gli assegni [illegible] ogni specie quanto il debitore, [illegible] trattario e l'emittente sia residente in Italia; i crediti garantiti [illegible] un [illegible] esistente nello Stato (e fino [illegible] concorrenza del valore di esso), anche [illegible] il debitore non risiede in Italia; i beni e le merci viaggianti all'estero e dirette in Italia [illegible] vincolati al regime della temporanea esportazione.

E' il caso [illegible] specificare che tra i crediti, [illegible] cui [illegible] fatto cenno più sopra, [illegible] da comprendersi i depositi bancari di qualsiasi tipo, compresi quindi anche i conti correnti [illegible] corrispondenza; il loro [illegible] risultante [illegible] data [illegible] morte, maggiorato dagli interessi maturati fino alla stessa data, dovrà [illegible] indicato nella dichiarazione insieme al numero del conto ed alla denominazione della banca.

E' [illegible] diffuso l'uso [illegible] presentare molto prima della scadenza dei sei mesi dalla morte — e addirittura [illegible] pochi giorni [illegible] [illegible] evento — la dichiarazione [illegible] crediti caduti in successione, in particolare di quelli risultanti da depositi bancari. Questo viene fatto allo [illegible] po [illegible] poter disporre subito [illegible] [illegible] liquide lasciate dal defunto al fine [illegible] coprire le spese funerarie e [illegible] sepoltura, oggi purtroppo [illegible] onerose, e quelle eventuali di ultima malattia.

Al momento [illegible] presentazione [illegible] suddetta dichiarazione, viene chiesto il rilascio [illegible] certificato di presentata denuncia di successione — il mod. 240 —, dal quale risulteranno sia l'ammontare del Credito denunciato [illegible] la banca depositaria [illegible] il [illegible] [illegible] conto. La banca, alla presentazione del suddetto certificato, unitamente ad altri documenti, volturerà il conto [illegible] nome del o degli eredi indicati nel certificato stesso e, da quel momento, le [illegible] depositate saranno disponibili. Quanto detto fin qui [illegible] proposito [illegible] depositi bancari vale per le eredità il cui valore [illegible] complessivo supera i 15.000.000. Su questo argomento, tuttavia, ritorneremo ampiamente, dato il vasto interesse [illegible]

[illegible] Segato

dell'ispettorato tasse e imposte dirette sugli affari

TESTAMENTO Come preparare la successione

Il testamento potrà [illegible] così formulato:

Revoco ogni precedente testamento. Nomino eredi in parti uguali i miei figli Alberico e Bruno. Lascio la legittima a Carlo, da prelevarsi unicamente sul mio immobile di Milano, [illegible] determinazione della quota di Carlo su detto [illegible] mobile deve [illegible] effettuata secondo [illegible] del geometra Mario Verdi di Torino o, [illegible] questi [illegible] volesse o non po[illegible] accettare, del perito Giuseppe Rossi di Milano.
Torino, 30 agosto 1979.

Mario Manfredi

Il perito dovrà, in tal caso, valutare l'intera eredità e calcolare quale percentuale di [illegible] (superiore ai 2/9) è rappresentata dall'immobile di Milano.

Se, per esempio, quest'ultimo costituisce i quattro noni dell'intero asse, Carlo, che ha avuto la legittima, pari a 2/9, avrà il 50% della proprietà dell'immobile di Milano, il cui residuo 50% spetterà ai due eredi (Alberico e Bruno) in parti uguali.

Il testatore può prevedere che l'erede [illegible] voglia o [illegible] possa accettare l'eredità (o che il legatario non voglia o non possa conseguire il legato) e provvedere per questa ipotesi. Anzi, il codice civile stabilisce che, se il testamento prende in considerazione solo un'ipotesi (per esempio che l'erede [illegible] *possa* accettare), si considera che il [illegible] abbia voluto riferirsi anche all'altra (che l'erede non *voglia* accettare); [illegible] meno che ciò [illegible] possa [illegible] escluso in base alla volontà del testatore.

Si tratta, in effetti, [illegible] disposizione abbastanza usuale, anche perché il beneficiario può es[illegible] morto al momento della [illegible] del testatore [illegible] la successione [illegible] fuori del campo della rappresentazione.

Ecco [illegible] formula:

Revoco ogni mio precedente testamento. Nomino unico erede mio nipote Mario Magi e, se quest'ultimo [illegible] voglia [illegible] non possa accettare, mio nipote Federico Manzi.
Torino, 8 agosto 1979

Sergio Bruni

SANGUINETI

San Valentino
un amore, un regalo, un profumo
PROFUMI
Servetti
Via Rodi 1 - Piazza Sabotino 1 - Via Tripoli 7 - Corso Giulio Cesare 214 - Via Carlo Alberto 31

Come difenderci dalla burocrazia

PENSIONE Gli artigiani e commercianti

Anche [illegible] artigiani e commercianti, [illegible] per altre categorie di lavoratori autonomi, è prevista obbligatoriamente l'assicurazione sociale relativa alla pensione.

● Oltre ai titolari dell'attività artigiana e commerciale, l'assicurazione è obbligatoria anche per i componenti della famiglia del titolare che, in modo abituale e permanente, lavorano nell'azienda. Tale [illegible] validità [illegible] condizione che i familiari [illegible] beneficino già, a [illegible] altra attività lavorativa, [illegible] altre forme assicurative obbligatorie per l'invalidità, la vecchiaia, i superstiti.

● **Gli artigiani** (e i loro familiari) debbono, per iscriversi [illegible] propria Gestione assicurativa Speciale, presentare alla Segreteria [illegible] Commissione provinciale dell'artigianato presso la Camera di Commercio un'apposita dichiarazione entro [illegible] giorni dall'inizio dell'attività lavorativa. Successive eventuali variazioni [illegible] anch'esse comunicate entro 30 giorni dal loro verificarsi. Sulla base di tali dichiarazioni, la Commissione provvede a compilare gli appositi elenchi nominativi.

● **I commercianti** (e i loro familiari) devono presentare; [illegible] procedura analoga [illegible] quella degli artigiani [illegible] entro [illegible] giorni, apposita denuncia alla Commissione provinciale per l'accertamento e la compilazione degli elenchi nominativi degli esercenti attività commerciali, presso la Camera di Commercio della Provincia.

● I contributi dovuti alle rispettive Gestioni Speciali vengono prescritti dopo tre anni dalla data in cui dovevano essere pagati: ciò significa che l'iscrizione può avere, su richiesta, effetto retroattivo fino ad un limite di tre anni.

● Ai fini del diritto e della misura della pensione [illegible] no considerati utili i periodi di servizio militare, con limiti e modalità uguali [illegible] quelli normalmente previsti per l'Assicurazione Generale Obbligatoria. Gli artigiani ed i commercianti sono pure autorizzati ai versamenti volontari nella propria [illegible] stione speciale [illegible] medesime condizioni previste per i lavoratori dipendenti.

● **La pensione [illegible] invalidità** [illegible] ottenibile da artigiani [illegible] commercianti alle condizioni seguenti: aver perduto i 2/3 della capacità di guadagno; [illegible] anni di anzianità assicurativa; aver versato [illegible] contributi mensili o 260 contributi settimanali; aver versato, nei 5 anni immediatamente precedenti la domanda [illegible] pensione, almeno [illegible] contributi mensili o [illegible] settimanali.

La pensione [illegible] vecchiaia è ottenibile da artigiani e commercianti quando: siano stati raggiunti i 65 anni di età per l'uomo e i 60 per la donna; si abbiano 15 anni di anzianità assicurativa; siano stati versati complessivamente almeno 180 contributi mensili o 780 contributi settimanali. Per quanto riguarda la **pensione di reversibilità**, le condizioni previste per [illegible] **gli artigiani** [illegible] analoghe a quelle per i lavoratori dipendenti iscritti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. Sempre per gli artigiani, è prevista la **pensione [illegible] anzianità** a carico della Gestione Speciale, alle normali condizioni previste per gli operai iscritti nell'Assicurazione Generale Obbligatoria. Per gli esercenti attività commerciali, [illegible] **pensione [illegible] anzianità** [illegible] pure prevista, sempre a carico della Gestione Speciale, con i requisiti e le condizioni normalmente previsti dall'Assicurazione Generale Obbligatoria.

Vera [illegible] Benvenuti

Accanto a questa, denominata, *sostituzione ordinaria*, il codice prevede la *sostituzione fedecommissaria* che ha [illegible] lunga storia, ma che il nuovo diritto di famiglia ha ridotto in limiti molto ristretti.

La differenza tra la sostituzione ordinaria (sempre ammessa) [illegible] la sostituzione fedecommissaria (ammessa solo nel caso che vedremo) consiste nel fatto che la prima prevede *un solo erede*: o quello chiamato per primo o (in [illegible]stituzione) quelo nominato per il caso che il primo non voglia [illegible] [illegible] possa accettare; invece, nella sostituzione fedecommissaria si prevedo[illegible] due eredi [illegible] tempi successivi e, cioè, che l'erede istituito deve conservare [illegible] restituire alla sua morte i beni ricevuti ad [illegible] altro soggetto: quest'ultima ipotesi [illegible] oggi solo [illegible] per i genitori e gli altri ascendenti in linea [illegible] e per [illegible] coniuge dell'interdetto che possono istituire erede rispettivamente il figlio, il discendente od il coniuge, con l'obbligo [illegible] [illegible] restituire alla sua morte i beni (anche costituenti la legittima) a favore della persona o degli enti che, [illegible] vigilanza del tutore, hanno avuto [illegible] dell'interdetto.

La disposizione [illegible] priva di effetto qualora l'interdizione sia revocata [illegible] rispetto alle persone od enti che abbiano violato gli obblighi di assistenza.

Qualora il [illegible] abbia previsto l'ipotesi che l'erede [illegible] voglia [illegible] possa accettare (*sostituzione ordinaria*), può verificarsi il fenomeno dell'*accrescimento*: quest'ultimo consiste nel fatto che la quota [illegible] erede si [illegible] agli altri eredi, quando egli non voglia o non possa accettare.

[illegible] fondamento logico di questa disposizione sta nella presunzione che colui che ha fatto te[illegible] volesse che nel [illegible] patrimonio succedessero *in* [illegible] tutti gli eredi chiamati [illegible] che, mancandone uno, la quota di quello [illegible] meno [illegible] debba [illegible] agli altri.

In altre parole, la legge presume che [illegible] testatore [illegible] ha manifestato una volontà contraria (per esempio, [illegible] la sostituzione ordinaria) abbia voluto implicitamente l'accrescimento; si tratta di una sorta di volontà presunta del testatore. Per tali motivi, l'accrescimento [illegible] verifica in tutti i casi, ma solo in quanto vi sia [illegible] certa unità formale [illegible] sostanziale dell'istituzione degli eredi. Infatti, l'accrescimento si può [illegible] quando con uno [illegible] testamento [illegible] stati istituiti più eredi in tutti i beni, [illegible] determinazione di parti od in parti eguali.

Così, per esempio, nel testamento:

Nomino [illegible] eredi universali i [illegible] amici Amilcare Vicini, Asdrubale Barca e Mario Rossi.
Torino, 10 giugno 1979.

Giuseppe Sirotti

qualora Amilcare Vicini non voglia [illegible] [illegible] possa accettare, la sua quota si [illegible] agli eredi che saranno tali per un [illegible] a [illegible]

Lo [illegible] fenomeno si verifica qualora [illegible] testamento sia del seguente tenore:

Nomino miei eredi universali per un terzo ciascuno i miei amici Amilcare Vicini, Asdrubale Barca e Mario Rossi.
Torino, 10 giugno 1979. Giuseppe Sirotti

invece, l'accrescimento non si verifica qualora esistano due testamenti, così formulati: il primo

Nomino miei eredi per [illegible] terzo ciascuno i [illegible] amici Amilcare Vicini e Asdrubale Barca.
Torino, 10 giugno 1979.

Giuseppe Sirotti

il secondo:

In aggiunta al mio testamento in data di oggi, nomino mio erede per il restante terzo il mio amico Mario Rossi.
Torino, 10 giugno 1979.

Giuseppe Sirotti

L'esistenza di due testamenti esclude la presunzione legale che il testatore abbia voluto l'accrescimento: [illegible] [illegible] risultato si può però raggiungere prevedendo nel secondo testamento una sostituzione reciproca fra tutti i tre eredi.

(continua)

(Tratto da: «Fare testamento» di Gianfranco Gallo-Orsi [illegible] Federico Bottino. Ed. Buffetti).

TUTTOMOBILI
VIA PINELLI 57

PREZZI FISSI - TRATTABILI

SOGGIORNI COMPLETI	Lire	[illegible]
SALOTTO MATRIMONIALE	»	[illegible]
CAMERE LETTO [illegible]	»	280.000
LETTO [illegible] OTTONE MATRIM.	»	[illegible]
SEDIA CUCINA	»	9.300
DIVANI [illegible]	»	195.000
TAVOLINI SALOTTO	»	45.000
SCARPIERE	»	[illegible]
SALOTTI IN PELLE	»	950.000
SALOTTI MATRIM[illegible] RUSTICI IN PINO	»	650.000
ARMADI IN NOCE	»	150.000
MATERASSI MOLLE	»	20.000
MATERASSI ORTOPEDICI	»	85.000
POLTRONE LETTO	»	[illegible]
DIVANO LETTO	»	100.000
SOGGIORNO CLASSICO 5 PEZZI CON TAVOLO E 4 SEDIE	»	[illegible]
CAMERA LETTO MATRIMONIALE [illegible]	»	1.[illegible]
TV COLOR	»	495.000

[illegible] SCONTI [illegible]

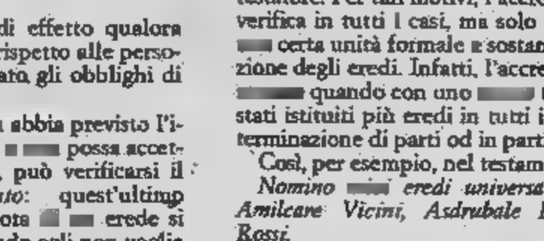
CUCINE AMERICANE
DELLE MIGLIORI MARCHE IN LEGNO MASSICCIO CON SCONTI SINO [illegible]

La più grande esposizione con oltre 4000 articoli

PREZZI IMBATTIBILI

TUTTOCUCINE
VIA S. DONATO, 74

tecnomag
Carrelli elevatori
TRANSPALLET
[illegible]
elettrici e diesel
Tel.(011) 650.30.95
Via Morgari,18 TORINO ASSISTENZA [illegible]



Renault 5 GTL, [illegible] litri per 100 km.

Con le nuove tariffe
la polizza «4R» del Lloyd Adriatico è ancora più conveniente

POTENZA CV	FINO A 10	10/12	12/14	14/18
TARIFFA.	93.800	139.800	148.200	196.000

COMPRESI I TRASPORTATI-FRANCHIGIA MASSIMALI [illegible] MILIONI
Agenzia Generale [illegible] Torino
Via Cernaia 16, tel. 518.514 - 547.070
Succursale: C.so Turati 40, tel. 500.847
4R POLIZZA AUTO

CERCHI UN "BUON AFFARE"?

SALDI pelliccia
SALDI pelle
SALDI articoli sportivi

CHIESASPORT

Legge 80 del 19-3-80 autorizz. 345

via nizza 149 torino [illegible]

Gli annunci gratuiti

vendo

Vestaglia per donna tg. 54 quasi a L. 8.000; **vestaglia** per bimbo/a 8/9 anni quasi nuova a L. 5.000. A. M., tel. 350.846

★ ★

Scarponi Dolomite n. 41 L. 25.000; Tecnica n. 39 L. 50.000; **pattini** ghiaccio n. L. 20.000. Nigra, p. Cattaneo 21, To, tel. 300.525.

★ ★

Cinepresa Canon mm.; proiettore, visore, giuntatrice, in otti- condizioni L. 100.000 trat' Luigi Alzati, c. Sebastopoli 44, To, tel. 630.418 ore 20-22.

★ ★

Una per criceti; **un** per cucina; scarpe da ginnastica bianche blu n. 42. A. S., v. Panizza 6, To, tel. 309.2342.

★ ★

Pattini da pattinaggio artistico su ghiaccio n. 31-32 a L. 10.000. Monica Bertolini, p. D. L. Bianco 8, To, tel. 309.4666.

★ ★

Giubbino vera pelle grigio tg. a L. 60.000. Rocco Restagno, v. Saorgio 50, To, tel. 295.304.

★ ★

20 centesimi 1866, non in buono stato; **20 centesimi** 1914. Arma Di Palma, c. Marconi 23, To, tel.

★ ★

Due quadri ad olio su a L. 80.000. Saverio Genovese, v. Balnsizza 7, To, tel 320.800.

★ ★

Bici per bambino 4/6 anni L. 20.000. Elisa Bretto, v. Valgiole 73, To, tel. 725.802 ore pasti.

★ ★

2 poltrone Frau di velluto color oro. Luciana Colitto, v. P. d'Acaja, 44, To, tel. 749.3446 ore pasti.

★ ★

Massatur stato, massaggiatore L. 100.000. Elisa Graffione, v. Giolitti, 1, To, tel. 531.968.

★ ★

Lavori all'uncinetto, scialli, centrini, gilet di lana, dalle 2.500 lire alle 25.000 lire; 1 in formica 160 x 80 L. 45.000. Aurora Cavallo, C. B. Telesio 33, To, tel. 795.147, sono pensionata che cerca di arrotondare la minima pensione.

★ ★

Bellissimo da Prima Comunione in organdis ricamato completo cuffia e borsetta. A. G. To, tel. 841.961.

★ ★

Specchio cornice, nuovo L. 50.000 tratt. Favole, Sacchi 20, To, tel. 548.364.

★ ★

Enciclopedia della donna in vol.; **lavori in** Mole Antonelliana, Torre Edoardo Marazzina, v. N. Sauro 21, Nichelino, tel. 621.946.

★ ★

Radio-registratore stereo Irradio; **JumboSound** Enviro stereo in perfette condizioni. Carla tel. 556.592.

★ ★

stivaletti camoscio, color nero, di moda, nuovi, n. 34/35 L. 25.000 tratt. Giovanna Sammartano, v. Rubino 79/b To, tel. 309.1366.

Il mercato delle pulci

Atomic ARC TEAM mt. 2,05 Knzissl attacchi mt. 2 Spalding mt 1,85. Maurizio Nigra p. Cattaneo 21. Tel. 300.525.

★ ★

Cinepresa 8 L. 35.000. Giuseppe Garlasco, v. Bologna 246, To, tel. il mercoledì venerdì ore 17 19.

★ ★

Abito uomo con gilé color grigio usato poco per cambio misura tg. Antonio Monzeglio, v. Vignone 21, To, tel. 384.357.

★ ★

Macchina portatile a L. 90.000; elettrica mod. Summa 19 L. 60.000. Pier Luigi v. Rivalta 49, To, tel. 375.354.

★ ★

marca Suma 120M.8 zoom a L. 30.000. Monica Buccolfero, v. Villar 36/6, TO, tel.

★ ★

Giubbotto di vera pelle color nero tg. 42 in ottimo a L. 40.000. Gianolio, v. Villar 12, To, tel. 253.912 ore pasti.

★ ★

Yolli e carte gioco varie. Paolo Fozzi, v. G. Dina 83/4, To, 309.3939.

Abito per ragazzo pura color azzurro in ottimo stato a L. 15.000. Telefonare 350.846.

★ ★

Sofà letto semi nuovo in pelle verde L. 40.000 tratt. Agostino Roberi, v. L. Rossi 7, To, tel. 853.201.

★ ★

pranzo con buffet controbuffet, con grade arazzo, tavolo rettangolare. Telefonare 370.529.

★ ★

a pedali per bambini come nuova L. 20.000; **calcio-balilla** nuovo a L. 20.000. Torino, tel. 370.529.

★ ★

Pattini per ghiaccio tre n. 37 Poler Ladett. Sonia Palladino, v. Torino 305, Nichelino, tel. 627.2748.

★ ★

color nero tg. 44 perfetto stato a L. 60.000. Angelo Baccolo, v. Solferino 47, Alassio (SV), tel. 0182/470.554 ore pasti.

★ ★

Mobile Canguro per ingresso L. 100.000; **cyclette Camielli come nuova L. 90.000; tavolo** per telefono massiccia L. 60.000. Giovanni Paola, v. L. Da Vinci 43/1, (To), tel. 496.615 ore serali.

★ ★

Lettino lavorato, bagnetto e poltroncina Chicco Maria D'Agostino, v. Tirreno 135, To, tel. 324.161.

★ ★

libri vari, invio elenco gratis richiesta. Paolo Lattes, v. Duomo 20, Vercelli.

★ ★

Friggitrice cestello + coperchi in acciaio inox Lagostina; cuocIverdura vapore con cestello in acciaio inox Lagostina, nuove, Amalia Cerrato, Grosseto 73, To, tel. 293.614.

★ ★

Enciclopedia della Donna in vol., nuovissima, prezzo da accordarsi. Bruna Ferraro, v. Nizza 402, To, 606.6947.

★ ★

Soprabito di color tg. L. 28.000; **giubbotto** in pelle uomo tg. 48/50 L. 30.000.

Abito per ragazzo 8/9 tg. 34 color zucchero, adatto anche per Prima Comunione, L. 25.000. Telefo- al 350.846.

★ ★

Organo Farfisa Vip 600 professionale, nuovo. Valerio Corsiglia, v. Petrarca 19, To, tel. 683.769 dopo le 20.

★ ★

Il mio **abito da sposa** in pizzo bianco tg. 42 adatto primavera-estate completo di sottogonna, acconciatura in perle velo lungo. Desiderato, tel. 740.680.

★ ★

Scarponi sci alpinismo La Dolomite n. 38 marroni con ganci L. 40.000. Bernardi, v. Sangano 37, Bruino (To), tel. 908.7009 ore pasti.

★ ★

Libro inedito di poesia. Eugenio Borra, v. Sospello 121, To, tel. 214.205.

★ ★

Borsa di coccodrillo verde mod. attuale a L. 100.000, tel. 882.165.

ASTIGIANA CORSE

Regione Piemonte

Le strade del vino

vendo

Scarponi sci con ganci Gaber color blu n. 6½ seminuovi L. 30.000; **scarponi** sci con ganci Rebell n. 8½ L. 10.000; scarponi sci con ganci Dolomite rossi n. 7 L. 30.000. Adele Bernardi v. Sangano 37, Bruino (To). Tel. 908.70.09.

★ ★

Mobili nuovi, per sgombero, mod. tipo Upim. Torino. Tel. 650.54.16.

★ ★

Una [illegible] di dischi con inciso le [illegible] voci dei primi astronauti in viaggio nello spazio. Dante Lisi v. Negarville 26/A. Torino. Tel. 347.03.47.

★ ★

Abbigliamento moda tg. 44/46; [illegible] stivali n. 37/38; [illegible] poni montagna n. 39. Bernuto Simona str. Traforo 15. Tel. 840.864.

★

Per bimba di 3/4 anni, cappotto, 5 abiti di cui 2 invernali 3 estivi. Jole Masnari, v. Nizza 209, Torino. Tel. 697.510.

★

[illegible] amplificatore Philips, [illegible] revisionare, con casse 15+15 [illegible] a L. 60.000 + registratore Philips a L. 50.000. Il tutto a L. 100.000. Olivero. Tel. 589.255.

★ ★

Sci alpinismo con pelli di foca Lamborghini m. 1,90 L. 60.000. Antonio Di Maria, v. del Carmine 18. Torino. Tel. 556.042.

★ ★

Lampada abbronzante L. 20.000. Cosimo Lapomarda c. Francia 103 Collegno. Tel. 780.48.49.

★ ★

4 damigiane da l. 54, 200 bottiglie vuote per spumante pronte per imbottigliamento. Michelino Ferrero v. Acc. Albertina 3, Torino. Tel. 874.994.

★

1 vestito [illegible] bellissimo mod. francese tg. 42 a L. 30.000; **1 camicetta** di seta tg. 42 a L. 20.000; **1 cardigan** grigio, [illegible] **cappotto** bianco tutto tg. 42. Loredana Tasso v. Chiesa della [illegible] 44 bis. Torino. Tel. 293.921.

★

Interi postali e rogiti notarili di epoca Umbertina; **cartoline** primi 900 in 7 vol. editi dalla Soc. Promotrice [illegible] Arti, anni 1857 - 58 - 60 - 61 - 62 ecc. Tel. 341.412.

★ ★

Un abito da sera lungo [illegible] gran applicazione strass tg. 44; [illegible] agnello rasato tg. 44. Ada Conti v. O. Vigliani 25/16. Torino. Tel. 613.902.

★

20 anni di rivista Sapere dal 1947 [illegible] 1966. Ferdinando Rontani v. Paoli 47. Torino. Tel. 392.992.

★ ★

Chitarra mandolino seminuovi. Giuseppina Baudino c. S. Maurizio 51, Torino. Tel. 886.081.

★ ★

Pelli di vera foca, materasso gonfiabile per alpinismo [illegible] gonfleur, piccozza Aschen-brenner, racchetta da tennis Maxima, portavivande-thermos. Tel. (0174) 43.005.

★

[illegible] fotografica in ottime condizioni L. 100.000. Angelo Girard v. T. Negro 8, [illegible] Tel. 953.25.35.

★

Bici da corsa a L. 70.000. Cosimo Lapomarda, c. Francia 103, Collegno, tel. 780.4849.

★ ★

Elmo e colbacco di cavalleria; medaglie militari italiane, decorazioni. Francesco Galizio, v. Canova 34, To, tel. 692.554.

compro

Portasci a poco prezzo. Cosimo Lapomarda, c. Francia 103, Collegno. Tel. 780.48.49.

★ ★

Collana Cento Libri Ed. Longanesi. Egizio Bignami, v. Aurelia Lev. 93, Rapallo. Tel. (0185) 54.426.

★ ★

Libro Le Grandi Dinastie, Ed. Mondadori. Laura, To. Tel. 262.02.70, ore serali.

★ ★

Apparecchio acustico da taschino, solo se occasione, potente in buono stato d'uso, scrivere o telefonare ore pasti. Walter Bagnaschi, v. Pesaro 7, To, tel. 746.779.

★ ★

[illegible] della Storia e della Filosofia in tre voll. del F. Adorno, T. Gregory, V. Verra in buono stato. Sergio Zimaglia, v. I. Vian 3/12, To. tel. 612.400.

★

Mobili usati per arredamento piccolo tinello. Lucia Sfriso, c. Verona 30 bis, To, tel. 233.444 [illegible] pasti.

★ ★

Cyclettes, occasione. Laura, To. tel. 705.212.

★ ★

Modelli di auto di qualsiasi tipo e condizione. Bruno Boracco, v. Verolengo 160, To, tel. 739.3611.

★ ★

Telescopio astronomico con accessorato, rifrattore o riflettore, a prezzo modico. Ezio Ferraudo, v. Moncenisio 15, S. Antonino (To). Scrivere.

★ ★

Caminetto funzionante da installare in alloggio di piccole dimensioni. Michela Desiderato, v. Veglia 6, To, tel. 740.680.

★ ★

Vecchia antica corrispondenza con annullo postale di Strambino. Franco Arnò, v. Pavese 29, Rozzano (Mi), tel. (02) 825.3555.

★ ★

Monete, cartamoneta, medaglie, decorazioni, giornali anni '45/46/47. Tel. 341.412.

★ ★

Manichino donna tg. 42/44 uso sarta. Lucia Mantelli, c. Vercelli 121 bis, To, tel. 231.309.

★

Damigiane [illegible] 50/56 l. prezzo conveniente. Antonio Mangialardi, v. Boston 158/A, To, tel. 309.8615.

★ ★

Vecchi dischi 78 g. Canzonette/operistica. Aldo Buratto, v. Chevalley, 2, To, tel: 300.540.

★ ★

Bici cross per bambino di anni 10. Silvano Mordiglia, v. Balla 5, To, tel. 309.2226.

★

Dischi, Kiss, Mogliettina, Canzone da [illegible] soldi, Lili, Siatte vicino a me, Carla De Caroli, v. V. Monti 45, To, tel. 687.673.

★ ★

[illegible] per diapositive formato 6x9. Giampaolo Bonino Centro Studi Umani, Lequio Berria (Cn).

★ ★

[illegible] da presepe in legno, antiche o vecchie. Dino Aghetta, v. Mazzini 45, To, tel. 872.643 ore pasti.

★ ★

Linus-Alterlinus-Totem 1984, libri di Guido Crepax, almanacchi di Linus, figurine Lavazza, Claudio Francesetti, Strada Antica di Collegno 196/6, tel. 720.287.

★ ★

[illegible] portadischi per 78 g. Diam. 25 cm Giuseppe Cinzano c. Umbria 26, To, tel. 488.815.

Il mercato delle pulci

STAMPA SERA

nome _____ indirizzo _____

cognome _____ telefono _____

COMPRO□ VENDO□ CAMBIO□

_____

_____

_____

REGOLAMENTO: Il mercato [illegible] pulci **(GRATUITO E RISERVATO ESCLUSIVAMENTE AI PRIVATI)** sarà pubblicato tutti i giovedì nell'inserto [illegible] Queste le voci:
Abbigliamento, articoli e attrezzature sportive usati - Animali - Arredamento, elettrodomestici, televisori usati - Collezioni (escluso filatelia) per un massimo di L. 100.000 - Dischi e strumenti musicali usati - Fotografia, cinematografia, ottica per un massimo di L. 100[illegible] - Giocattoli usati - Libri, giornali, fumetti usati - Hobbies - Messaggi - Scambi con valore massimo di L. [illegible]

Ritirate la busta **con** [illegible] **carico** **Stampa Sera** alla vostra edicola ed imbucatela [illegible] i vostri [illegible]

Orto o giardinetto vicinanze Torino per tempo libero. Antonio Friulano v. M. Cristina 89, To, tel. 650.9788.

★ ★

Cyclettes qualsiasi marca specie purché in buono stato. Ugo Loffi Mottino. Trivero Roveglio (Vc), tel. (015) 75.407.

★ ★

cambio

Cinepresa e proiettore Crown 8 mm, con macchina fotografica del valore L. 80.000. Giovanni Guglielmotto, v. delle Pervinche, tel. 736.570.

★ ★

Cagnetta color marron di 6 [illegible] taglia piccola, [illegible] solo affetto. Fabbriani v. Mazzini, tel. 822.2743.

★ ★

[illegible] da collezione italiane estere. Giuseppe Caracciolo, via Onorato Vigliani 14, Torino. Telefono 343.474.

Mai visto tanti mobili tutti belli, tutti insieme a prezzi così eccezionali!

MOBIL VISIONE

ROSA DEI MOBILI

ORBASSANO

VIA TORINO 2 TEL. (011) 900.2009 - 901.1431

LA NUOVA

SAAB

SEDAN turbo

LA POTRETE AMMIRARE... E ACQUISTARE DA...

FIORAUTO CONCESSIONARIA

SEDE - Corso F. Turati 13/D - Tel. 594699 - 590747
FILIALI
V. Stradella 82 - Tel. 215743 - V. C. Massaia 5 - Tel. 215743
CENTRO [illegible]
Via Massena 97 - Tel. 587148 - 599065
[illegible]
Via Massena 95 - Tel. 587148 - 599065

Renault 5 GTL, record europeo di economia nei consumi.

con il legno la casa è più bella

Porte interne, finestre, rivestimenti, porte pieghevoli, mantovane, cornici, portoncini blindati.

Legnocasa
Borgaro Torinese
Via Lombardia 3
Tel. 4701615-4702880

CALABRIA
COSTA [illegible]
Vendonsi villini direttamente sul mare in nuovo villaggio con ogni comodità
L. 17.600.000
meno [illegible] di mutuo
[illegible] SOLLA - [illegible]
Via Casalis 5 - Tel. [illegible]

Le Lancia Beta e Trevi ti danno una ricchezza di contenuti superiore a tutti i concorrenti.

CANARD

Fino al 30 aprile i Concessionari Lancia, per la Beta o la Trevi che acquisti, ti offrono ancora di più. Una proposta da sentire subito.

Se stai per comprare un 1600 o un 2000 sicuramente hai pensato alla Beta o alla Trevi. Giustamente. Perché nessuno è in grado di offrirti altrettanta tecnologia, qualità, prestazioni. Nessuno è in grado di offrirti altrettante qualificate e prestigiose dotazioni di serie. Ma soprattutto nessuna marca in Europa è oggi in grado di offrirti un uguale vantaggioso rapporto prezzo-contenuti. Guarda ad esempio [redacted] ti propone di serie, cioè nel normale prezzo di acquisto, la Trevi 2000 I.E., e confrontalo con i concorrenti. Con tutti i concorrenti. Vedrai che non c'è [redacted] possibilità di confronto.

Vetri atermici, lunotto termico, specchio retrovisore esterno con regolazione dall'interno, regolazione automatica dei fari, luci retronebbia.

Alzacristalli elettrici anteriori, poggiatesta anteriori, volante regolabile, bocchette aria ai vetri laterali, impianto climatizzazione posti posteriori, cinture di sicurezza con arrotolatore, cassetto portaoggetti con serratura, faretto lettura orientabile.

Fino al 30 aprile i Concessionari Lancia, per la Beta o la Trevi che acquisti, ti offrono ancora di più. Un'opportunità che merita subito [redacted] visita. Dai Concessionari Lancia naturalmente.

Iniezione elettronica Bosch "L Jetronic", accensione elettronica a impulsore magnetico, cambio a 5 marce, idroguida, doppio circuito frenante "Superduplex", quattro freni [redacted] disco, servofreno a depressione, correttore di frenata.

Control system elettronico, contagiri, termometro acqua, manometro olio, voltmetro.

Beta 1600/[redacted]

Trevi [redacted] 2000 2000 I.E.

E' UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI LANCIA.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 1850 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 900, tecnici L. 1050, dirigenti L. 1350. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 900. Avvisi urgenti data fissa o rarefit: il doppio. [redacted] retti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

[redacted] Affari e capi[redacted]

A.A. PRESTITI concediamo a tutti fiduciari - ipotecari anche 2° grado FISET s.a.s. piazza Statuto 10, tel. 539.176 - 548.827. Risolviamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

AFIA piazza Carlo Felice 18, tel. 540.632 537.356 concede prestiti fiduciari e ipotecari su auto e immobili rapidamente a interessi modici. Massima riservatezza.

ALT tel. 545.519 prestiti in 2 ore gradito dipendenti o correntisti bancari via Pomba 29 o via Giolitti 18 Citas.

ATTENZIONE: finanziamenti rapidi fiduciari e ipotecari a tutti. Riservatezza. Via S. Teresa 23, telefono 539.026.

3 Aziende, negozi

A.A.A. ACCETTIAMO incarichi di vendere vostro negozio o attività garantendo massima rapidità e serietà. E.Di., tel. 750.132.

PIZZERIA con superalcolici e alloggio cedo privatamente. Tel. 278.526.

5 Locali e negozi offerte

A.A. COMLFAI vende nel centro commerciale del complesso residenziale San Bart a S. Bartolomeo di Mare ultimo negozio mq 100 circa. Mutuo fondiario e dilazioni. Filiale di Torino, via Guardini 4, telefono 548.123.

COLLEGNO
vende libero negozio più seminterrato mq 275 ampie vetrine zona centrale L. 135 milioni. Tel. 544.958.

MONCALIERI vendo-affitto locale nuovo industriale mq 1800 più uffici altezza 7,50. Tel. 544.958.

PERMUTASI prima cintura Torino capannone nuova costruzione libero con uffici con stabili civile abitazione. Telefono 959.33.43 mattino.

UTIP 531.186 vende a Bianzè stabilimento industriale su 2 piani con attrezzature ricetta area parcheggio, 120 milioni.

7 Offerte lavoro e impiego
operai, autisti, fattorini

IMPRENDITORE offre a coniugi pensionati alloggio arredato due camere servizio cambio semplice custodia seconda casa campagna Astigiano. Scrivere: «Publikompass 9479 — 10100 Torino».

15 Autovetture

A.A.A.A.A. USATO sicuro alla concessionaria Fiat Torino Auto vasto assortimento 126 - 127 - 128 - 131 - 132 - Alfasud - Alfetta - 1100 Simca - Horizon - 1307/8 - Dyane 6 - GS - Audi 50 - Fiesta - Taunus - Volkswagen maggiolino - permuta usato con usato. Minimi anticipi lunghe rateazioni - sabato aperto. Torino Auto via XXV aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162.

A.A.A. RUSPA Auto corso Vigevano 62 Torino sabato aperto tutto il giorno offre vasta gamma usato Citroën revisionato e ricondizionato inoltre vere occasioni Fiat 126, 127, 128, 124, 131 Delta 1300 Alfette Giulie A112, Volkswagen, Cabriolet, Mini De Tommaso Beta coupè 1300 e molte altre.

A.A.A. RUSPA AUTO, corso Vigevano 62 - Torino (sabato aperto tutto il giorno), vende Golf GTI bianco mesi 6 superaccessoriata, Range Rover nuovo da immatricolare. Permute e rateazioni.

A NICHELINO
Torino Auto srl nuova concessionaria Fiat vendita officina assistenza - super valutazioni dell'usato - pronta consegna - rateazioni Sava - Torino Auto via XXV Aprile 97 Nichelino. Tel. 621.162 sabato aperto.

A TORINO
Torino auto nuova concessionaria Fiat - super valutazioni del vostro usato in permuta per ogni modello della gamma Fiat - consegna 48 ore - rateazioni Sava senza cambiali - Torino Auto corso Unione Sovietica 85. Tel. 632.525.

ANTICIPO ZERO
su vetture nuove e usate di tutte le marche alla Socal Automobili in via Nizza 133/E. Telefono 633.120 696.30.84.

AUTOVETTURE SCOFIT
semestrali Fiat Lancia Autobianchi selezionate. Nuove tutte marche e d'importazione pronta [redacted] garanzia. Assortimento usato. Leasing permute rateazioni. Scofit corso Turati 15. Tel. 599.878, 504.339.

GOLF GTI, BMW 318, Ritmo Targa Oro, Beta 1300 coupé, Fulvia 2ª serie, Panda 45/30, A112, 127. Tel. 546.881.

OSART
Via Frejus 12, tel. 442.250 442.351, Torino, Mini De Tomaso '77, Fiat 132 2000 con condizionatore anno '78, Ritmo 60 CL 5M 5 porte anno '79, Fiat 131 1600 Panorama anno '78, Ford Escort 900L anno '75, Renault 5 TL anno '78, Citroën ID 20 anno '70, Regent 1300 anno '74, Fiat 132 2000 anno '79, Fiat 132 GLS 1600 anno '74.

RANCH Talbot rosso '79 pochi km garantito Torino auto vende. Via XXV Aprile 97 - Nichelino, tel. 621.162.

[redacted] MO D 132, D131, D CX Pallas, D Mercedes, D Volkswagen, D Alfa Romeo, Renault, [redacted], Panda, Bmw. Pronta consegna: corso Tortona 33 - Torino, telefono 879.[redacted].

SIMCA 1000-1100-1307/8 Fiat 126, 127, 128, 132, A112 E, A112 Abarth, Mini 90 e Fiesta seminuove, Beta 1300-1600 e tanti altri modelli, garanzia, facilità di pagamento senza cambiali Savas corso Francia 353. Telefono 713.113 visitateci aperto sabato tutto il giorno.

VENDIAMO rilevando selezionate: 126, Panda, 112, Ritmo, 131, Alfa Romeo, Delta, Bmw, Fiesta, R4, R5, R6, R14. Corso Raff[redacted]llo 3, telefono 658.001.

131 unico proprietario 5 marce 1977 come nuova accessori e 127 blu scuro 1974 pochi km bellissima. Tel. 696.4366.

18 Acquisto alloggi

A. COMLFAI S.p.A. acquista [redacted] stabili ed appartamenti, rapida definizione e massima riservatezza. E' gradito intervento professionisti. Telefonare 548.123.

ABBISOGNA a privato alloggio libero 4/5 camere cucina servizi eventuale box pagamento contanti. Tel. 540.935.

ACQUISTO alloggetto purché buona posizione adatto ufficio possibilmente zona Statuto Francia. Tel. 536.601.

CERCHIAMO rustici e baite ristruttura[redacted] qualsiasi zona delle valli piemontesi. Tel. 649.777.

DIRETTAMENTE privato acquista libero alloggio 2/3 camere servizi in Torino. Tel. 531.974 ore p[redacted] no agenzie.

FUTURI sposi (disponendo contanti) acquistano alloggio libero subito o liberabile presto qualunque zona di Torino. Tel. 480.202.

PRIVATO acquista alloggio libero [redacted] 2 camere cucina ingresso bagno in buono stato. Telefonare 301.876.

19 Vendita alloggi

A.A. COMLFAI vende Barriera Milano spazioso 2 camere cucina bagno. Prezzo interessante. Dilazioni. Tel. 548.123.

A.A. COMLFAI vende zona Regio Parco in stabile moderno alloggi 1-2 camere tinello cucinino [redacted] ottima occasione dilazioni. Telefonare 548.123.

ADIACENZE via G. Reni (via Filadelfia) signorile recente salone 3 camere tinello 2 servizi e 2 ingressi volendo divisibile mutuo permute. Tecnimmobil 781.073.

AFFARE trazioniamo in via [redacted] via Bologna camera cucina termo[redacted] L. 19 milioni. Minimo contanti visite sul posto. Telefono 485.256.

AIRASCA
accezionale vendita appartamenti zona centrale (via Roma 155) 1 - 2 camere tinello cucinino servizi. Valido investimento. Per informazioni tel. Edilcase Torino (011) 548.154.

ALLOGGIO libero piano terreno (zona corso Tassoni): ingresso camera cucina bagno, 25 milioni facilitando. Torincase 541.419.

ALLOGGIO libero piano rialzato (via Michele Coppino) 2 vani [redacted] servizi anche uso ufficio 36 milioni. Tel. 219.889.

ALLOGGIO 2 camere tinello [redacted] bagno piano rialzato mq 75 via Orta zona Parella vendo 38 milioni. Tel. 556.374.

[redacted] zona centrale stessa casa vendiamo ultimi 2 alloggi composti da ingresso 5 camere cucina servizi. Tel. Eurocdile 011 746.096.

CENTROCASA 513.831 signorile nuovo libero Grugliasco, salone 2 camere cucina 3 servizi 123 milioni 300 mila dilazionabili.

CENTROCASA 513.831 S. Donato via Balangero 21 stabile d'epoca camera cucina servizio 6 milioni monocamere 3 milioni 500 mila box auto 8 milioni possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 libero Volvera fronte Fiat Rivalta recente camera tinello bagno 36 milioni. Mutuo e dilazioni.

CENTROCASA 513.831 corso Unione Sovietica appartamenti ultrasignorili attici salone tre camere cucina 2 servizi, saloncino 2 camere cucina bagno, 3 camere cucina ingresso bagno, portineria, 3 ascensori, pagamenti agevolati.

CENTROCASA 513.831 Fiat Mirafiori via Burlasco 1 stabile recente camera tinello bagno 31 milioni 100 mila 2 camere cucina bagno 38 milioni 700 mila possibilità abbinamenti minimo contanti dilazioni.

CENTROCASA 513.831 via Stradella ottimo investimento termo centrale 1-2 camere cucina bagno possibilità abbinamenti minimo [redacted] dilazioni.

EUROEDILE fraziona stabile in corso Vercelli ristrutturato nelle parti comuni disponibilità alloggi varie metrature a partire da L. 8 milioni 500 mila facilitazioni di pagamento. Tel. 746.096.

FINCI libero adiacente corso Francia Aeronautica saloncino camera cucina servizi piano alto. Tel. 506.891 - 503.318.

IL MATTONE

LIBERO A corso Francia altezza corso Monte Grappa camera cucina ingresso bagno 2 balconi soffitta 12 milioni più mutuo e dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO B corso Brunelleschi recente camera cucina angolo cottura ingresso bagno piano alto termoascensore 36 milioni ampiamente dilazionabili con mutuo. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO C Largo Sempione in stabile del 1970 signorile 3 camere cucinotta ingresso bagno 2 ampi balconi box auto mutuo residuo più ampie dilazioni di pagamento. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO D corso Lombardia recente camera tinello angolo cottura ingresso bagno 2 balconi cantina piano alto termoascensore 42 milioni ampiamente dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO E corso Vercelli in stabile recente camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi piano secondo termoascensore 43 milioni sufficiente minimo contante. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO F corso Unione Sovietica altezza corso Traiano piano alto camera tinello cucinino ingresso bagno 2 balconi 48 milioni meno mutuo e ampie dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO G largo Belgio in stabile decoroso spazioso 2 camere cucina ingresso bagno 2 balconi piano rialzato termo centrale 42 milioni ampiamente dilazionabili. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO H corso Cosenza in stabile signorile spazioso 3 camere cucina ingresso bagno 3 balconi piano alto termoascensore mutuo residuo più dilazioni. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO I corso Sebastopoli in stabile signorile piano attico spazioso 2 camere tinello cucinino ingresso bagno 2 ampi balconi 70 milioni dilazionabili comodamente. Telefonare 532.760 - 531.927.

LIBERO via De Sanctis signorile piano alto molto soleggiato 2 camere cucina servizi mutuo dilazioni Commit 595.378.

LIBERO via Tenivelli (zona Cibrario) sala angolare, 2 camere, cucina grande, bagno, 96 milioni. Tel. 931.1472, ore 7/12.

SABATELLIMMOBILI 655.389 libero Borgata Paradiso 2 camere tinello cucinino termo bagno ascensore L. 57 milioni.

UTIP 547.828 vende adiacente via Filadelfia, via Pizzorno: camera tinello cucinino bagno, 29 milioni 900 mila dilazionabili.

UTIP 547.828 vende libero corso Vittorio adiacente piazza Rivoli 2 camere tinello bagno dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende via Monginevro adiacente via De Sanctis camera tinello cucinino ingresso bagno 24 milioni 900 mila rateabili.

UTIP 547.828 vende libero recentissimo borgo San Paolo salone 2 camere cucina biservizi mutuo dilazioni permute.

UTIP 547.828 vende Rivalta adiacente Caudano saloncino 2 camere cucina ingresso bagno posto auto mutuo dilazioni.

VIA CANONICA
recentissimo soggiorno 2 camere cucina doppi servizi box. Lux Casa, tel. 546.478.

VILLA moderna libera a Fiano (Torino) composta da 2 alloggi indipendenti di mq 270 con mansarda garage portineria giardino AG Casa vende. Tel. 556.374 531.974.

20 Domande affitto

A. ABA offre 450/650/850 mila affitto mensile per vostri alloggi ville uffici per dirigenti o funzionari. Tel. 441.593.

22 Traslochi

AUTOTRASLOCHI grandi e piccoli per città e tutta Italia, magazzino deposito [redacted] fonare 346.777 Valsania.

25 Artigiani, ecc.

DECORIAMO L. 65 mila lavabile, L. 100 mila compresa tappezzeria, L. 15 mila infissi. Tel. 8052.502.

38 Animali e veterinaria

A. RAZZE Mignon da appartamento, Yorkshire, Fox Terrier barboncini Toy, maltesi, pechinesi, Shitzu, Chow, Bobtail, Schnauzer nani, Pepe Sale. Moncalieri 011 / 640.91.77.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

CALABRIA Scalea appartamenti comodissimi spiaggia 16 milioni anticipando solo 4 milioni. Telefonare Torino 781.591.

FRA OULX E SAUZE
borgata S. Marco vendonsi pagamento dilazionato box auto ed alloggi mono-bicamere e duplex siti in complesso residenziale dotato di zone verdi e parcheggi [redacted] prospiciente strada statale. Telefonare 011 [redacted] - 894.381.

7.900.000
collinare rustico indipendente da 3 lati da ripristinare con 2000 mq terreno zona Moriglio servito acqua luce strada Rais Immobili vende. Tel. 512.923.

49 Informazioni

ALLA Sfinge investigazioni controlli infedeltà rintracci ovunque. Via Br[redacted] Buozzi 5 angolo via Roma, tel. 534.615.

HOLMES investigazioni controlli infedeltà indagini documentate via Meucci 2 angolo piazza Solferino. Tel. 532.428 - 534.588.

INFORMITALIA informazioni commerciali private, indagini controlli infedeltà. Corso Vittorio Emanuele 107, tel. 511.024 - 538.682.

RORIMONDIAL investigazioni indagini controlli privati ed industriali via S. Francesco da Paola 4[redacted] 531.181.

[redacted]

[redacted] anticaglie mobili oggetti vari ri[redacted]anze piuma d'oca rottami sgombero al[redacted] cantine. Tel. 485.440 481.058.

COMPRO e vendo mobili usati in stile e moderni rilevo stock fallimentari da Nino, via Cirio 2, tel. 232.417.

LIMOGES porcellane da decorare e deco[redacted] dalla fabbrica, vastissimo assortimento, Dema, strada Mongreno 29, telefono 011 897.844.

PORTOBELLO il mercato dell'antiquariato di None è il luogo per farsi un regalo sicuro e garantito in 4000 mq di esposizione troverete tutto ciò che non avete mai trovato in tanti anni di ricerche. Visitateci, S.S. Sestriere 23, n. 71 None. Telefono 986.5584 - 986.9519.

RETI e materassi tutte le misure e modelli a richiesta, ortopedici, vendita in fabbrica, via Servais 15, tel. 753.134.

San Valentino, la festa di tutti gli innamorati

Qualcuno è innamorato? E [illegible] timido? Sappia che il [illegible] più semplice [illegible] dichiararsi continua ad essere quello affidato al messaggio scritto su un cartoncino detto «valentino». Non importa la forma, il biglietto d'amore può essere in versi o in prosa e può anche essere, una volta tanto, [illegible] firmato.

[illegible] si dichiara [illegible] autorizzato a lasciare un accenno, un segno. Saprà il [illegible] riconoscerlo (se è interessato). C'è anche una spiegazione storica a questa deroga [illegible] regole [illegible] vivere civile. Sembra che in origine i primi a servirsi dei «valentini» fossero gli inglesi e (alla [illegible] di quel che si sostiene dalle nostre parti [illegible] loro flemma) [illegible] scritte [illegible] infuocate da compromettersi non solo personalmente, [illegible] [illegible] tutta la famiglia. L'eccesso dei duelli, causati dalla scoperta da parte [illegible] rivali, o [illegible] mariti, [illegible] messaggi consigliò alla [illegible] di omettere [illegible] firma.

Sembrano [illegible] d'altri tempi i «valentini» per certa gioventù che [illegible] [illegible] meno più [illegible] significato [illegible] [illegible] fidanzato e fidanzata. Da anni il «ragazzo» [illegible] «ragazza» [illegible] dichiararsi in modi [illegible] più diretti e sensuali, ma non va dimenticato (se è vera la scomparsa delle feste di fidanzamento) che di recente la [illegible] registrato [illegible] ballo delle «debuttanti».

Certi avvenimenti [illegible] vanno liquidati come ottocenteschi rituali dettati unicamente dalla ricerca della mondanità e della scalata sociale. Come rimasuglio del passato è molto meglio aver liquidato alcune usanze di paese grazie alle quali certi parroci approfittavano dell'occasione offerta [illegible] San Valentino per obbligare pubblicamente le coppie di ragazzi che «si parlavano». Era un [illegible] per «compromettere» lui e, [illegible] mai, [illegible] fargli venir la tentazione di tirar le [illegible] per le lunghe.

Oggi [illegible] oggi sembra che l'amore stia scomparendo. [illegible] che questo sentimento non sia più in grado [illegible] sopravvivere nei ritagli di tempo lasciati [illegible] lavoro, [illegible] preoccupazioni e [illegible] due orette serali innanzi al televisore. Sembra che lo spazio per i pensieri teneri e [illegible] venga quotidianamente ridotto [illegible] cronaca di una città come Torino [illegible] pre più violenta e dura.

Sembra, ma [illegible] giovani [illegible] meno giovani, [illegible] finisce co[illegible] [illegible] ricadere nella «trappola dorata» e compiere il «magnifico [illegible] re» del matrimonio. [illegible] caso, [illegible] dopo tanta ricerca da parte [illegible] giovani [illegible] partire [illegible] '68, l'istituzione in cui oggi [illegible] crede di più è quella [illegible] coppia, della famiglia.

Anche la tradizione del dono ha ripreso nuovo slancio. Non occorre sia importante [illegible] prezioso, ma [illegible] bene [illegible] dimenticarsene. [illegible] sia [illegible] regalo che [illegible] un pensiero, [illegible] un pensiero legato all'amore oppure [illegible] famiglia che [illegible] intende formare.

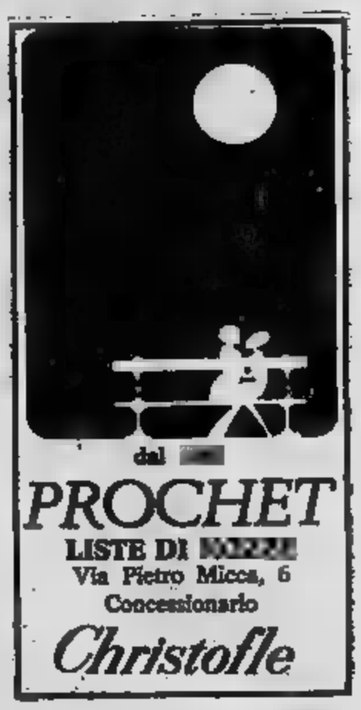
Come è nata la leggenda

La leggenda [illegible] San Valen[illegible] è la leggenda di un martire cristiano. Era l'anno 270 dopo Cristo e [illegible] persecuzioni contro i credenti non erano affatto cessate. San Valentino, prima [illegible] affrontare il supplizio, volle inviare [illegible] biglietto di ringraziamento [illegible] figlia, cieca, [illegible] suo carceriere. La ragazza l'aveva assistito amorevolmente durante la prigionia.

Dall'ultimo gesto compiu[illegible] dal santo sulle soglie [illegible] morte nacque la tradizione delle «valentine», i biglietti affettuosi inviati [illegible] «belle» dagli inglesi.

La leggenda popolare non è certa e tantomeno provata, [illegible] è [illegible] fatto che l'abitudine si è andata sempre più diffondendo in Europa al punto [illegible] passare rapidamente in America (dove [illegible] breve si [illegible] affermata [illegible] istituzionalizzata diventando alla fine pu[illegible] commerciale [illegible] rim[illegible] a noi sotto questa veste).

Tanti baci d'amore senza tempo



dal [illegible]
PROCHET
LISTE DI [illegible]
Via Pietro Micca, 6
Concessionario
Christofle

Boutique
NOU NOU
ti veste con fantasia
Via [illegible] bis

Bijoux
oro
argento
Nouvelle
Via San Tommaso 9

TUTTOLIBRI
[illegible]
per riconoscere l'[illegible]

Febbraio è il mese per acquistare bene...!

marvin
Centro vendita foto-cine-ottica

Marvin è il più grande
centro europeo di foto-cine-ottica
con reparti specializzati
e personale altamente qualificato

Marvin importa e vende
direttamente a prezzi gross-market
tutte le marche

Marvin è in via Lagrange 45
a Torino a due passi da Porta Nuova
e dispone di parcheggio
sotterraneo in via Rattazzi 4 bis
Gratuito per i clienti Marvin

È importante il pensiero non soltanto il regalo

E' più che il di dirlo «Conta solo il pensiero». E' la festa degli innamorati e vive un'altra dimensione qualunque sia il suo conto in banca qualunque cifra abbia speso per il regalo. Per San Valentino i doni intesi come oggetti dotati di valore merciale, o di prestigio, contano poco. Il regalo può benissimo solo simbolico, anzi meglio ancora, se chi riceve capire intende chi dona.

Per esempio, visto che in gli innamorati finiscono quasi tutti per mettere su tempi più o brevi, un libro cina (beninteso casalinga) è quel che ci vuole.

Per molti gioiellini, dall'abbastanza prezioso pezzo di oreficeria quello di bigiotteria, tendenza che si sta affermando sempre più (merito della crisi dell'inflazione che fa salire alle stelle i prezzi) è quella scegliere simpatiche medagliette catenine multicolori che costano pochi spiccioli.

Perché non regalare poesia, o meglio un bel libro di poesie oppure quella novità letteraria di cui avete sentito parlare qualche tempo fa il compagno? Stesso discorso vale naturalmente per i dischi e le cassette. Anzi, volte un dice quel che noi riusciamo ad esprimere perché troppo confusi intimiditi.

Prévert in di poesie d'amore gran lunga il preferito, ma ogni libraio che rispetti in questi giorni può consigliare montagna almeno di testi pieni versi sognanti. Sarà bene comunque aggiungere qualche di proprio ai sonetti d'autore.

Se, dedica, riuscite andare oltre classico «Ho cercato lungo, l'ho scelto solo per pazienza, può anche andar bene così. Cercate però di dirlo con parole vostre, spontanei e semplici.

Per fare bel dono è sufficiente minimo di «humour» e il del partner. Se poi l'amico o l'amica ha gusti ed idee ben precisi tanto guadagnato. Chi regala risolto il pro- e sarà pieno dubbi nel momento in cui deve scegliere un poster. Di manifesti appendere ne esistono magnifici ed che se visto paio di volte destinatario del regalo dovreste andare colpo sicuro.

Se è innamorato perché scegliete proprio questo momento per bere?

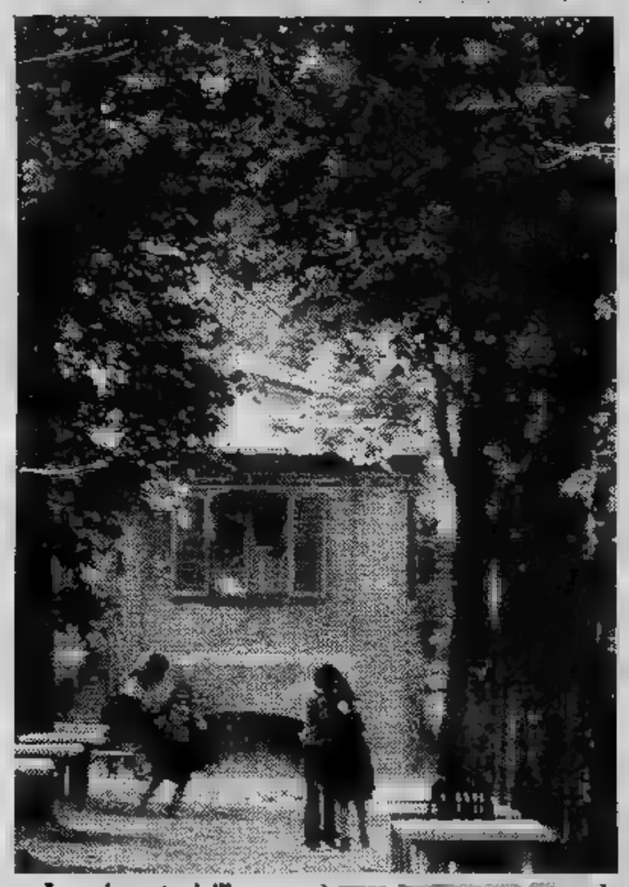
Il regalo più prezioso

Il regalo San Valentino più prezioso? Da quel che riferiscono le cronache del passato è un marajà indiano, al regalo volle indissolubilmente un messaggio d'amore, ad aver conquistato il primato po. Il Marajà Baroda, quando era dominio inglese, inviò una principessa d'avorio oro ed ornata di diamanti favolosi. Ai nostri giorni preziosi varrebbero perlomeno miliardi, ma (sempre riferiscono) per il Marajà davvero importava parole d'amore incise sull'avorio.

Il messaggio più originale

C'è un primato anche nel settore dei cartoncini, ovvero messaggi, Valentino. Non sarà più e il più originale, ma il «biglietto» spedito dalla signorina Friedel suo amato bene nella Germania dopoguerra passerà alla storia. Si un cartone, metro lato per un altezza, che l'entusiasta aveva dipinto e decorato. Date le eccezionali misure, l'ufficio postale di dopo selo rimirato per mezza giornata lo respinse al mittente e Friedel fu costretta a recapitarlo a mano.

Gioia e felicità



La «giornata dell' è qual- a questa in ennesima occasione Con tutto ciò l'amore, come ognuno può scoprire quasi ogni giorno e momento, né tempo né A tutti coloro lo provano, l'hanno provato proveranno gioia e felicità.

14
febbraio

S. VALENTINO

FESTA
DEGLI INNAMORATI

UN REGALO
IMPORTANTE
DA

conbipel

A Cocconato d'Asti
(aperto anche i festivi)

A Torino c.so Bramante 27/29
Ad Alessandria p.za Garibaldi 11
A Torino v. Amendola 4

14 Febbraio
San Valentino...
da

Anna Santi

FIORI E PIANTE - PORCELLANE

TORINO
Corso Casale 78 - Tel. 830.612
Abit. Tel. 899.430

GIOIELLERIA

LINO

STECCO

VIA TRIPOLI 58 - TORINO
TEL. 328.524

Intervista con Christopher Walken protagonista di «I mastini della guerra»

Ballata triste per mercenari

Due drammatiche immagini del film diretto da John Irvin, un regista che ha girato numerosi documentari sull'Africa e i

ROMA — Chiunque abbia visto il bellissimo film di Michael Cimino «Il cacciatore» (con la tremenda sequenza della roulette russa) non può non ricordare Christopher Walken, vincitore nel '79 dell'Oscar quale migliore attore protagonista appunto per quel film. Adesso Walken si addentra nel difficile territorio dei mercenari con «I mastini della guerra» diretto da John Irvin.

Seduto in una sala d'aspetto dell'aeroporto di Fiumicino, in attesa di un per New York, proveniente Londra, ha spiegato qual è il suo ruolo in questo terzo film impegnativo. Dice: *«Anche se "The dogs of war" parla di mercenari, non è tanto uno dei molti film su questi discutibili personaggi assetati di sangue e di denaro, quanto l'analisi su uno di essi. Racconta dell'americano Jamie Shannon che organizza e dirige un golpe contro una dittatura dell'Africa occidentale. Il ruolo di Shannon, dunque, non sono uomo che esegue degli ordini più meno ciecamente, sono un mercenario pensante che vede oltre il raggio del proprio fucile e non è disposto ad uccidere solo per qualche pugno di dollari. C'è invece una forte carica di idealismo nella sua azione»*.

La vicenda è tratta da un best-seller di Frederick Forsyth, che è anche il fortunato autore dei libri da cui stati tratti i film *Il giorno dello sciacallo* e *Operazione Odessa*.

Dice Walken: *«Forsyth lavorava per la ebbe una divergenza di opinioni su come presentare la guerra civile un Paese africano. E allora andò sbattendo la porta. Chiese in prestito ad un amico un appartamento e vi si rinchiuse scrivere di getto il suo primo romanzo dandogli un taglio giornalistico. Questo romanzo, intitolato "Il giorno sciacallo", fu respinto da gran numero di editori, che poi si mangiarono le mani quando, infine pubblicato, fu un grosso successo editoriale»*.

Anche il secondo romanzo di Forsyth, *Operazione Odessa*, ottenne pari successo di vendite ed entrambi i film, da cui furono tratti, anch'essi rappresentarono delle affermazioni commerciali. Dice Walken: *«Ma mentre quei suoi primi due romanzi si presterono facilmente alla riduzione cinematografica, per "I mastini della guerra" la trasposizione cinematografica si è rivelata particolarmente difficile per gli neggiatori, tanto che ci furono rinvii all'inizio della lavorazione perché il romanzo e le sceneggiature conseguenti risultarono troppo dispersive»*. Non per difetto libro, ma perché c'era troppa roba. Fu un lavoro facile il rimaneggiarlo e l'adattarlo per il film che adesso, secondo Walken, è venuto assai bene.

La vicenda che vi si narra è ambientata in immaginario Stato dell'Africa occidentale degli aspetti più difficili è consistito appunto nel trovare il luogo adatto girarlo. Spiega Walken: *«Nessun Paese africano ci avrebbe dato il permesso per girare un film del genere. Non essendoci dunque possibilità di realizzarlo nel continente africano, dopo varie ricerche, il regista approdò in una minuscola colonia inglese, quella di Belize, che aveva tutta l'ambientazione, la vegetazione, perfino gli uomini di colore adatti a far credere trattarsi di un Paese africano»*.

La popolazione, prevalentemente nera, si è prestata con curiosità, emozione ed entusiasmo a fare da comparsa. Le abitazioni si adattavano come non meglio fare sfondo per molte scene del film. Racconta Walken: *«C'era l'edificio abbandonato di manicomio. Da tempo la gente del posto progettava di demolirlo, ma nessuno si decideva a farlo anche perché si sarebbe dovuto affrontare certa spesa. Perciò furono felicissimi quando seppero che per una scena del film necessario farlo saltare in aria. Furono proprio felicissimi che quei pazzi del cinema facessero quanto loro avrebbero voluto fare. E così non solo non spendevano un soldo, anzi venivano pagati!»*.

Walken è nato New York ed ha cominciato trovarsi sotto i riflettori della tv o del cine fin da ragazzo recitando in shorts pubblicitari. *«Ero ancora bambino* — racconta — *quando mi sono trovato danzare in uno spettacolo di Broadway, "Best Foot Forward". sapete chi c'era accanto a me, come esordiente? Una tale che si chiama Liza Minnelli. Il mio debutto di attore è stato quando avevo sedici anni, in commedia messa in scena da Elia Kazan, in quello stesso anno ho interpretato il mio primo ruolo cinematografico»*.

Contemporaneamente ha continuato a studiare diplomandosi letteratura inglese, poi è tornato sulle scene di Broadway interpretando anche musical *West Side Story*. Ricorda: *«E' stato appunto durante questa tournée che ho incontrato Georgianne, una ballerina della compagnia, che poi è diventata mia moglie»*. Ha lavorato ancora in teatro in diversi drammi commedie fra cui *Il leone d'inverno* e *La tatuata*. *«Ma la mia grande aspirazione restava Hollywood, il cinema. Feci piccoli ruoli in vari film fra cui in "Io Annie" di Woody Allen. Finalmente Michael Cimino mi fece interpretare "Il cacciatore". E' stata un'impresa straordinaria, grande esperienza ma anche un'esperienza che vorrei ripetere. S'è trattato di lavoro faticosissimo che non auguro nessuno. Michael Cimino mi ha poi chiamato anche per il suo ultimo film, il tanto discusso "I cancelli del cielo"»*.

I produttori di *I mastini della guerra* Jewison Palmer che hanno loro attivo molti film fra cui *Jesus Christ Superstar*, *Rollerball*, *Arrivano i russi*, *La calda notte dell'ispettore Tibbs* che ha vinto l'Oscar. Dice Walken: *«Palmer prima di associarsi Jewison era stato direttore di produzione dei film "West Side Story" e "Non per soldi... per danaro...". Veniva dunque da una buona scuola»*.

Il regista John Irvin, invece, suo debutto in un lungometraggio con intreccio. Spiega Walken: *«E' stato scelto perché aveva una grande esperienza di paesi africani e di mercenari. Difatti egli ha lavorato per televisione a numerosi documentari sull'Africa e sui mer- Alcuni suoi lavori su questi professionisti della guerra hanno avuto un grosso impatto sul pubblico e fecero parlare molto lui. Erano così drammatici e così veri che la gente impressionata. Anche lui ha delle riserve sulla moralità delle loro azioni eppure è rimasto spesso impressionato dall'idealismo di alcuni di loro»*.

Antonelli

Un brano dal libro di Forsyth

Un brano del best-seller di Frederick Forsyth da cui è stato tratto il

ERA riuscito a osservare bene la parte posteriore e i lati e che non c'erano pattuglie. Quando tentato sulla facciata, era stato fermato da due sentinelle, le quali in tono brusco gli avevano ordinato tornarsene era stato possibile che esistevano tre uomini di guardia all'incrocio, a metà strada tra la sommità dell'argine che scendeva al porto e il portone palazzo. Quel che più contava, inoltre accertato che, da dove si trovavano, essi non potevano vedere il porto. Là,dall'incrocio visuale soldati, sormontando la sommità dell'argine arrivava in mare aperto, al di là delle due lingue del porto e, a meno che non splendesse una vivida luna, essi non avrebbero potuto nemmeno l'acqua, cinquecento metri distanza anche se, dubbio, sarebbero e scorgere luce, laggiù, qualora ve ne fosse stata.

Nelle tenebre, lì all'incrocio, Shannon riuscì a distinguere il portone del palazzo, situato a un centinaio di metri di distanza, ma suppose che vi fossero guardia altre sentinelle, come sempre. Offrì pacchetti sigarette a che lo avvicinato e se ne andò.

Tornando all'Independence, passò accanto a numerosi bar, illuminati all'interno lampade a petrolio, e proseguì lungo strada buia. Cento metri più avanti, un soldato lo fermò. L'uomo era evidentemente ubriaco orinato nel fossato di scolo dell'acqua piovana, al margine strada. Si avvicinò barcollante a Shannon, tenendo Mauser calcio canna. Alla luce luna nascente, Shannon poté vederlo con molta chiarezza si avvicinava. Il grugnì qualcosa; Shannon capì, che l'uomo gli soldi.

il soldato farfugliare «birra» parecchie volte aggiungere alcune altre parole incomprensibili. Poi, prima che Shannon avesse potuto togliersi il denaro di tasca o proseguire, l'uomo ringhiò e spinse la canna del fucile contro di lui. A partire da quel momento, tutto divenne fulmineo e silenzioso. Egli afferrò la canna con una mano e se la scostò dallo stomaco, dandole uno strattone e facendo perdere l'equilibrio al soldato. L'uomo fu evidentemente sorpresa reazione quale era Riavutosi stupore, squittì rabbia, girò fucile, afferrò per la canna e cominciò a vibrare colpi come se fosse un Shannon fece un avanti, bloccò movimento afferrando il soldato per entrambi i bicipiti e lo costrinse a inginocchiarsi.

Era ormai troppo tardi per fare indietro. Mentre il fucile piombava al suolo lui portò alto la mano destra, piegata a un angolo di novanta gradi, tenendo il braccio rigido, e, con il dorso della mano, colpì il soldato sotto la mascella. Una fitta di dolore gli saettò nel braccio fino alla spalla, udiva lo schianto nel collo dell'altro; seguito constatò di uno strappo muscolare spalla, a dello sforzo. Lo zangarese si afflosciò come un sacco.

Shannon guardò a destra e a sinistra lungo la strada, ma non stava sopraggiungendo Fece rotolare il cadavere nel fossato e esaminò il fucile. Ad una ad una tolse le cartucce dal caricatore. Dopo la terza, non ne uscirono altre. In canna non si trovava alcun proiettile. Tolse l'otturatore il fucile puntato la luna guardò entro canna. Scorse strato di terriccio, sporcizia, polvere, sudiciume ruggine accumulatosi per parecchi mesi. Rimontò l'otturatore, rimise le cartucce ove si erano trovate, gettò il fucile sopra il cadavere e tornò all'albergo.

«Sempre meglio» mormorò, mentre entrava nel buio vestibolo per andare coricarsi. Riteneva che non sarebbe stata alcuna seria indagine di polizia. La frattura dell'osso collo sarebbe stata attribuita a caduta nel fossato, ed egli era certo che nello Zangaro nessuno avesse mai sentito parlare impronte digitali.

Divertente «Soirée» al Conservatorio con Poli, Ballista e Ragghianti

Per Satie danzano anche le scimmie

Antonio [illegible] e Paolo Poli avevano allestito [illegible] decina di anni [illegible] una *Soirée Satie* che nel clima arduo e concentrato della musica d'avanguardia della Biennale di Venezia fece l'effetto [illegible] deliziosa [illegible]. Eppure allora il rapporto con la [illegible] di Satie era vissuto dai due interpreti in [illegible] niera più contenuta, quasi [illegible] qualche reticenza. In questi dieci anni [illegible] è diventato un personaggio [illegible] moda, ha trovato non solo seguaci ed entusiasti, ma anche [illegible] detrattori spuntati proprio tra le file di quell'avanguardia che aveva salutato in lui un profeta delle più moderne forme di contestazione musicale.

[illegible] Satie [illegible] si frappongono oggi più ostacoli: le sue opere [illegible] regolarmente pubblicate ed eseguite nei concerti, la [illegible] musica [illegible] gratificata [illegible] alcune registrazioni [illegible] perfino i suoi scritti sono stati raccolti, pubblicati e tradotti in [illegible] lingue fra cui l'italiano. Una ricognizione attenta [illegible] vita [illegible] dell'opera mostra però che [illegible] personaggio contraddittorio spesso frainteso [illegible] sempre giustamente valutato.

La *Soirée Satie*, presentata ieri [illegible] Conservatorio da Antonio Ballista, Paolo Poli [illegible] Carmen Ragghianti, ha in primo luogo il merito di illuminare zone diverse della produzione del Maestro [illegible] Arcueil. Si comincia [illegible] che [illegible] con [illegible] graffiante impeccabilità un lavoro giovanile dal titolo interminabile e pomposo: *Fête donnée par des Chevaliers Normands en l'honneur d'une jeune Demoiselle...* Niente maura, si tratta solo dell'espressione [illegible] gusto neogotico che nella Montmartre in cui viveva Satie aveva alcuni adepti fantasiosi. La musica ha una speciale gravità [illegible] fatta di lunghi accordi perfetti che [illegible] allineano come le colonne di un chiostro.

Poi [illegible] deliziosa prima *Giminopedia*, [illegible] quei lavori che tanto piacevano a Ravel, [illegible] Debussy e che fecero d'un tratto uscire Satie dall'anonimato. Paolo Poli propone quindi *La trappola* [illegible] *Medusa*, una divertentissima commediola surreale con intermezzi [illegible] da uno scimmione meccanico che per l'occasione [illegible] scimmietta egregiamente rappresentata [illegible] danzatrice Carmen Ragghianti accoccolata sul pianoforte. Poli recita con prodigioso trasformismo tutte le parti riuscendo alla fine [illegible] scuotere un po' il pubblico particolarmente refrattario.

[illegible] *Embrioni disseccati* e *Sports et divertissements* eseguiti [illegible] pianoforte [illegible] commentati [illegible] battute [illegible] Poli, presentano [illegible] Satie di mezzo, un umorista che sta affilando la tecnica [illegible] della citazione, anche [illegible] musiche altrui, in vista di [illegible] progetto al termine del quale [illegible] trova [illegible] disincantato e modernissimo *objet trouvé*. Un tuffo nel [illegible] e musicalissimo [illegible] prima maniera [illegible] *Gnossienne* [illegible] poi grandi sberleffi agli altri musicisti [illegible] a se stesso con le citazioni [illegible] *Españana* di Chabrier [illegible] alcuni [illegible] sproloqui [illegible] prosa.

Satie [illegible] vivere fece per molti anni il pianista [illegible] cabarets, [illegible] quindi [illegible] formidabile inclinazione all'avanspettacolo, per convincersene basta ascoltare qualche canzonetta [illegible] *La Diva de l'Empire* [illegible] *Tendrement*, [illegible] valzer [illegible] *Je* [illegible] Paolo Poli infila [illegible] irresistibile verve birichina quelle languide volute melodiche, con un gioco [illegible] ammicchi e di mossette, scivoloni e traballamenti [illegible] in cui pare [illegible] vedere [illegible] diva del café chantant sul viale [illegible] tramonto.

Il bellissimo spettacolo, [illegible] ha ricevuto accoglienze molto calorose, si replica questa sera.

Enzo Restagno

FUORI CASA

NIENTE TANGERINE — [illegible] concerto dei Tangerine Dream, [illegible] per [illegible] al Palasport, non [illegible] sarà. Il complesso rock tedesco, dopo [illegible] [illegible] li [illegible] in [illegible] lunedì [illegible] a [illegible] [illegible] di sopprimere a [illegible] la [illegible] torinese [illegible] dissidi con il [illegible] wart [illegible].

[illegible] — [illegible] Teatro degli Infernotti, in [illegible] Cesare [illegible] 4/b, per la [illegible] segna [illegible] [illegible] musicale «Musica e meccanismi», stasera [illegible] 21 la compagnia «Il Carrozzone - Magazzini criminali» [illegible] Firenze presenta «Ebdomero» dal romanzo [illegible] Giorgio [illegible] Chirico.

CABARET CENTRALINO — [illegible] [illegible] delle [illegible] 16, da [illegible] [illegible] 21,30 a [illegible] colo di Mauro Di Francesco.

MUSICHE IRLANDESI — Per la [illegible] [illegible] «Celti e dintorni», il Circolo Ar[illegible] «Il matto» con il Folk club «Il [illegible] d'oro» organizza [illegible] [illegible] 21,30 al Teatro [illegible] rio (via S. [illegible] 10) un concerto di [illegible] [illegible] irlandesi con i «Tud ar vro».

LA CULTURA DELL'EPOCA FASCISTA — Per il ciclo [illegible] l'Unione [illegible] Franco Antonicelli, in via [illegible] 4/b, [illegible] 21 parleranno [illegible] «Il [illegible] [illegible] (Il [illegible] e il nero), [illegible] (Eroi e popolo), Bruno Torri (La [illegible] cinematografica del regime).

PRO CULTURA [illegible] — In corso Vittorio [illegible] 101, oggi [illegible] 17, il prof. Ennio Bassi parlerà [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] il [illegible] netto».

PASOLINI [illegible] **CARCERE** — Su questo [illegible] [illegible] alla [illegible] Libri [illegible] [illegible] 4) incontro [illegible] il Collettivo di Parma, [illegible] Alfieri, Ugo Gregoretti e Duccio [illegible] [illegible] proiezione [illegible] «Uc[illegible] e uccellini» [illegible] un'edizione [illegible] [illegible] Parma e del [illegible] [illegible] Ferrante Aporti.

Ultima replica al Nuovo con gli straordinari mimi-ballerini di Pina Bausch

Questo tragico «Café» è come la vita

Entrando [illegible] Nuovo per la rappresentazione di [illegible] Müller, subito colpisce la dimensione del palcoscenico e soprattutto [illegible] un [illegible] [illegible] angoscia [illegible] proliferare in ogni dove di sedie e sedie. La ribalta è [illegible] ampliata per lo spettacolo [illegible] [illegible] Bausch [illegible] [illegible] Tanztheater Wuppertal, le [illegible] [illegible] [illegible] ammassate [illegible] [illegible] [illegible] sensazione [illegible] soffocante verismo all'incubo che sei mimi-ballerini racconteranno nel breve volgere di un'ora.

[illegible] Bausch e i [illegible] eccellenti collaboratori — [illegible] lou Airaudo, Dominique Mercy, Meryl Tankard, Jan Minarik, Jean Sosportes — raccontano con l'tronico contrappunto [illegible] pacate musiche di Henry Purcell [illegible] storia che ha [illegible] sue radici nell'infanzia. La bam[illegible] [illegible] la stessa Bausch la quale aspettava [illegible] i genitori di [illegible] finissero di la[illegible] [illegible] loro locale e avesse [illegible] così modo [illegible] vederne lo squallore, [illegible] [illegible] aspira[illegible] a qualcosa di nuovo [illegible] di diverso.

Alla coreografia pare [illegible] avvicinare la giornata [illegible] un bar alla giornata d'un [illegible] umano: ovunque la medesima sensazione di inanità, [illegible] ineguagliabile pulsare [illegible] [illegible] [illegible] aspirazioni destinati a stemperarsi nella delusione. Gli oggetti [illegible] [illegible]no — le sedie [illegible] primo luogo — intralciano i movimenti degli avventori e idealmente [illegible] [illegible] ostacolano le passioni. C'è chi [illegible] arrende, chi [illegible] ripiega [illegible] se stesso, chi [illegible] [illegible] di figgere invano gli [illegible] chi [illegible] che avanza.

In [illegible] movimento carico [illegible] disperazione un volenteroso [illegible] meticolosissimo sconosciuto [illegible] piedi nudi [illegible] [illegible] doppio petto cerca [illegible] sistemare [illegible] ragazza tra le braccia dell'inerte innamorato: [illegible] riporrà [illegible] calcherà all'infinito [illegible] [illegible] braccia dell'altro si apriranno [illegible] sul nulla. Verso il finale un[illegible] rossa con parrucca vistosa e vestito squillante cercherà invano nella solitudine che l'attanaglia di muovere passi aggraziati: è condannata dalla cattiveria degli altri né più né meno che una scespiriana Ofelia la quale si sia [illegible] in testa [illegible] fare poesia [illegible] [illegible] losco ritrovo [illegible] Germania dopoguerra. Infine la Bausch, che si riserva [illegible] parte secondaria, vorrà vincere la cecità spirituale che l'angoscia impossessandosi [illegible] trucco e dell'abbigliamento d'una rivale: non s'accorge neppure che il [illegible] ha contagiato il Café Müller e la ribalta, forse l'intera scena [illegible] diale.

Allo spettacolo presentato [illegible] Cabaret Voltaire e [illegible] Stabile [illegible] Torino [illegible] [illegible] rassegna «Frontiere del teatro» giovano nella singolare nudità, sia la sottile [illegible] scenica [illegible] l'aperto collegamento [illegible] l'avanguardia americana (Bob Wilson).

[illegible] [illegible] pubblico frastornato [illegible] troppe prime contemporanee poteva anche sfuggire la novità della proposta. Invece in un silenzio perfetto Pina Bausch [illegible] [illegible] corpo feli[illegible] senza [illegible] effetti vistosi a un personale sotterraneo rituale dell'amore respinto. Oggi ultima [illegible] sione per applaudirla.

Piero Perona

L'unico negro stonato del mondo non sa raccontare la sua vita

Sterling: azzurro, bello e inutile

Sterling Saint-Jacques sul palcoscenico di Sanremo è circondato da ammiratrici che portano il suo viso impresso sulla parrucca

MENTONE — *Riuscire ad incontrare il manager di questo Sterling, richiede una pazienza degna di causa migliore. Finalmente l'appuntamento per il pomeriggio in un hotel di Mentone. L'accoglienza non è fra le migliori: i due «manager gorilla» stanno buttando fuori letteralmente altri giornalisti fotoreporter aiutati da gorilla travestiti camerieri.*

«manager» italiano si ricorda di noi e veniamo introdotti, bontà loro, alla presenza di Sterling Saint-Jacques, l'altissimo, nerissimo dagli occhi blu, che Sanremo ha cantato, stonando sempre, la canzone «Tutto blu».

E' sprofondato in una poltrona della hall, avvolto in una grande sciarpa di lana. Tossicchia in continuazione, sembra fragile: i suoi famosi occhi d'acquamarina oggi sono invisibili, nascosti da scurissimi occhiali del tipo «cieco-motociclista». Il sospetto dunque che l'azzurro degli occhi sia invenzione è fondato.

Gli sono tutti intorno, manager gorilla: una ventina di persone che parlano quasi tutte insieme lodano la bellezza, le doti di carattere, l'eleganza, le capacità atletiche. Lui non dice ancora nulla. Infagottato in un grande maglione dalla linea rigonfia sulle spalle, sembra un burattino.

Perché con tutte queste virtù, lei Sterling si dedica alla canzonetta? E perché è venuto ad un festival italiano?

Lui racconta in un inglese strano, quasi gutturale, di avere un debito l'Italia. «Un medico italiano mi salvò la vita che un incidente automobilistico mi stava portando via». Così adesso dedica le sue doti canore all'Italia: per gratitudine. Prosegue a parlare in uno strano inglese che diventa sempre più ricco di termini della nostra lingua, in sorta di italo-americano, che uno fra i suoi accoliti definisce «delizioso» e «incantevole».

«L'Italia mi piace molto anche i giornalisti italiani sono gelosi mia bellezza e così parlano male di me. Ignorano volutamente le mie qualità di ballerino e artista completo, oltre che di atleta che coltiva il fisico il basket». *Quando queste cose vorremmo vedere i suoi occhi: almeno lampo di ironia gli salverebbe il giudizio.*

Comunque questo spilungone moro, è chiaramente costruito secondo un modello che dovrebbe, agli occhi pubblico riassumere tutte perfezioni. Ad occhiata ravvicinata si nota che soltanto la statura è eccezionale (2 metri due centimetri) si immaginano dietro lenti gli occhi singolarmente azzurri del «muscol man» come lui stesso si definisce.

Sterling Saint Jacques in fondo ci sembra un bravo ragazzo forse neanche troppo giovane, un povero diavolo insomma, vittima di loschi giri. Il suo copione di avanspettacolo lo recita male. Sentenzia: «italiani sono come bambini, non vogliono credere che i miei occhi sono azzurri. Ma fanno così gli farò sorpresa e mi presenterò con lenti marrone per venire finalmente apprezzato».

Le sue lenti azzurre sono a contatto? Non capisce subito e si fa ripetere battuta. Non ride neppure. Spiega con insistenza: «No, sono proprio azzurri».

«Insomma — *prosegue dimenando braccia e gambe* — fino ora solo donne sono diventate per la loro bellezza: è ora che anche un uomo percorra lo stesso cammino».

Perché canta? «Perché quando la mia pelle non ha più importanza». *Questa l'ha letta di sicuro da qualche parte perché la dice senza convinzione, come se annunciasse una qualche banalità sul tempo.*

Il gruppo dei suoi «manager» gli intorno e gli suggeriscono frasi sensate, lo scusano. «Sterling è stanco», «Sterling malato», «Scrivete che gli italiani e che New York balla sempre con Liza Minnelli».

Non sappiamo proprio più che cosa domandare a questo pivot mancato; ma ci trattengono per offrirci una tazza tè. Intanto il povero Sterling continua a recitare in questo suo italiano di Brucculin «Songo del sengio di Bilansia che buono per tutti li arti». *(Sono del segno della Bilancia che è buono per arti). Frana decisamente nel volerci presentare il suo cane: levriero che cronache vogliono che venga dipinto, ogni volta che insieme lui, del colore dei suoi calzini. Oggi povera bestiola è del colore vero ma sta stesa a terra, forse vittima intossicazione vernice. Non riesce quasi a muoversi tanto appare stanca: si chiama Flash.*

Uno del seguito aggiunge che Sterling in Francia gli uomini lo amano più donne perché rappresenta un ideale di virilità. Chi dice queste parole è un «manager» sottile, efebico, riccioluto e con gli occhi azzurri veri.

Sterling decide che ha finito di parlare. Si alza e di lassù ci tende il braccio per una stretta di mano. Una particolarità questo strano personaggio la possiede davvero: l'unico negro mondo che quando canta, stona.

Anche Haley in un film tutto rock

— Bill Haley, grande del rock and roll scomparso lunedì scorso, apparirà in un di prossima programmazione intitolato *«Blue suede shoes»*. Il film, che non è uscito in alcun Paese, è una produzione inglese diretta da Curtis Clark e ripercorre le tappe del rock and roll dal 1957 ad oggi. Comincia con l'arrivo di Bill Haley a Londra per la trionfale tournée del 1957 si conclude l'altrettanto trionfale ritorno di Haley in Inghilterra all'inizio del 1979. «Blue suede shoes» sarà distribuito in Italia Giangi Film.

TEATRO ITALIA
questa sera ore 21,15
GIPO
«MANEGGI PER MARITARE UNA RAGAZZA»

TEATRO MACARIO
10
Tel. 55.69.22 - 53.39.46
solo
ore 21,30
TUD AR VRO
musiche bretoni irlandesi
Ingresso L. 2.000 Tessera L. 1.000

TEATRO GOBETTI, ore 21
CAMPANINI BARBERO
I TRE FELICI
Tre atti comicissimi
Tel. 54.45.62 - 55.62.46
ULTIMI GIORNI

NUOVO
Domani ore 21
sabato domenica ore 16,30 e 21
MARIO E BIL DA VINCI
in «'O

TEATRO D'UOMO (tel. 546.633)
«IL POZZO» prima apertura ore 20,30 - 21,30
L'ANDROIDE
diretto ALEX CARMENO
REGIONE PIEMONTE
ASSESSORATO TURISMO - LIBERO

FORMAZIONE TEATRALE
da questa sera ore 21,30
ogni giovedì
INCONTRI LABORATORIO

TO: 91-94 / CN: 91-93 / GE: 101 / AT: 91 dalle ore 15 alle 16,30

La signora del giovedì

Verrà eletta con i voti degli ascoltatori che sceglieranno la migliore delle tre lettere biografiche lette all'emittente monegasca il martedì, il mercoledì e il giovedì e che anche Stampa Sera pubblicherà regolarmente.

CARA LUI,
ho anni, sono da 2 anni e Lino. sul biondiccio, occhi azzurri, alta, anzi bassa 1 metro 58, tendo al grasso. Comunque per legge di compensazione c'è mio marito che è magro, di quel magro largo sopra e stretto sotto, tipo abete.

Senti se ti annoio, tu salta, va avanti come si fa con i libri palloni. tanto non sto concludente. Allora a quello magro ho creato capolavoro, il quale adesso dorme suo lettuccio, chiama Carlo, ha occhi un azzurro indescrivibile, un nasino a patatina, bocca tipo cuoricino, capelli d'oro corpicino da «macistino». Dimenticavo di dirti che è soprannominato «Cacciolo».

Esaurito l'argomento «Cacciolo» passiamo al socio, a colui che ha partecipato alla realizzazione del progetto. E' magro, 29 anni, è biondo, colore del figlio, occhi zurri, tanto per cambiare, 1,76-1,78. Prepotente tutti gli arieti. Il nostro menage? Hai presente la coppia Vianello-Mondaini? Uguale. Litighiamo ogni bicherata perché dei due vuole cedere. Comunque a grandi linee 'sto tandem va avanti.

Situazione siamo poveri. Eh sì, io per ora non ho lavoro, prima per via bambino, perché mia ditta è fallita. Adesso sto cercando un posto perché mi hanno accettato il bambino all'asilo. Lavora mio rito e paga di operaio... non è una paga. Poi abbiamo scamensili per i mobili che abbiamo comperato. che siano tanti! Camera da letto e cucina. D'altra parte mia per dire)

è piccolissima. solo due stanze più servizi una stanzetta tipo sgabuzzino finestra. Pensa chi quando siamo in casa ognuno nelle proprie faccende affacendato sembriamo cinquanta. In cucina poi sono botte, spinte. Siamo arrivati fine della chiacchierata. Dimen- ne vinco le tira. talmente tanti buchi dove metterli che saprei da cominciare, probabilmente comprerei dei radiatori perché in qui non ne abbiamo. Si va avanti con una stufetta elettrica che non scalda nessuno se non se stessa.

Se mi letto fino in fondo sei stata bravissima meriti un bacio, se dovessi chiamare telefona al

Via Ugo Basi 41
SESTO (FI)

TV NAZIONALI

Rete uno

12,30 **Schede istituzioni** (c)
13 — **per giorno**, attualità (c)
13,30 **Telegiornale** (c)
14 — **Anna, giorno dopo giorno**, sceneggiato. Ventunesima puntata (c)
14,30 (c)
14,40 **Una lingua per tutti: il russo**, ventinovesima lezione (c)
15,10 **Di sopra, notte**, sceneggiato. Seconda puntata — *Ex ballerina, vicina di casa di Alain, viene misteriosamente uccisa. Alain convince il commissario che indaga di aver sentito grazie al suo udito finissimo alcuni rumori estremamente particolari*
16,20 **Braccio ferro**, cartoni animati (c)
17 — **Tg1 flash** (c)
17,05 **3, 2, 1...** per i più piccoli (c) - Capitan Futuro, cartoni animati (c) - Ma perché? Perché il mostro? (c) - Musica, ragazzi! (c)
18 — **Lungo i fiumi dell'Amazzonia**, documentario (c)
18,30 **musica** (c)
19 — **Cronache italiane**, attualità (c)
FILM 19,20 **Sally: Per di Clancy**, telefilm — *Clancy gradisce il ritorno di una sua vecchia fiamma, rimasta vedova, che gli chiede sposarla. La lo turba piuttosto* (c)
19,45 **giorno** (c)
20 — **Telegiornale** (c)
20,40 **Flash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno (c)
21,55 **Dolly**, appuntamento quindicinale con il cinema (c)
22,10 **Speciale Tg1** (c)
23,05 **Telegiornale** (c)

Rete due

12,30 **Un soldo, due soldi,** (c)
13 — **Tg2 ore tredici** (c)
13,30 **Un pittore suggerisce: Henri Rousseau,** documenti (c)
14,10 **E le stelle stanno a guardare,** sceneggiato. Ultima puntata — *Appena saputo del sabotaggio della miniera, Barras accorre muore di crepacuore. David assiste Jenny, che spira in ospedale. Le cose precipitano: lui perde il seggio in Parlamento, mentre Joe con un'improvvisa ascesa comincia a far sentire il peso della autorità* (c)
15,30 **Una lingua Il francese**, undicesima lezione (c)
17 — **Tg2 flash** (c)
17,05 **Il pomeriggio**, seconda parte (c)
17,30 **L'Ape Maia**, cartoni animati (c)
18 — **Racconti popolari: Le avventure di Tacco** (c)
18,30 **Dal - Tg2 sportsera** (c)
FILM 18,50 **Buonasera Enrico Salerno**, varietà - **George Mildred: La vecchietta dove la metto?**, telefilm (c)
19,45 **Tg2** (c)
FILM 20,40 **Starsky Il**, telefilm — *Indagando sul rapimento della figlia del presidente di squadra di foot-ball, i due agenti si imbattono in un singolare gente che dapprima aiuta recuperare il cadavere di uno dei rapitori, e in seguito fornisce indicazioni sull'ubicazione della stessa prigione ragazza* (c)
21,35 **Speciale videosera: Scatto d'autore**, documenti (c)
22,15 **Finito di stampare**, quindicinale informazione libraria (c)
23,10 **Tg2** (c)

Rete tre

19 — **Tg3** (c)
19,30 **regioni: Vip**, personaggi piemontesi (c)
20 — **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
20,05 **Il quotidiano a scuola**, documenti (c)
,35 **Favole popolari ungheresi**, cartoni animati (c)
20,40 **Lo scatolone**, con Bianca Berg, Franco Califano, Mimmo Cavallo, Daniele Formica, Jean Porta, Claudio Saint Just. Cabaret (c)
21,35 **Tg3 settimanale**, inchieste (c)
22,05 **Tg3** (c)

TV ESTERE

Svizzera

18 — **Per i più piccoli** (c)
18,40 **Telegiornale** (c)
FILM 18,50 **premio**, telefilm (c)
19,20 **Attualità culturale** (c)
19,50 **Il Regionale - Telegiornale** (c)
FILM 20,40 **L'America grandi speranze**, dodici film Frank Capra: La follia metropoli, di Frank Capra, con Pat O'Brien, Constance Cummings. Commedia
22 — **Seconda serata** (c)
22,50 **Telegiornale** (c)

Montecarlo

14 — **Piazza degli affari**, teleeconomia (c)
17,15 **Montecarlo news** (c)
17,30 **Io, tu e la scimmia**, varietà (c)
18,35 **Internazionale della** (c)
19,15 **Nanny e professore**, sceneggiato
19,45 **Notiziario** (c)
20 — **Il Buggzzum**, gioco a premi (c)
20,35 **Viridiana**, Luis Buñuel, con Margarita Lozano, Fernando Rey. Drammatico 1961 (c)
FILM 22,20 **Bolle di sapone**, telefilm (c)
22,45 di (c)
23,10 **Oroscopo - Notiziario** (c)
23,25 **La maledizione**, horror (c)

Capodistria

FILM 17,30
19 — **Confine aperto**, tramissione in lingua slovena (c)
19,30 **La scena del** (c)
20 — **Cartoni** (c)
20,15 **Telegiornale - Punto d'incontro** (c)
FILM 20,30 **Il selvaggio**, di Laszlo Benedek, Marlon Brando. Drammatico
22 — **Telegiornale - Tutto oggi** (c)
FILM 22,10 **sorelle**, Massimo Girotti, Nathalie Delon. (c)

IL MEGLIO ALLA RADIO

UNO (FM 92,1)

14,30 **l'altro.** Ragguagli in forma di spettacolo sul lo ultimo trasco. Programma di Adolfo Moriconi
15,30 **Ennepiuno.** Radiopomeriggio di Gigi Grillo, Lino Matti e Katia Sinò condotto da Doni
16,30 **Passeggiate di berto per Napoli e «Totò»**
17,03 **Patchwork.** Varie comunicazioni per il pubblico giovane fra musica, cronaca e spettacolo con qualche delirio. Oggi: **Al al rogo...**
18,35 **r.** Motivazione di un motivo
19,30 Privato, ma tropa cura Ma Terziani **Le quattro stagioni.** Due tempi di Arnold Wesker, Lilla Brignone, Sergio Fantoni
21,45 **futura.** Scritta da Maggiolini e Poletto
22,05 **Obiettivo Europa.** Colloqui trisettimanali arte, cultura e spettacolo condotti in studio da Giuseppe Liuccio
22,35 **Musica ieri e domani** con Renzo Nissim e Mimmo Fusco

DUE (FM 95,6)

15 — **Radiodue 3131** (II parte) Un programma d'intrattenimento in diretta
16,32 **Disco club.** Un appuntamento giornaliero con la cosiddetta musica leggera, in studio Arnoldo Foà
17,32 **Il gruppo MIM** diretto da Orazio Costa Giovangigli presenta «I promessi sposi». Lettura integrale a più voci del romanzo di Alessandro Manzoni
18,32 Falivena e Anna Vinci vi propongono **Eravamo Il futuro.** Una generazione di si interroga
20,10 **Spazio X.** Spazi musicali per tutti i gusti e per tutte le età affidati a Maurizio Catalani, Stefano Nesi e Augusto Sciarra
22 — **Notistampo** «Discoli- Enrico Intra

TRE (FM 98,2)

12 — **Pomeriggio musicale.** Opera, concerti, notizie, incontri a cura di Paolo Donati
15,30 Gian Domenico Curi presenta **Un certo discorso**
17,30 **Tre.** Musica e culturali presentate da Giu- Scaraffia
21 — **L'osteria portoghese** Opera comica in un atto. Musica di Luigi Cherubini
22,15 **La notte di un nevrastenico.** Dramma buffo in un atto di Riccardo Bacchelli, musica di Nino Rota
23 — Mario Schiano presenta **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

TV PRIVATE

Radio Tele Aosta Canali 33-35

13,30 **Laramie**, sceneggiato (c)
14,30 **animati** (c)
FILM 15 — **Film**
FILM 16,30 **Joe Forrester**, telefilm (c)
17,30 (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Musica eccellente** (c)
19 — **Lo sport** (c)
19,30 **Cartoni** (c)
20 — **Cartoni** (c)
FILM 20,30 **Heim**, telefilm (c)
FILM 21,30 **I cinque ladri d'oro**, commedia 1961 (c)
FILM 23 — **La morte in faccia**, telefilm (c)
24 — **Oroscopo** (c)

Telecupole Canali 57-64

FILM 14 — **Le nuove avventure di Lassie**, telefilm (c)
FILM 14,30 **bounty Trinità**, western 1972 (c)
16 — **Per i più piccoli** (c)
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Per i più piccoli** (c)
18 — **Heidi**, telefilm (c)
19 — **Spazio 40** (c)
19,30
FILM 20 — **Le di Lassie**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Raf**, telefilm (c)
FILM 21,30
FILM 22 — **Il intorno a Monica**, giallo 1979 (c)
FILM 23,30 **Film**

Teleradio city (Al) Canali 44-47

FILM 12,45 **Film**
FILM 14,30 **Rookies i nuovi poliziotti**, telefilm (c)
15,30 **Cartoni animati** (c)
16 — **Anni verdi**, per i più piccoli (c)
16,35 **Cartoni** (c)
17,05 **Videoshow** (c)
17,45 **Battaglia spaziale**, gioco a premi (c)
18,15 **Zemborg**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **Telefilm**
19,15 **Trc flash** (c)
19,30 **Cartoni animati** (c)
FILM 20 — **Star Trek**, telefilm (c)
21 — **WKRP in Cincinnati**, telefilm (c)
FILM 23 — **Filmissimo: Yuma**, film per la tv (c)
0,35 **Trc flash** (c)
FILM 0,45 **Film**

Videovercelli Canali 37-60

FILM 16,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 17,30 **La strana coppia**, telefilm (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
18,30 **Cartoni** (c)
19 — **Telefilm**
20 — (c)
20,30 **Notiziario**
20,45 **La grande vallata**, sceneggiato (c)
FILM 22 — **Il buio Monica**, giallo 1979 (c)
FILM 23,30 **Agenzia Rockford**, telefilm (c)
0,30

STP (Casale-Vc) Canale 50

FILM 14,15
FILM 18 — **Boys and girls**, telefilm
18,30 **Cartoni animati** (c)
19,20 **Tex Willer**, cartoni animati (c)
19,50 **Notizie** (c)
FILM 20 —
21 — **L'auto italiana**, settimanale di automobilismo (c)
22 — **Filo l'al di là** (c)
23,15 **Telenotte**
FILM 23,30 **Police Surgeon**, telefilm (c)
FILM 24 — **Film**
1,30 **Buonanotte**

Tele Malta 80 Canali 49-60

FILM 14,45 **Film no stop fino alle 24**

TV PRIVATE

Telestudio T. — Canali 24-45-47

FILM 13 — **[illegible] nel mondo**, spionaggio (a)
15 — **D come donna** (c)
FILM 16,15 **Telefilm**
17,15 **Cartoni animati** (c)
17,45 **Ciao ciao**, cartoni animati (c)
18,45 **Caccia al 13**, pronostici totocalcistici di Roberto Bettega (c)
19,15 **Risparmiare sul riscaldamento** (c)
19,45 **Buonanotte bambini**, cartoni animati (c)
FILM 20,30 **Il giuramento dei Sioux**, [illegible] George Marshall, con Charlton Heston, Joan Taylor, Susan Morrow. Western 1953 — *Figlio di pionieri uccisi dagli indiani, allevato [illegible] una tribù di Sioux e divenuto il figlio adottivo del capo, quando cominciano a diffondersi voci preoccupanti sulle intenzioni dei bianchi, viene spedito in un fortino per verificarne la fondatezza. Innamoratosi di [illegible] ragazza, suscita le gelosie di un ufficiale che per vendicarsi gli uccide la sorellastra* (c)
FILM 22,15 **Charlie's Angels**, telefilm (c)
FILM 23,30 **Le vergini cavalcano [illegible] morte**, con Ewa Aulin. Horror 1973 — *Nutrice confida alla [illegible] castellana che ha cresciuto che potrà mantenersi sempre giovane bagnandosi ogni mese nel sangue di una vergine. Il marito di lei si uccide per resuscitare vampiro [illegible] procacciare [illegible] materia prima* (c)
FILM 1,15 **Film**

Tele Europa 3 — Canale 58

FILM 13,30 **L'incredibile Hulk**, telefilm (c)
FILM 14,30 **La strana coppia**, telefilm (c)
15 — **Strike** (c)
15,45 **[illegible] sei?**, di E. Hillmann, [illegible] July Mills, Richard Johnson. Horror 1974 — *Moglie di [illegible] discografico, madre di due bambini, aspetta [illegible] altro figlio nonostante usi la pillola. Il feto cresce in modo precipitoso [illegible] decisamente anomalo, mentre in lei cominciano [illegible] manifestarsi i chiari segni della possessione. Un suo ex, morto da anni, torna in vita dichiarando di poterla guarire, ma desiderando in realtà soltanto reincarnarsi nel nascituro* (c)
FILM 17,30 **La famiglia Addams**, telefilm
18 — **Cartoni [illegible]** (c)
18,30 **La banda dei ranocchi**, cartoni animati (c)
19 — **La principessa Zaffiro**, cartoni animati (c)
FILM 19,30 **Giorno [illegible] giorno**, telefilm (c)
FILM 20 — **La famiglia Addams**, telefilm
FILM 20,30 **[illegible] Force**, telefilm (c)
FILM 21 — **Supertrain**, telefilm (c)
FILM 22 — **Il [illegible] intorno a Monica**, giallo 1979 (c)
23,30 **L'incredibile Hulk** telefilm (c)

Videogruppo — Canale [illegible]

FILM 13 — **La rapina più [illegible] del secolo**, commedia 1968 (c)
15 — **Guida alla sopravvivenza** (c)
16,30 **Cartoni animati** (c)
17 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
17,30 **Gundam**, cartoni animati (c)
18 — **Uaul**, cartoni animati (c)
18,30 **Cartoni animati** (c)
19 — **Tex Willer**, cartoni animati (c)
19,35 **Prima pagina** (c)
19,45 **Videonotizie**
FILM 20,05 **Vegas**, telefilm (c)
FILM [illegible] — **Il sentiero della violenza**, di Phil Carlson, con Van Heflin, Tob Henter. Western 1958 — *I diversi destini dei due figli di un ricco allevatore, autoritario [illegible] violento l'uno quanto mite e poco incline all'uso delle armi l'altro. Il primo, a causa di un'educazione troppo accomodante diventa un bandito, mentre il secondo si trasforma in paladino della giustizia, aiutando il padre quando il fratello giunge [illegible] sfidarlo con le armi in pugno* (c)
23,35 **Videonotizie**
23,50 **Prima pagina** (c)
FILM 24 — [illegible]

Televox — Canali 28-5

16 — [illegible] **Letteratura in-**
FILM 17 — **Exploit**, con I. Justice. Commedia 1970 — *Spalleggiato dalla figlia un barone vive dei proventi dei furti che compie assieme a lei. Quando [illegible] ragazza s'innamora di un avvocato che probabilmente non approverebbe la sua vera professione, la convince a partecipare ad un ultimo, colossale furto*
18 — **Dialogo [illegible] i telespettatori**, filo diretto con Matilde Di Pietrantonio
19 — **La nostra salute**
FILM 20 — **[illegible] speranza**, [illegible] L. Lendberg, con E. Morrison . Guerra 1964 — *Un gruppo di perseguitati politici nell'ottobre del 1943 [illegible] di abbandonare la Lombardia occupata e passare in Svizzera braccato dai tedeschi*
21,30 [illegible]

Telepinerolo — Canale 56

FILM 12,55 **Il terrore dei Sioux**, western (c)
17,15 **La terza base**, gioco [illegible] premi per i più piccoli (c)
18,15 **Cartoni animati** (c)
18,20 **Parliamone stasera** (c)
19,15 **Il giorno della [illegible]** (c)
19,40 **Notiziario** (c)
20 — **Servizi speciali** (c)
21 — **Ric e Gian show**, spettacolo musicale (c)

Rete Manila 1 — Canale 50

14,30 **Donna è bello** (c)
FILM 16 — **I conquistatori [illegible] luna**, di Fred Brammon, con George Wallace. Avventuroso 1953 — *Armati di un cannone di straordinaria potenza i popoli della Luna decidono di invadere la Terra. Tre ufficiali americani tentano [illegible] raggiungere il pianeta per negoziare la auspicata pace* (c)
18 — **Tarallucci e vino**, musica da Napoli (c)
19 — **Il [illegible] [illegible] [illegible]** (c)
19,30 **[illegible] [illegible] [illegible] tutti**, replica (c)
FILM 20 — **Un omicidio perfetto [illegible] [illegible] di legge**, di Tonino Ricci, con Elga Andersen, I. Rassimov. Giallo 1972 — *Campione di corse col motoscafo, gravemente ferito alla testa durante una gara, viene immediatamente operato al cervello. Al suo risveglio teme di diventare pazzo, [illegible] suo sospetto diventa certezza quando, dopo aver causato la morte della moglie, [illegible] la ritrova viva come se niente fosse successo* (c)
21,45 **La spina [illegible] fianco**, i torinesi si lamentano (c)
23,30 **[illegible] morbosi di una sedicenne**, commedia (c)

Canale 5 — Canali 61-50-32

12,30 **Okay**, cartoni animati (c)
FILM 13 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm (c)
13,30 **Programma musicale** (c)
14,30 **Okay**, cartoni animati (c)
15 — **Per risolvere [illegible] contratto**, telefilm (c)
FILM 16 — [illegible] **[illegible] giovani mogli**, [illegible] Henry Cass, con Joan Greenwood, Audrey Hepburn. Commedia 1956 — *Moglie litigiosa, ubriacatasi dopo l'ennesima lite col marito, viene baciata da un amico del medesimo, proprio mentre il consorte [illegible] rientrando in casa. Anche la nuova [illegible] preziosissima governante [illegible] visto tutto, [illegible] crede che l'altro sia [illegible] di lei marito. Pur di non perderla, lei è costretta [illegible] barcamenarsi, continuando a fargliela credere*
17,30 **Okay**, cartoni animati (c)
[illegible] — **Programma [illegible]** (c)
FILM 19 — **Carovane verso il [illegible]**, telefilm (c)
FILM 20 — **L'uomo [illegible] Atlantide**, telefilm (c)
FILM 20,30 **Lou Grant: Un omicidio [illegible] [illegible] notizia**, telefilm (c)
FILM 21,30 **La [illegible]** di Alain Cavalier, con Michel Piccoli, Catherine Deneuve. Commedia 1969 — *Maturo industriale convive da anni con una giovane che, stanca di lui, mostra di preferire un [illegible] coetaneo col quale va [illegible] vivere dopo qualche tentennamento. Rimasta incinta, contrariamente [illegible] volere del suo nuovo amico, decide di abortire, ma mancandole i soldi [illegible] a chiederli all'ex convivente accorgendosi di amarlo ancora* (c)
FILM 23,15 **Alla larga [illegible] mare**, [illegible] Lawrence Weingarten, con Glenn Ford, Gia Scala, Anne Francis, [illegible] Gabor. Commedia 1958 — *Un plotone di marines, costretto, ma di buon grado, a trascorrere tutta la guerra su un'isoletta pacifica, inganna il tempo intrecciando relazioni con [illegible] belle native* (c)

Quarta Rete — Canale 22

15,15 **Cartoni [illegible]** (c)
FILM 15,30 **Non guardare in cantina**, di William Bill, con Harryette Warran. Drammatico 1973 — *Giovane infermiera in una clinica psichiatrica è nel mirino di un assassino che ha tagliato la lingua ad [illegible] vecchia, ha massacrato un operaio dei telefoni, ha ucciso [illegible] [illegible] punteruolo una ricoverata e strangolato una [illegible] collega* (c)
17 — **Mixage**, filmati musicali [illegible] richiesta (c)
18 — **Cartoni animati** (c)
FILM 18,30 **Cinque matti alla corrida**, di Jean Girault, con Les Charlots, Mara Cruz. Commedia 1974 — *Avventure iberiche di cinque francesi abbandonati a piedi [illegible] una sgangherata compagnia di viaggi e costretti a cercare un lavoro per pagarsi il biglietto di ritorno* (c)
20 — **Speciale [illegible]** (c)
20,15 **Cartoni animati** (c)
FILM 20,45 **Film**
22,15 **Oroscopo** (c)
FILM 22,30 **Film**
24 — **Spogliarello** (c)
FILM 0,15 **Film**

G. R. P. — Canali 42-66

FILM 14,15 **Sanford [illegible] son**, telefilm (c)
14,50 **Spazio 5**, rubriche a cura di Andreina Levi (c)
15,55 **Sebastiano**, sceneggiato. Quinta puntata. Replica (c)
FILM 16,30 **Dottori agli antipodi**, telefilm (c)
17 — **Grp flash** (c)
17,15 **Pane, burro e zucchero**, gioco a premi per i più piccoli. A cura [illegible] Giò Maldotti e Maurizio Introna (c)
FILM 17,45 **[illegible] [illegible] crociate: Il cavaliere [illegible] re**, telefilm (c)
18,10 **Space robot**, cartoni animati (c)
FILM 18,45 **The Jeffersons**, telefilm (c)
19,35 **Sportobello**, con Gian Paolo Ormezzano (c)
19,55 **Oroscopo** (c)
FILM 20,05 **Sanford e son**, telefilm (c)
20,30 **Malù**, donna, sceneggiato. Prima puntata (c)
21,45 **I gioielli del settimo [illegible]** (c)
22,30 **Almanacco storico** (c)
FILM 22,40 **[illegible] tragico**, di Herbert Wilcox, con Forrest Tucker, Margaret Lockwood. Drammatico 1954 — *Capitano di [illegible] mercantile s'innamora, corrisposto, di una cantante che per lui lascia il marito [illegible] pugile. Convinta di non essere la donna adatta a lui, decide però di lasciarlo e torna a casa, finché, poco tempo dopo, ritrovandolo, [illegible] accorge che la sua passione non [illegible] mai cessata [illegible] decide di riprenderselo per sempre* (c)
24 — **Grp flash** - Oroscopo (c)
FILM 0.30 **Latitudine zero**, [illegible] Ishiro Honda, [illegible] Joseph Cotten, Patricia Medina. Fantascienza 1970 — *Due scienziati [illegible] [illegible] giornalista capitano nella città subacquea dominata da un pacifico dittatore in lotta col folle biologo che mira a impadronirsi del mondo intero* (c)
0,50 **[illegible] giornali [illegible] oggi** (c)
FILM 2 — **Film no stop**

Tele Subalpina — Canale 46

17,30 **Ciao ragazzi!**, per i più piccoli (c)
18,30 **Astroganga**, cartoni animati (c)
19 — **Chiesa e Missione**
FILM 19,30 **Telefilm**
FILM 20,30 **Eh! [illegible], vai da Cleopatra? Hai chiuso!**, di Gerald Thomas, con Sidney James. Comico 1971 — *Uno schiavo affrancato ed un suo sfortunatissimo amico, al seguito di Cesare in Africa sventano attentati e complotti, godendo di immeritate fortune [illegible] destreggiandosi spavaldamente fra intrighi di corte* (c)
22 — **[illegible] oggi**
22,45 **Qui Piemonte** (c)

Tv Flash — Canale 39

19 — **Concerto [illegible] [illegible]** (c)
FILM 19,30 **Il sorriso verticale**, di Robert Lapujade, con Françoise Brion. Film sperimentale 1973 — *Turbatissimo docente dialoga con gli amici e affronta spaventosi incubi* (c)
21 — **Calcio brasiliano: [illegible] dell'incontro [illegible] De Gama-Gremio** (c)
FILM 22 — **Flash attualità - La [illegible]** di Jules Dassin, con Gina Lollobrigida, Pierre Brasseur. Commedia 1959 — *Due caporioni in [illegible] villaggio còrso si contendono i favori della bella figlia del servitore di uno di loro. La ragazza dal canto suo ama [illegible] altro, e per poterlo sposare, ruba cinquecentomila franchi, sfregia uno [illegible] pretendenti [illegible] lo accusa [illegible] furto - [illegible] [illegible]*

I CINEMA DI TORINO

		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	OOOOO
Ottimo	●●●●	Successo	OOOO
Favorevole	●●●	Consensi	OOO
Discusso	●●	Discordi	OO
Mediocre	●	Scarso	O

Riduzioni ai associazioni convenzionate con l'Agis — Cinema: Adriano, America, Arco, Bernini, Erba, Milano, [illegible], Orfeo, Po, Regina, Studio Ritz, Zenit, Zeta.

[illegible] segnalato dalla Critica: [illegible] 129 [illegible] (Movie Club). **Angi Vera**, (Centrale d'Essai).

cinema prime visioni

ALCIONE
c. R. Margh. [illegible] 287.400
[illegible] **Sandy**, con Carol Connors, Chuck Barris, John C. Holmes, Georgina Spelvin (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Or.: ap. ore 14,30; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible]
Ingresso L. 3000

AMBROSIO
c. Vitt. Eman. 52
Te. 547.007
[illegible] per [illegible] di Brian De Palma, con Michael Caine, Angie Dickinson, Nancy [illegible] (Usa - Colori) — Una donna [illegible] Una prostituta, [illegible] testimone, e il figlio della vittima indagano [illegible] delitto.
Or.: 15; 16,45; 18,30; 20,15; 22,25. Non viet. ★ Giallo
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARISTON
v. Lagrange 21
Tel. 546.147
Una canaglia a tutto gas, di Hal Needham, con Burt Reynolds, Sally Field, Dom De Luise (Usa - Colori) — Sulle strade americane duelli fra affascinante autocarrista (che trasporta un elefante) e vari poliziotti.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. Non viet. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico [illegible]
Ingresso L. [illegible]

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22
Tel. 587.190
La débâcle (vita e rabbia di una prostituta parigina), di Daniel Duval, con Miou-Miou, Maria Schneider (Fr. - Col.) — Amicizia fra due giovani prostitute e relativa storia d'amore di una di queste. Viet. 18.
Orario: 16; [illegible],10; 20,20; 22,30. ★ Commedia drammatica
Critica ●■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 3500

ARTISTI EROTIC Center
v. Artisti
Tel. 831.374
Le piccole collegiali, di [illegible] Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royer (Francia - Colori) — Consuete divagazioni [illegible] tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 15; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
[illegible] L. 3000

ASTOR
v. Viotti 8
Tel. 519.516
The apple (La mela), di Menahem Golan, con Catherine Mary Stewart, Allan Love, Grace Kennedy, George Gilmour (Usa - Colori) — [illegible] ragazzi sulle note della disco-music e [illegible] fantastico scenario da discoteca. Non viet.
Orario: 15,30; 17,25; 19,10; 20,55; 22,40. ★ [illegible]
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3500

AUGUSTUS
p. C.L.N. 248
Tel. 530.714
[illegible] di Alfonso [illegible], con Mario Merola, Regina Bianchi, Aldo Giuffrè (Italia - Colori) — La più famosa e classica scarpegiata portata sugli schermi dall'attore che [illegible] inventata cinematograficamente.
Or.: 15,10; 17; 18,40; 20,20; 22,30. Non viet. ★ [illegible]
[illegible] VISIONE
Ingresso [illegible]

CAPITOL
v. S. Dalmazzo [illegible]
Tel. [illegible]
Scubaker, [illegible] Stuart Rosemberg, [illegible] Redford, Yaphet Kotto, Jane [illegible] (Usa - Colori) — Direttore di [illegible] progressista per i suoi metodi moderni, si scontra con i politicanti e gli [illegible].
Orario: 15; 17,40; 20; 22,20. Non viet. [illegible]
Critica ●●■
Pubblico OOOO
[illegible]

CENTRALE d'Essai
v. C. Alberto 27
Tel. 540.119
[illegible] **Vera**, di Pál Gábor, con Veronica Papp, Erzsi Pásztor, Eva Szabó, (Ungheria - Colori) — Ambientata fra il 1948-1956 (anni di «deformazioni» [illegible] personalità) la storia di [illegible] adolescente. Non viet.
Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. ■ [illegible] dalla Critica. ★ [illegible]
OGGI [illegible]
Ingresso [illegible]

CRISTALLO
v. [illegible] 5
Tel. [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible], di Mike Newell, [illegible] Heston, Susannah York, Jill [illegible]d (Usa - Col.) — Egittologo scopre [illegible] tomba di [illegible] principessa [illegible] a. C., ma una maledizione pesa sul profanatore.
Orario: 15,40; 17,30; 19,05; 20,40; 22,30. Viet. 14. ★ [illegible]
Critica [illegible]
Pubblico OOO
[illegible] L. 3500

DORIA
v. Gramsci
Tel. 542.422
E io ve gioco la bambina, di [illegible] Bernstein, con Walter Matthau, [illegible] Andrews, Sara Stimson [illegible] - Colori) — Tragicomiche vicende di un [illegible] bratore a cui è [illegible] pegno una [illegible] proprio padre.
Orario: 15,30; 18; 20,15; 22,30. [illegible] viet. ★ Commedia
Critica [illegible]
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

GIOIELLO
v. C. Colombo 31
Tel. 500.760
Laguna Blu, di [illegible] Kleiser, [illegible] Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — Amore innocente e sensuale fra due adolescenti cresciuti sperduti su un'isola dei Tropici. Vietato 14.
Orario: 16,30; 18,30; [illegible] 22,30. ★ Commedia
Critica ■●
[illegible] OOO
Ingresso [illegible]

KELLER STUDIO
v.le Mad. Camp. 1
Tel. 215.613
Dogs wars, di Alain Jessua, con Gerard Depardieu, Victoire Lanoux, Nicole Calfan (Francia - Col.) — Cittadina traumatizzata da alcuni tetri di violen- [illegible] decide di difendersi con cani [illegible] e feroci.
[illegible] proiez. unica ore 21,15. [illegible] viet. ★ Drammatico
Critica ●●●
Pubblico OOO
[illegible] L. 3500

IDEAL
c. Beccaria 4
Tel. 541.523
Il [illegible] [illegible] di Castellano e Pipolo, con Adriano Celentano, Ornella Muti (Italia - Colori) — Ragazza di città si innamora [illegible] contadino [illegible] Oltrepò e si adatta [illegible] vita [illegible] per «domarlo». Non viet.
Orario: 16,10; 18,20; 20,20; 22,30. ■ [illegible]
Critica ■
Pubblico OOOOO
Ingresso [illegible]

LILLIPUT
v. XX Sett. 15 bis
Tel. 537.100
Il pap'occhio, [illegible] [illegible]. Arbore, con R. [illegible]re, R. Benigni, M. Marenco, I. Rossellini, A. Luotto (Italia - Colori) — Surreali vicende di una strampalata troupe, incaricata di organizzare spettacolo per [illegible] Tv vaticana.
[illegible]: 15; 17,40; 20; 22,20. [illegible] viet. ■ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 3500

LUX
Gall. S. Federico
Tel. 541.283
[illegible] [illegible]di **Salem**, di Tobe Hooper, con David Soul, [illegible] Mason, Lance Kerwin, Lew Ayres (Usa - Colori) — In una piccola città [illegible] provincia americana, orribili vampiri compiono una serie di atroci e raccapriccianti delitti.
Orario: 15,30; 18; 20,10; 22,30. [illegible] 18. ■ Horror
Critica ●
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

[illegible]
v. Pr. Tommaso [illegible]
[illegible] 683.354
La grande emmucchiata, di Burt Tranbaree, con Nicole Adam, Lucien Favart, Lola Kokot (Fr. - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi [illegible] voga [illegible] cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso [illegible]

METROPOL
v. Pr. Tommaso 6
Tel. 650.54.70
Julie blue porno [illegible], di Anthony Riverton, [illegible] Susannah French, John Leslie (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul [illegible] sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette [illegible]
Or.: 14,30; 16; 17,40; 19,10; 20,40; 22,30. Viet. 18. ★ Comm. erotica
[illegible]
Ingresso L. 3000

NAZIONALE
v. Pomba 7
Tel. 518.850
Laguna blu, di Randal Kleiser, con Brooke Shields, Christopher Atkins, Leo McKern, William Daniels (Usa - Colori) — A[illegible] innocente e sensuale fra due [illegible] cresciuti sperduti [illegible] Tropici. Viet. 14.
Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,30; 22,30. ★ [illegible]
Critica ●●
Pubblico [illegible]
Ingresso [illegible]

OLIMPIA
v. [illegible] 31
Tel. 532.448
Il bambino e il grande cacciatore, di Peter Collinson, con William Holden, Ricky Schroder (Usa - Colori) — In Australia, bambino unico sopravvissuto di [illegible] gruppo di turisti viene salvato da rude avventuriero.
Orario: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30. [illegible] viet. ■ Avventuroso
Critica ■●
Pubblico OOOO
[illegible] L. 3500

PRINCIPE
v. Princ. d'Acaja 45
Tel. 760.951
Le segrete esperienze di Luca e Fanny, di Bob Ghiaia, con Julia Perrine, Fawzi Devuax (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible]
Orario: Ap. 15; ult. 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. 3000

[illegible]
c. R. Margh. 123
[illegible]
I porno giochi di... quella viziosa di Susan, di Carlos Tobalina, con [illegible] becca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle [illegible] luci rosse.
Orario: Ap. [illegible] 10; ultimo 22. Viet. 18. ■ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 3000

REPOSI
v. XX [illegible]bre
Tel. 531.400
Mi [illegible] la barca, di Sergio Corbucci, [illegible] Johnny Dorelli, Laura Antonelli (Italia - Colori) — Coniugi separati (lui in barca, lei in yacht) si incrociano sul Tirreno con [illegible]ture pazzesche. N[illegible] viet.
Orario: 15; 16,55; 18,45; 20,35; 22,30. ■ Commedia
Critica ■
Pubblico OOOOO
Ingresso [illegible]

ROMANO
Galleria Subalpina
Tel. 510.145
Atlantic City, di Louis [illegible] [illegible] L. Lancaster, S. Sarandon, M. [illegible] (Canada - Colori) — Gangster da strapazzo c[illegible]ta a sessant'anni la celebrità, mettendo [illegible]ualmente le mani su un carico di droga. Non viet.
Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. ● Leone d'oro Ve. '80 ★ Comm. dramm.
[illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

STUDIO RITZ
v. Acqui 2
Tel. 830.521
Stardust memories, (Ricordando Polvere [illegible] stelle), [illegible] W. Allen, con W. Allen, C. Rampling, J. Harper (Usa - Bn) — In un albergo, regista in crisi d'ispirazione [illegible] in un'ironica confessione la sua vita.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. [illegible] viet. ■ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOO
[illegible] L. 3000

TORINO
v. Buozzi 6
Tel. 530.353
Sexy fantasy, di Alain Payet, con Karine Gambier, Martine Fiely, Elisabeth Bura (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. [illegible] 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
OGGI LA PRIMA
Ingresso L. 3000

VITTORIA
v. Roma 336
Tel. 561.789
Xanadu, [illegible] Robert Greenwald, con Olivia Newton-John, Gene Kelly, Michael Beck (Usa - Col.) — Dea della danza cala in Terra [illegible] aiuta vecchio musicista e prestante giovanotto a [illegible] su un auditorium.
Orario: 15,30; 18,20; 20,25; 22,30. Non viet. ■ Commedia musicale
Critica ■■
Pubblico OOO
Ingresso L. 3500

VITTORIO V. doppia luce rossa
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 871.642
I porno giochi di... quella [illegible] di Susan, di Carlos Tobalina, con Rebecca Sharpe, Bill Cable (Usa - Col.) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Or: Ap. ore 14,30; ultimo 22,30. Viet. 18. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso [illegible]

proseguimenti prime visioni

ACAPULCO
v. Donizetti 6
Tel. 651.264
Fico d'India, [illegible] Steno, con Renato Pozzetto, Gloria Guida, Aldo Maccione (Italia - Colori) — Serie [illegible] divertenti equivoci sul consueto canovaccio imperniato su marito, mogl[illegible] e l'altro. Non vietato.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●
Pubblico OOOOO
Ingresso L. 2000

[illegible]
v. C. Salute 77
Tel. 297.197
[illegible] [illegible], [illegible] Gunther Otto, con Karine Gambier, Lelia Vigso (Francia - Colori) — Consuete divagazioni sul tema del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible] Viet. 18.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia erotica
[illegible] VISIONE [illegible]
Ingresso L. [illegible]

APOLLO
l.go Giachino [illegible]
Tel. 215.685
Poliziotto superpiù, [illegible] Sergio Corbucci, con Terence Hill, Ernest Borgnine, Joanne Dru (Italia - Colori) — Tranquillo poliziotto a cui un'esplosione plutonica ha [illegible]ri extrapoteri, in una serie di pazze vicende.
Orario: 20,30; 22,30. [illegible] viet. ★ Avventuroso
Critica [illegible]
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ARCO-INC.
c. Pr. Oddone 31
Tel. 484.621
Il pornografo, [illegible] John Byrum, con Richard Dreyfuss, Jessica Harper, Veronica Cartwright (Usa - Colori) — Nella Hollywood antequerra, regista rovinato dall'avvento del sonoro si riduce a dirigere porno film.
Orario: 20; 22,20. Viet. 18. ■ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

ELISEO
piazza Sabotino
Tel. 335.98.15
Zucchero, miele e peperoncino, di S. Martino, con R. Pozzetto, E. Fenech, L. Banfi, P. Franco [illegible]lle - Colori) — In tre episodi la vicende all'[illegible]na di alcuni originali, tipici e folli personaggi. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ★ Commedia a episodi
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

FARO
via Po 30
Tel. 832.214
Chi [illegible] il giallo [illegible]uore, di Robert Clouse, con Jackie Chan, [illegible] Debell, David Steiner (Usa - Colori) — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione in una [illegible] serie di pericolose avventure.
Orario: 15; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30. [illegible] viet. ★ Lotta [illegible]
Critica ■
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

FIAMMA
c. Trapani 57
Tel. 372.057
No [illegible] splash, di M. Nichetti, con [illegible] Nichetti (Italia - Col.) — Il regista-attore [illegible] «Rataplan» nei panni di uno [illegible] ingenuo individuo sprovveduto nei confronti delle civiltà dei consumi.
Orario: 20; 22,20. Non viet. ★ Commedia
Critica ●●●
Pubblico OOOO
Ingresso [illegible]

LA PERLA
c. De Gasperi [illegible]
Tel. 584.791
Fantozzi contro tutti, [illegible] Villaggio, [illegible] Paolo Villaggio, Milena Vukotic, Gigi Reder (Italia - Colori) — Tratto dall'ultimo libro omonimo, le tragicomiche avventure dello sfortunato impiegatuccio. Non viet.
Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,20. ■ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOOO
[illegible] L. 2000

MASSAUA
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Chi tocca il giallo muore, di Robert Clouse, con [illegible] Chan, [illegible] Debell, David Steiner (Usa - Colori) — Non più cupi eroi del kung-fu ma un nuovo e simpatico campione in una [illegible] di pericolose avventure.
Orario: 20,35; 22,30. [illegible] viet. ★ Lotta [illegible]
Critica ●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 20[illegible]

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 876.061
L'isola, di Michael [illegible], c[illegible] M. Caine, D. Warner, A. P. McGregor (Usa - Col.) — Giornalista su un'isoletta della California con il figlioletto, cade [illegible] mani [illegible] incredibili e folli pirati fuori tempo.
Orario: 15,30; 18; 20,20; 22,30. ★ Avventuroso
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

MILANO
v. Milano 8
Tel. 530.255
Blue movie sexy compulsion, con Karine Gambier, Lucienne Clery (F[illegible]cia - Colori) — Consuete divagazioni sul [illegible] del [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse.
Orario: Ap. 10; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE non [illegible]
Ingres[illegible] L. 2500

ORFEO
p. [illegible]
Tel. 839.6701
Porno sexorama, di Jean Luret, con Françoise Muriel, Herbie Hoffe (F[illegible]cia - Colori) — C[illegible]te divagazioni [illegible] [illegible] del sesso nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia [illegible]
PRIMA VISIONE non recensita
Ingresso L. 2500

PUNTODUE d'Essai
v. Garibaldi [illegible]
Tel. 545.245
Selvaggina di passo, di R. W. Fassbinder, con Eva Mattes, Harry Baer, Ruth [illegible] (Germ. Fed. - Col.) — Torbida minorenne, bugiarda e sessualmente precoce, induce il giovane [illegible] ad [illegible]ere il padre.
Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Viet. 14. ★ Drammatico
Critica [illegible]
Pubblico OOO
Ingresso L. 2500

ROMA
Porno in blu
v. S. Donato 40
Tel. [illegible]
Sweet savage (Dolce selvaggia), con Carole Connors, Ellen Weller (Francia - Colori) — C[illegible]te divagazioni [illegible] tema del sesso [illegible] filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci rosse. Viet. 18.
Orario: Ap. ore 15; ultimo 22,30. ★ Commedia erotica
PRIMA VISIONE [illegible] recensita
Ingresso L. 2000

SEXY
[illegible]
c. Belgio [illegible]
Tel. 874.171
[illegible] piccole collegiali, di Gerard Vernier, con Cathy Steward, France Lomay, Guy Royer (Usa - Colori) — Consuete divagazioni sul tema [illegible] [illegible] nel filone cinematografico oggi in voga delle cosiddette luci [illegible]
Orario: Ap. [illegible] 15; [illegible] 22,30. Viet. 18. ★ Commedia erotica
[illegible]
non [illegible]
Ingresso L. 2500

STATUTO
v. Cibrario [illegible]
Tel. [illegible]
Il [illegible] [illegible], [illegible] Edouard Molinaro, [illegible] Ugo Tognazzi, Michel S[illegible] Michel Galabru (Fr.-It. - [illegible]ri) — Bisticcio [illegible] fine per la simpatica coppia [illegible] omosessuali, coinvolta in [illegible] caso di spionaggio. Non viet.
Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. ★ Commedia
Critica ●●
Pubblico OOOO
Ingresso L. 2000

NUOVO [illegible]
[illegible] Casale 106
Tel. [illegible]
Il mistero delle 12 sedie, di Mel Brooks, con Frank Langella, Dom De Luise (Usa - Colori) — Disperata caccia [illegible] tutto [illegible] [illegible] dodici sedie preditate, sapendo che in una è nascosto [illegible] ingente [illegible]. Non viet.
Orario: 20,30; 22,30. ■ Commedia
[illegible]
Ingresso L. 2500

seconde e altre visioni

ALEXANDRA (v. Sacchi 18, tel. 511.293)
[illegible] climax, Laura Levi, Monique Silvan. Viet. 18. Techn. Or.: 14,05; 15,45; 17,25; 19,05; 20,45; 22,30. ★ Erotico

ERBA d'Essai ([illegible] Moncalieri 241, [illegible] 690.467)
Vedi teatri.

FORTINO (v. Cigna 47, [illegible] 486.560)
Ore [illegible] di A. Lattuada, con R. Pozzetto, [illegible] Di Lazzaro. Viet. 18. Ap. 20; ult. 22,30. Ingresso 1500. ★ [illegible]

GIANDUJA - MARIONETTE LUPI (v. S. Te[illegible] 5, tel. 530.236)
Vedi Teatri.

HOLLYWOOD (corso R. Margherita 106, tel. 851.904)
La dottoressa ci sta col colonnello, N. Cassini, L. Banfi. Non viet. ★ Commedia

JOLLY (Via Verolengo 130, [illegible] 290.161)
[illegible] [illegible] pelle Techn. Viet. 18. [illegible] palcoscenico: **Mary**. Ap. 20,15. Ingresso 3000. ★ Erotico

NUOVO ODEON (via Venaria 8, tel. 749.2382)
Film organizzato Circ. Parella: **Pastacciutta amore mio**. Ore 16 e 21,15. ★ Commedia

ZONA CENTRO

[illegible] [illegible] [illegible] (via Principe Amedeo 5/L, tel. 544.077)
Salò o le 120 giornate di Sodoma, di P. P. [illegible]ni con P. Bonacelli, G. Cataldi; ore 18 e 22,30 e **Segnalato dalla Critica** — **Il fiore delle mille e una notte**, di P. P. Pasolini, con F. Merli, I. Pellegrini, [illegible] 20., e **Segnalato dalla Critica** ★ Drammatico

CABARET VOLTAIRE (via Cavour 7, tel. 518.046)
[illegible] 18 [illegible] 22 **Nurse** [illegible] Nov. [illegible] [illegible] tever. Ingresso soci. ■ Erotico

CINE CLUB (via Calandra 15, [illegible] 447.2868)
Questa [illegible] ■ anteprima hard-core edizione [illegible] **Baby-oil**. Spettacolo continuato inizio ore 20,30. Ingresso ai soci. ★ [illegible]

PO (v. Po 21, t. 510.496)
I giganti del karate, A. Seng. ★ Lotta orientale

CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

[illegible] (via Sacchi 65, tel. 587.715)
Vigilato speciale, D. Hoffman. Ult. 22,20. L. 750-850. ■ [illegible]

GIARDINO d'Essai (via Monfalcone [illegible] tel. 326.873)
[illegible] americano, [illegible] Wim Wenders. Ore 20,30; 22,30. ★ Drammatico

SMERALDO ARCI-d'Essai (via Tunisi 92, tel. 390.711)
Rass. [illegible] [illegible] fantascienza: **Battaglie** [illegible] **Galassia**, [illegible] [illegible] Hatch, D. Benedict. Ap. [illegible] ult. 22,30. ■ [illegible]

VINZAGLIO (corso D. [illegible] 102, tel. 596.125)
[illegible] [illegible] di [illegible] Ashby, con Ruth Gordon, [illegible] Cort. Techn. [illegible] grande richiesta). Or.: 20,30; 22,30. L. 1200. ■ [illegible]

ZONA S. PAOLO

AMERICA (v. [illegible] 27, [illegible] 446.764)
47 [illegible] che [illegible] con Totò. Ore 20,30; 22,30. ★ Commedia

[illegible] [illegible] (via Cesana [illegible]80, tel. 372.837)
Giornata [illegible] Comitato D[illegible] S. Paolo.

ZONA FRANCIA

[illegible] (corso [illegible] 3, [illegible] 749.3843)
Cabaret, di Bob Fosse, con L. Minnelli, [illegible] York. Ult. 22,15. L. 1200. ■ [illegible]

ZETA d'Essai (via Cl[illegible] [illegible] tel. 749.2907)
Il ritorno di Butch Cassidy e Kid, di R. Lester, con W. Katt. Ap. 20; ult. [illegible],30. Ultimo giorno. ★ [illegible]

ZONA MILANO - [illegible] PARCO

MAJOR (largo G. Cesare 105, tel. 287.974)
Pornografia [illegible] Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30. ★ Erotico

[illegible] NIZZA - LINGOTTO

CABIRIA d'Essai ([illegible] Bengasi, tel. 605.0553)
Alice non abit[illegible] qui, K. Kristofferson, di M. Scorsese. Ore 20,15; 2[illegible],30. ■ Commedia drammatica

CUORE* (via Nizza 56, tel. 687.658)
Allen, Tom Skerritt, V. Cartwright. Ore 19,30; 22,15. ■ [illegible]

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 6963.617)
Gioia [illegible]rbosa del [illegible] (Luce rossa). [illegible] 18. Ap. 15. Ingresso 1000. ★ Erotico

- Cinema a carattere parrocchiale.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto, 2): 21.
BELLE ARTI: 15,30-21 liscio.
CLUB 84: ore 21 danze.
DU PARC: ore 21, Boccaccio 71.
EDEN: ore 21 orch. Bevione.
LA PERLA: ore 15,30-21 danze.
LE ROI - BAL MOUSETTE: ore 21.
N. PRINCIPE: ore 15,30 Roby.
ODEON: 15,30-21 Nuccio Nicosia.
TROCADERO: ore 21 Fred California.

MINI CABARET (tel. 613.660).
MILLELUCI (p. Guala, 147): Music Hall tutte le sere attrazioni internazionali.
SAN GIORGIO - Valentino - Ristorante Danze: orch. Pino Show.

SHAKER - PIANO [illegible] (c. Battisti, [illegible] - tel. [illegible]2): Thomas, Palumbo, Crissy.

SHAKER DISCOTECA (C. Battisti, 3).

[illegible]

ARTECENTRO - QUAGLINO (S. Carlo [illegible]77): [illegible] Viarengo-Miniotti.
ARTE 121 (Nizza 121): Ignazio Berardo.
[illegible] **CLUB** (Broffferio, 3): Incisori del XIX e XX Secolo in Piemonte.
CR[illegible]A: Franco Pirastuesi.
LA[illegible]: Manifesti origi[illegible]
[illegible]pi Vittorio 22, t. 685.476): personale R. Bortoluz. 15,30-19,30.
RICERCHE: pers. di A. e R. Premoli.

[illegible]**ONE PIEMONTESE**
[illegible] **ARTE MODERNA**

BERMAN (v. Arcivescovado 9): Dipinti venezuela[illegible] di Piero Ferraris.
DOCUMENTA: Pittori della Galleria.
G[illegible]terino 2): Artisa - personale (lu[illegible] chiuso).
I[illegible]: (De Gasperi, 35): Merlo.
LA BUSSOLA (v. Po 5): Personale di Filippo Degasperi.
LA GIOSTRA - Asti: Elio Depaoli.
LE IMMAGINI: Flavio Costantini.
NARCISO: Acqueforti di Federica Galli.
PERRA (c. Cairoli 32 - tel. 877.344): I disegni di André Warnod.
[illegible]RRA CERAMICHE (Lungopò Cadorna 1, tel. 877.810): V. Testa Casanova.
STUFIORE: personale [illegible] [illegible] Martelli: **Il tatuaggio come arte**.
VIOTTI: Romano Frea.

MUSEO [illegible] - TEATRO [illegible] (S. [illegible] 5): ore 10-12; 15-18.
MUSEO [illegible] DEL C[illegible]A (Palazzo Chiablese): [illegible] [illegible] 21,15 [illegible]no donne, di Guarini, Franciolini, [illegible], Zampa, Visconti con I. Miranda, A. Valli, I. Bergman, A. Magnani (Italia 1953 - min. 95).

CINEMA CINTURA PIEMONTE LIGURIA

ALMESE
SADA: Libidine.
AVIGLIANA
CORSO: L'invincibile erede di Bruce Lee.
BORGARO
ROYAL: Il cacciatore di squali.
CARMAGNOLA
LUX: Action in love. V. 18.
MARGHERITA: Mia moglie è una strega. Non vietato.
CHIERI
NUOVO CHIERESE: Le pornomogli.
CHIVASSO
CINECITTA': La terra esplode.
MODERNO: Il bisbetico domato.
POLITEAMA: Arizona campo 4.
CIRIE'
CATALANO: Fantozzi contro tutti.
ITALIA: Le mogli supersexy. Techn. Vietato 18.
NUOVO: Il bisbetico domato, A. Celentano, O. Muti. Techn. Non vietato.
CUORGNE'
PERONA: Una 44 Magnum per l'ispettore Callaghan.
MARGHERITA: La ripetente fa l'occhiolino al preside.
GIAVENO
ALFIERI: I guerrieri all'inferno.
LANZO
CATALANO: Porno violenza. V. 18.
MONCALIERI
ITALIA: Marion playlady superporno, Helen Thomas. Vietato 18.
MONTANARO
VITTORIA: L'altro vizio di una porno moglie. Vietato 18.
NICHELINO
SUPERGA: Qua la mano, Celentano, Montesano.
ORBASSANO
MODERNO: L'amante ingorda. Viet.18.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Eva Man.
ITALIA: Cruising.
NUOVO: Mi faccio la barca.
PRIMAVERA: Uno strano caso di omicidio.
RITZ: Atlantic City.
PIOSSASCO
S. GIORGIO: Horror show.
RIVAROLO
CRISTALLO: Nosferatu.
SETTIMO
BECCARIS: Speed cross.
GARIBALDI: Fascination.
SUSA
CENISIO: Porno strike. Viet. 18.
VALPERGA
AMBRA: Blue erotic climax.
VENARIA
SUPERCINEMA: Arizona campo 4.

ALESSANDRIA

Alessandrino: Alla 39° eclisse.
Ambra: Fury.
Comunale: Li troverò ad ogni costo.
Corso: Laguna blu.
Cristallo: Superclimax.
Galleria: Zombi.
Moderno: Mi faccio la barca.
ACQUI TERME
Ariston: Delitto a Porta Romana.
Cristallo: Atlantic City Usa.
Garibaldi: riposo.
Italia: riposo.
CASALE MONFERRATO
Moderno: E io mi gioco la bambina.
Nuovo: Cicciolina amore mio.
Politeama: Speedy driver.
Vittoria: Brubaker.
GAVI LIGURE
Il Forte: Emanuelle l'antivergine.
NOVI LIGURE
Cristallo: Kriminalove.
Iris: Il pap'occhio.
Italia: Shining.
Moderno: La liceale va al mare con l'amica di papà.
OVADA
Lux: L'aereo più pazzo del mondo.
Moderno: non pervenuto.
Torrielli: Banana Republic.
SERRAVALLE SCRIVIA
Lux: Manaos.
TORTONA
Moderno: L'ultima porno moglie.
Sociale: Il pap'occhio.
Verdi: Shining.
VALENZA PO
Nuovo Italia: non pervenuto.
Sociale: La signora del quarto piano.
Politeama: riposo.
VOGHERA
Arlecchino: Mangiati vivi.
Galvani: Biancaneve e i sette nani.
Roma: Shining.
Sociale: The Blues Brothers.

ASTI

Lux: Due sotto il divano.
Politeama: Io e Caterina.
Salone: L'uccello dalle piume di cristallo.
Splendor: La mogliettina porno.
Vittoria: Il bambino e il grande cacciatore.
CANELLI
Ragno d'Oro: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.
MONCALVO
Nuovo: Cambio sesso.
NIZZA
Aurora: La chatte chaude.
Lux: riposo.
Sociale: Paura.
Verdi: Squadra antigangsters.
SAN DAMIANO
Cristallo: riposo.
Lux: Si salvi chi può.
Splendor: riposo.

CUNEO

Corso: Mia moglie è una strega.
Fiamma: Brubaker.
Italia: riposo.
Nazionale: Speed driver.
ALBA
Corino: Blue estasi.
Eden: Pic nic Hanging Rock.
BEINETTE
Astra: La mondana nuda.
BENE VAGIENNA
Allodi: Odissea erotica.
BORGO SAN DALMAZZO
Moderno: La bestia umana.
BOVES
Nuovo: Lisztmania.
BRA
Impero: Xanadu.
Politeama: Shining.
Vittoria: Mi faccio la barca.
BUSCA
Nuovo: Saturn tre.
CARAGLIO
Splendor: Emanuelle e gli ultimi cannibali.
CEVA
Doria: La felicità nel peccato.
CORTEMILIA
Nuovo: Africa excitation.
COSTIGLIOLE SALUZZO
Nuovo Moderno: riposo.
DRONERO
Iris: Oroscopiamoci.
FOSSANO
Astra: riposo.
Iride: Sexy hotel.
Politeama: riposo.
MONDOVI'
Corso: I guerrieri del terrore.
Italia: Io e Caterina.
MONESIGLIO
Italia: riposo.
ORMEA
Ariston: Venerdì 13.
PIASCO
La Rosa: Baltimora Bullet.
ROBILANTE
Robilantese: Letti selvaggi.
SALUZZO
Civico: Il bisbetico domato.
Italia: Shining.
Splendor: Il cacciatore di taglie.
SAVIGLIANO
Aurora: riposo.
Nazionale: riposo.
Ritz: Gli squali.
VERZUOLO
Corso: Sexy boat.
VILLAFALLETTO
Moderno: Bruce Lee il supercampione.

NOVARA

Astra: Il caldo desiderio erotico.
Coccia: Shining.
Excelsior: Profezia.
Faraggiana: Chi tocca il giallo muore.
Vittoria: The Blues Brothers.
S. Cuore: A qualcuno piace caldo.
ARONA
Roma: Io e Caterina.
Moderno: Miele zucchero e peperoncino.
Lux: Mi gioco la bambina.
BORGOMANERO
Moderno: Mia moglie è una strega.
Nuovo: Zucchero, miele e peperoncino.
CAMERI
Oratorio: Frenzy.
DOMODOSSOLA
Corso: Dracula.
GOZZANO
Sociale: Cito, petalo del sesso.
OLEGGIO
Comunale: Golden girl.
Moderno: Super porno eroticomania.
OMEGNA
Sociale: Bruce Lee super campione.

VERCELLI

Astra: Blu estasi.
Civico: chiuso.
Nuovo Italia: Laguna blu.
Principe: Rocky II.
Verdi: Xanadu.
Viotti: I seduttori della domenica.
LUX: per «Cinerassegna '80-'81»: «Cane di paglia».
CIGLIANO
Splendor: Sbirri bastardi.
GATTINARA
Italia: Quella super porno di mia figlia.

BIELLA

Apollo: Infermiera specializzata.
Impero: Quando chiami uno sconosciuto.
Mazzini: La dottoressa ci sta col colonnello.
Odeon: Io e Caterina.
Sociale: E io mi gioco la bambina.
BORGOSESIA
Lux: Ho fatto splash.
COSSATO
Primavera: Malabimba.
SERRAVALLE
Corso: Ho fatto splash.
VARALLO
Teatro Civico: L'amore senza limiti.

GENOVA

Ambassador: Sogni proibiti di una coppia particolare.
Ariston: Le porno infermiere della clinica del sesso.
Astor: Angi Veras.
Augustus: Xanadu.
Dioniso: Lo specchio del piacere.
Gioiello: La zia svedese.
Grattacielo: I seduttori della domenica.
Lux: The Blues Brothers.
Nuovo Palazzo: Sorvegliate il vedovo.
Odeon: Bentornato Picchiatello.
Olimpia: Vestito per uccidere.
Orfeo: Due sotto il divano.
Le Petit Centrale: Julie blue pornostory.
Plaza: Sorvegliate il vedovo.
Rivoli: Una canaglia a tutto gas.
Smeraldo: Il piacere fino al delirio.
Supersexmovies: Le porno libidini di mia moglie.
Universale: Il bisbetico domato.
Dante: Vai killer.
Ritz: Ludwig.
Alfa: Il bambino e il grande cacciatore.
Cristallo: L'altro vizio di una porno moglie.
Ideal: Fantozzi contro tutti.
Lido: Shining.
Marin: Mi faccio la barca.
Araldo: Conwoy.
Chiabrera: Malizia erotica.
Corallo: Il vizietto secondo.
Diana: per la rassegna Nuovo Cinema Sovietico, sabato 14 «Interviste su problemi personali».

SAVONA

Astor: Ficcanaso.
Olimpia: Apriti con amore.
Diana: Il colpo maestro di Bruce Lee.
Eldorado: Shining.
Ars: Porno lesbo.
Jolly: Condominio erotico.
Filmstudio: La morte in diretta.
Cinema d'Essai: Vecchia america.
Lux: La misteriosa pantera rosa.
ALASSIO
Colombo: Le 4 porno amiche.
Ritz: Fuga da Alcatraz.
ALBENGA
Ambra: Febbre erotica del piacere.
Cristallo: Ancora tu maledetto sbirro.
Astor: Il vizietto secondo.
ALBISSOLA MARE
Marconi: A muso duro.
LOANO
Perla: Love story.
Loanese: Ragazzine di buona famiglia.

IMPERIA

Rossini: L'oca selvaggia colpisce ancora.
Centrale: I guerrieri della notte.
Dante: L'aereo più pazzo del mondo.
Imperia: riposo.
Ambra: Giochi erotici in famiglia.

SANREMO

Ariston: I giganti del West.
Ritz: Porno lesbo.
Astra: Xanadu.
Centrale: Vestito per uccidere.
Sanremese: Sesso infuocato.
Supercinema: Squadra volante.
Mignon: Autostoppista in calore.
Lux: Evaman.
Orfeo: Il bisbetico domato.

TEATRI

ALFIERI - TEATRO STABILE: ore 15 (recita scolastica) e ore 20,30 il Teatro di Genova presenta **Lupi e pecore**, di Ostrowskij. Regia di Marco Sciaccaluga. Spettacolo in abbonamento. Telef. 544.562 - 556.248.
CABARET VOLTAIRE: Rassegna Avanguardia e Postavanguardia: ore 22,30 **Coeliere**, di Rino Sudano da Eschilo. Gruppo 4 Cantoni di Roma. Ingresso soci.
CARIGNANO: ore 21 Enrico Maria Salerno in **Io Ferede**, di Eduardo De Filippo. Regia di Enrico Maria Salerno. Telef. 544.562 - 556.248. 3ª recita.
CENTRALINO (v. delle Rosine 16 - t. 837.500): ore 22 cabaret: Mauro Di Francesco e Gli Stranivari.
CONSERVATORIO - UNIONE MUSICALE: ore 21 (pari) Antonio Ballista, Paolo Poli, Carmen Rugghianti. Soirée Satie. Bigl. in P. Castello 29 - tel. 544.523 e dalle 20,30 al Conservatorio.
ERBA: ore 21,30 **I tre di Balanchine**, (1° tempo); ore 22 incontro: **Danza e maschere**; ore 23: **I tre di Balanchine**, (2° tempo). Inf. tel. 690.467.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI: spettacoli per le scuole: **Pinocchio**.
GOBETTI: ore 21 Carlo Campanini - Franco Barbero in **I tre felici**. Tre atti comicissimi. Telef. 544.562 - 556.248. Ultimi 4 giorni.
INFERNOTTI - TEATRO «U» (v. C. Battisti, 4/B - t. 511.776): ore 21 Rassegna Musica e Meccanismi **Ebdomero**, di G. De Chirico. Musica di Bian Eno e David Byrne. Magazzini Criminali.
ITALIA: stasera ore 21,15 Gipo in **I manegg per mariare una regazza**. Pren. v. Nizza 138, tel. 696.4021.
MACARIO (v. S. Teresa 10 - t. 556.922 - 533.946): solo stasera ore 21,30 **Tud ar vro**. Musiche bretoni e irlandesi.
NUOVO - SALA VALENTINO: ore 21,15 **Esercitazioni aperte al pubblico** del Centro di Formazione Teatrale. Tel. 655.552.
NUOVO: seminario di mimo con il Scottish Mime Theatre (Festival Internazionale di Edimburgo), sono aperte le iscrizioni (ore 16-20). Tel. 690.668.
TEATRO NUOVO: TEATRO STABILE/CABARET VOLTAIRE: ore 21 per **Frontiere del Teatro**, il Tanztheater Wuppertal presenta Pina Bausch in **Café Muller**. Coreografie di Pina Bausch. Musiche di Henry Purcell. Telef. 544.562 - 556.248 - 680.668. Ultima recita.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: al Teatro Piccolo Valdocco (v. Salerno 12) ore 10 la Compagnia La Contrada presenta: **La vecchia e la luna**, di F. Macedonio.
TEATRO STABILE - SETTORE SCUOLA/RAGAZZI: alla Scuola Materna di Via Moretta 57: ore 10 e ore 14,30 **Il mimo Tonino** con Antonio Catalano del Teatro del Mago Povero.

MOLE ANTONELLIANA - L'OFFICINA EISENSTEIN: 9,30 **Ivan il terribile**; 14,30 **Il prato di Bezin**; 17 **La congiura dei Boiardi**. Ingresso libero.

IL PATTINAUTA - ROLLERTECA (v. Genova, 288 - tel. 606.9301): ore 15 e 21,30.

Jannacci torna agli spettacoli (a Torino il 28)

MILANO — Dopo dieci anni, Enzo Jannacci torna agli spettacoli in pubblico. A giorni il noto cantautore comincerà una tournée che prenderà il via da Milano sabato e domenica prossimi, per concludersi a Roma nei giorni 6, 7 e 8 marzo.

Altre tappe della tournée sono: Varese (17-2), Brescia (18-2), Verona (19-2), Bologna (21 e 22-2), Ravenna (23-2), Mestre (24-2), Genova (25-2), Parma (26-2), Torino (28-2 e 1-3) e Firenze (3 e 4-3).

Dopo il successo del suo ultimo long-playing *Ci vuole orecchio* e quello dell'album di Milva intitolato *La rossa* (per il quale Jannacci ha scritto musiche e testi) Enzo Jannacci è molto atteso dal suo pubblico. L'ultimo suo spettacolo è stato dieci anni fa, al Teatro Quartiere di Milano.

CITTA' DI TORINO Assessorato per la cultura
COOPERATIVA TEATRO «U»
oggi ore 21 al
TEATRO INFERNOTTI
EBDOMERO
Compagnia IL CAROZZONE MAGAZZINI CRIMINALI
INGRESSO(posto unico) L.3.000

CABARET VOLTAIRE V. Cavour 7 tel.51.60.46
A.R.C.I. V. A. Albertina 10 tel. 63.97.497
Facoltà Magistero - Università Torino
Istituto Storia Cinema e Spettacolo
per la Rassegna «STORIE E TRATTAMENTI DELLO SPETTACOLO COMICO POPOLARE» al Teatro Nuovo C. M. d'Azeglio 17 - t. 655.552
ECCEZIONALE!
SOLO PER 2 GIORNI
17-18 FEBBRAIO ORE 21,30
BENIGNI
in «TUTTU BENIGNI»
(Mercoledì 18/2 ore 17 a Palazzo Nuovo Aula Magna di Magistero incontro con ROBERTO BENIGNI ingresso gratuito)
Posto unico L. 7000 - Ridotto per soci Cabaret Voltaire e Arci: L. 5000

TEATRO STABILE TORINO
CABARET VOLTAIRE
Al Teatro Nuovo, ore 21 per
FRONTIERE DEL TEATRO
IL TANZTHEATER WUPPERTAL
con PINA BAUSCH in
CAFE' MULLER
Coreografia di Pina Bausch
musiche di Henry Purcell
in collabor. con Teatro Due di Parma
Ultima recita

TEATRO STABILE TORINO
Da oggi si prenota per
FRANCA VALERI
non c'è da ridere se una donna cade
al Gobetti dal 18 febbraio
Tel. 54.45.62 - 55.62.46

TEATRO CABARET CENTRALINO
ore 22 Cabaret:
GLI STRANIVARI
e il bambino terribile
MAURO DI FRANCESCO
Inf. pr. 83.75.00 Sede Soci ore 16

danze la perla
ore 15,30 matinée con
CARLO PIERANGELI
ore 21 eccezionalmente grande ritorno di
NILLA PIZZI

EZE PUF Via Biliguy 14 NUOVA DISCOTECA
QUESTA SERA
ITALO TARDITO
DI RADIO CENTRO 95
ATTRAZIONE:
BEPPE MUSIC SHOW
DI ITALIA UNO
Per inf. Soci tel. 516.066

Charleston MUSIC HALL
v. Cavalcanti 5 tel. 895796
ore 21,30 COMPAGNIA DI RIVISTA
«LAS VEGAS FOLIES»
con TINO CERVI
FRANCA GRECO
BERTA INES - JOSE' LUIS - MARIA LAMOUR - GIPSY JAKSON - CESARINO FALCONE - WICHES LEINE

LA CLOCHE
NUOVO AMERICAN BAR
DISCOTECA
Strada Traforo Pino 106

DAVICO
Questa sera ore 18
inaugurazione
mostra personale di
MARIO FALLANI
Galleria Subalpina 30 - Tel. 51.91.52

a SAN VALENTINO
regala un manifesto originale
GALLERIA LA ROCCA
Via della Rocca ang. M. Vittoria

FORTISSIMO SEX SUPER
TORINO V.O.
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH BURE CORELLI LANCASTER | regia ALAIN PAYET | colore
HARD
XXX

VERITE'
OGGI
SEXY FANTASY
KARINE GAMBIER MARTINE FLETY
ELISABETH BURE CORELLI LANCASTER | regia ALAIN PAYET | colore
VIETATISSIMO AI MINORI DI 18 ANNI

Renault 5 GTL, 5 litri per 100 km.

I CONCERTI di STAMPA SERA
e dell'INIZIATIVA C.A.M.T.
IN COLLABORAZIONE CON LA REGIONE PIEMONTE - ASSESSORATO AL TURISMO
SPAZIO MUSICA 1981 · ANNO 5°
Torino, Conservatorio G. Verdi, sabato 14 febbraio, ore 21,15
FRANZ SCHUBERT TRIO
(Maria Grazia Pavignano, pianoforte, Stefania Mezzena, violino, Pascal Dubois Pallastrelli, violoncello)
Musiche di Schubert
tagliando - invito

I fatti della politica

Disegno di Ellekappa da *il manifesto*

Situazione politica

● L'ostruzionismo radicale sul fermo di polizia — rileva «*Avvenire*» — si è rivelato del tutto inutile ed ha rafforzato la convinzione degli altri partiti che occorra modificare il regolamento della Camera. Questa esigenza era stata già sottolineata dai presidenti dei gruppi della maggioranza di governo in un incontro con Forlani: Bianco (dc) fece un passo ufficiale presso la Jotti. Le modifiche al regolamento sono già in discussione presso l'apposita giunta parlamentare: l'auspicio è che si arrivi presto ad una concreta applicazione che eviti spettacoli come quelli di questi giorni, con i radicali impegnati a scrivere il loro nome sul guinness dei primati. Politicamente, la conclusione del dibattito sul fermo di polizia e l'approvazione del relativo decreto legge hanno visto la «sorpresa» provocata dall'atteggiamento di nove esponenti del psi, Mancini in testa, che non hanno partecipato al voto conclusivo.

● Il rifiuto di nove deputati socialisti di votare la proroga del fermo di polizia, pur confermando la fiducia al governo per «disciplina di gruppo» e nella convinzione «dell'inesistenza di alternativa attuale» al quadripartito, ha aperto forse le ostilità nel psi in vista del comitato centrale di mercoledì prossimo e del congresso che si terrà a Palermo tra il 20 e il 25 aprile. Anche fra i socialisti — riferisce «*Il Giorno*» — c'è chi non ha apprezzato la defezione dei nove. In particolare si sottolinea il fatto che fra essi vi sia Giacomo Mancini, al centro di aspre polemiche circa i suoi rapporti con la rivista «Metropoli», accusata di avere fornito presunte coperture ad alcuni terroristi. Ma era noto da tempo, ad onor del vero, che Mancini è contro il fermo di polizia. Ciononostante, c'è chi attribuisce all'ex-segretario socialista il tentativo di coinvolgere nella polemica tutto il vertice del suo partito. Per contro, gli avversari di Craxi sostengono che all'interno della maggioranza esistono forti dissensi: una lotta, dicono, si sarebbe scatenata fra il delfino di Craxi, Claudio Martelli, e il ministro Formica sulla carica di vicesegretario.

● Il governo ha ottenuto la fiducia — riporta il «*Corriere della Sera*» — il fermo di polizia, votato a scrutinio segreto, è passato a larga maggioranza, il deputato radicale Marco Boato, superando se stesso, ha stabilito il nuovo record di durata davanti a un microfono della Camera con un intervento che ha coperto 18 ore e 5 minuti di parole «non stop» mentre il suo collega Franco De Cataldo accusando i funzionari di «suggerimenti che feriscono profondamente la lettera e lo spirito di norme e regolamenti» si è messo al centro di una polemica che «non ha precedenti nella storia del nostro Parlamento».

Disegno di Bevilacqua da *la Repubblica*

Risposta all'Urss

● Il governo ha risposto ufficialmente alla nota di protesta presentata sedici giorni fa dai sovietici all'ambasciatore italiano a Mosca per i sospetti manifestati dal presidente della Repubblica Pertini, in una intervista alla televisione francese, sui collegamenti fra il terrorismo e l'Urss o i suoi alleati. A rispondere — informa «*Il Giornale Nuovo*» — è stato, in particolare, il sottosegretario agli esteri Speranza, democristiano, il quale ha convocato alla Farnesina l'ambasciatore sovietico per precisare che nella sua intervista televisiva Pertini «non aveva fatto riferimento a precise responsabilità di alcun particolare Paese». Speranza ha tuttavia ricordato al rappresentante diplomatico di Mosca il discorso pronunciato alla Camera il 3 febbraio dal presidente del Consiglio Forlani, nel quale si denunciava la destabilizzazione prodotta in tante parti del mondo dalla politica espansionistica dell'Unione Sovietica.

Governo-sindacati

● Sul vertice governo-sindacati di oggi c'è chi, alla luce dell'incontro di ieri l'altro con Reviglio, è pessimista e chi — scrive «*Il Messaggero*» — è ottimista. Tra i primi il segretario confederale della Cgil, Sergio Garavini, il quale non ha escluso che con Forlani si possa arrivare ad una rottura, «Qualora il governo non recedesse dalle sue posizioni». Tra i secondi il segretario confederale della Uil Giampiero Sambucini, che ha dichiarato: «Qualche segnale incoraggiante c'è». Il governo sembra intenzionato a confermare un'addizionale del 5 per cento sulle imposte dell'81 per sostenere i piani di ricostruzione delle zone terremotate. Il sindacato non è contrario pregiudizialmente ad una misura del genere, però chiede di esaminare prima i piani di spesa per il Sud e di vedere se, nelle pieghe del bilancio dello Stato, non sia possibile trovare i soldi che occorrono per tali investimenti. In più — viene ancora fatto osservare — se l'inflazione per l'81 sarà superiore al 16 per cento previsto dal governo, il peso complessivo dell'addizionale sarà addirittura superiore a quello necessario.

Senza Berlinguer

● La decisione di Berlinguer di non andare a Mosca per assistere al XXVI Congresso del pcus è stata confermata ufficialmente. Un comunicato di Botteghe Oscure — riporta «*La Repubblica*» — ha reso noto che «la delegazione che rappresenterà il pci è composta da Giancarlo Pajetta, responsabile della commissione per le relazioni internazionali e membro della direzione del pci, Paolo Bufalini della direzione del pci, Marcello Stefanini, segretario del comitato regionale del pci delle Marche e membro del comitato centrale, Francesca Marazzi, segretaria della federazione provinciale comunista di Crema e membro del comitato centrale». L'assenza di Berlinguer alla tribuna d'onore del Congresso non è cosa da poco. C'è anche un altro particolare che indica come Botteghe Oscure abbia inteso dare a quest'assenza un preciso significato politico: se sono davvero motivi di forza maggiore a impedire a un segretario di capeggiare la delegazione del «partito fratello», di essa dovrebbe far parte almeno un membro della segreteria, cioè del vertice più ristretto e rappresentativo. Invece questa volta, oltre a Pajetta ed a Bufalini, membri della direzione, vi sono due esponenti del comitato centrale.

Le lettere dei lettori

Maratona, parole

Ho tenuto il conto delle ore perse nella maratona radicale alla Camera e mi affretto a trasmettervele (a noi questo spreco è costato 150 milioni).

I deputati radicali che hanno illustrato gli emendamenti al decreto sul fermo di polizia sono stati 15. I tempi di intervento sono stati i seguenti: Boato 18 ore e 20 minuti; Teodori 16 ore e 5 minuti; Crivellini 12 ore e 45 minuti; Melega 12 ore e 10 minuti; Rippa 11 ore e 15 minuti; Mellini 10 ore e 40 minuti; Cicciomessere 10 ore e 30 minuti; Aglietta 6 ore e 25 minuti; Tessari 5 ore e 50 minuti; Faccio 4 ore e 5 minuti; Pinto 3 ore e 20 minuti; Aiello 3 ore e 20 minuti; De Cataldo 3 ore; Roccella 2 ore e 40; Baldelli 1 ora e 45 minuti. Boato ha parlato anche durante la discussione generale per 15 ore e 50 minuti. Se in Italia si parlasse di meno e si facessero invece più fatti, molte storture verrebbero raddrizzate. All'estero il «silenzio è (ancora) d'oro».

Silvio Pezzati

«Deb» e «Inni»

Ho letto l'intervento d'un lettore che critica un servizio di «Stampa Sera» sulla festa del 18° compleanno di dodici fanciulle, figli di ufficiali, al Circolo Ufficiali di Torino. Non vedo dove possa essere la stonatura o, magari, l'offesa nel pubblicare una notizia di cronaca. Balli di questo genere ancora avvengono, con un tono del tutto asburgico, nella Vienna attuale, Capitale della Repubblica federale austriaca, Paese democratico che ha problemi, all'incirca almeno, come il nostro ed ha passato vicissitudini — unione alla Germania nazista, occupazione alleata e sovietica — anche peggiori delle nostre. Non si tratta di fare differenza fra chi ha denaro e chi non ne ha o ne ha meno, solo porre in evidenza un fatto che a tanti può anche non importare, ma un quotidiano deve venir fatto per tutti. Lo sappiamo che il fascismo è un movimento storico che ha fatto il suo tempo e non ignoriamo che certi reali possono essere passati alla Storia.

Colgo quest'occasione per esporre il mio parere su una questione, anche questa, forse, non di decisiva importanza; s'è discusso ultimamente, in una popolare trasmissione televisiva se conservare l'attuale Inno nazionale di Mameli oppure se sostituirlo con il coro del Nabucco di Verdi. Sono entrambi belli e, qui in Italia, la provvisorietà — nel caso «Fratelli d'Italia» — è ciò che meglio si adatta e più dura. Tuttavia perché non riproporre — come all'epoca della Costituente qualcuno aveva fatto — la vecchia «Marcia reale», che vide l'Italia unita, mutando certi versi e definendola «Marcia d'Italia»? *t. r.*

Umberto I

Ho letto l'articolo che accompagna la riproduzione de «*La Stampa*» di cento anni fa sull'assassinio di re Umberto I a Monza. Non intendo fare polemiche, solo intervenire come cultore di Storia. E' innegabile che Umberto I, che pure s'era distinto durante la III Guerra d'Indipendenza nel «quadrato» di Villafranca a tal segno che un socialista come Edmondo De Amicis fa ricordare quest'episodio, in cui rifulse il valore del 4° battaglione del 49, nel «Cuore», non aveva le qualità del suo genitore, il Padre della Patria. Pare che collezionasse pietre preziose. L'«Italietta» umbertina era povera ed affamata. Ho notato come anche in testi di Storia per le scuole superiori si dia risalto alle felicitazioni ed ad un'alta onorificenza concessa al gen. Bava-Beccaris; occorre pure badare ai circoli di Corte. Ho l'impressione che, da certe parti, si cerchi di trovare attenuanti al gesto regicida deplorato, nel Paese ed in Parlamento, anche da repubblicani e «libertari». Sono lieto che certe analisi vengan definite superficiali. In effetti, fu un «re buono» anche se, almeno a tratti, incolore. Direi che la regina Margherita fu tradizionalista, più che reazionaria, in politica. Il di lei entusiasmo verso il nascente fascismo nacque dal fatto che quel movimento, per tanta gente, all'inizio, sembrò un vino che contenesse vitamine. La monarchia, come attestano certi libri e monumenti, può dire molto nella vita d'un popolo; bisogna riconoscere, come fece notare tempo addietro un noto osservatore politico, che se i re avessero dato ascolto ai consigli dei repubblicani, in Europa non ci sarebbe, forse, neppure una repubblica. Molti anni fa, lessi, in una rievocazione di quel tempo, che dopo il delitto la regina disse ad un gentiluomo di Corte d'avvertire la duchessa Litta, notoriamente amica del sovrano, che il re era morto e d'avvertirla con cautela; mi pare innegabile una grande forza d'animo. Un canto popolare suonò: «Una belva inferocita — fino a Monza lo seguì — e per togliergli la vita — con tre colpi lo ferì». Molte delle notizie di cui sopra si possono trovare nel volume «La fine del regno» di Ugo D'Andrea — edito, a fascicoli settimanali, negli Anni 50, dall'editrice Sise di Torino. Nell'illustrazione pubblicata si vede Vittorio Emanuele III che visita la salma del padre; a destra, rigido nella guardia d'onore, il conte di Torino, uno dei cavalieri della nuova Italia per il vittorioso duello con un principe francese. Ciò l'ho fatto notare nella mia sintesi storico-biografica su Vittorio Emanuele III che ha conseguito il 2° premio al Concorso Letterario indetto dal «Centro di studi storici — G. Guamieri di Lepanto» — di Bologna nello scorso ann e che, se m'è permesso, offro a qualche editore per adeguata pubblicazione.

Prof. Teresio Raineri, Pinerolo

Il concetto della morte

Mi chiedo se sia non solo illogico ma anche disumano, «superare» il doloroso concetto di morte; anzi a volte bramarla e vederla non tanto come una «liberazione passiva» da una condizione di grave malattia, quanto l'unico «mezzo positivo» per realizzare se stessi nel futuro. Perché come sostenitrice dell'Unitalsi nei treni bianchi per Loreto, mi capita ogni giorno di riflettere sul «valore» della sofferenza e della morte. E dato che la mia risposta personale è cristiana, cioè di «rivalutazione» di questi concetti di per sé contrari alla naturale aspirazione dell'essere umano è importante stabilire che io non posso in alcun modo essere considerata «pazza». In definitiva chiedo se — anche prescindendo da un discorso esclusivaMente fideistico — l'uomo può quasi arrivare a dire che la morte è una cosa «utile», come il bocciolo che si schiude ed improvvisamente dona alla luce ed alla vista un bellissimo e profumatissimo fiore!

Myriam Emmanuele

Disegno di Maranfonio da Il Giornale Nuovo

Mercato irregolare Prevalgono ribassi

TORINO — Anche nella riunione odierna sono prevalsi i realizzi. La Borsa ha così subito un altro scrollone e i prezzi hanno registrato ulteriori flessioni.

L'offerta è stata particolarmente intensa nelle fasi iniziali dove sono stati segnati i minimi della mattinata. Nei «durante» e maggiormente in chiusura il denaro ha fatto una timida ricomparsa attenuando le perdite che sono tuttavia rimaste pesanti.

I regressi più marcati si sono avuti per i finanziari con punte più alte per Bastogi (—3,76%), Ifil priv. (—3,25%), Fifa (—3%). Anche il settore degli industriali è apparso in difficoltà specialmente le Olivetti hanno perduto diverse posizioni; resistenti invece le Fiat che dopo un inizio debole hanno recuperato.

Gli assicurativi hanno denotato una buona tenuta anche se diversi valori hanno ceduto lievemente. In controtendenza le Sifa che registrano un miglioramento di oltre l'11%. Nei valori locali, sensibili ribassi per Cir, Cartiera Italiana, Unicem e Ibi. Nel comparto obbligazionario si è notata una certa rianimazione con prezzi migliori.

FIXING — Fiat ord. 2105 - 2100; priv. 1343 - 1362. Fixing Generali 147.000; Cir 1° luglio '80 15.800; Cir risp. 15.800; Cir god. 1° luglio '80 risp. 15.500; Olivetti 1° luglio '80 4040; diritti Cir pagamento 2400; diritti Ras 112.000.

in rialzo
stabile
in ribasso

MILANO

L'avvicinarsi delle scadenze tecniche (lunedì e martedì prossimi) ha dato alla riunione una intonazione generale molto irregolare: da un lato l'offerta ha continuato a premere per sfrondare posizioni in eccesso; dall'altro sono affluire ancora iniziative isolate su una rosa logicamente molto ristretta di titoli, tra cui in primo piano anche oggi le Sai, attivamente scambiate.

Ben tenute ma senza movimenti di rilievo Milano Centrale, Mediobanca, Centrale, Italmobiliare; nei valori industriali più calme le Fiat capogruppo, quasi stabili per contro le privilegiate, sempre fiacche Montedison e Visconsa.

Nelle ultime battute sono migliorate notevolmente le Generali che hanno superato quota 147 mila; in movimento infine anche gli immobiliari. Finale quindi molto irregolare con prevalenza alterna di modeste migliorie e di flessioni. Classica riunione questa di sistemazione di posizioni in vicinanza delle scadenze mensili. Dopoborsa leggermente migliore con la Italmobiliare che passa da 141.850 di chiusura a 143 mila. Ben tenuto anche il settore dei titoli di Stato e delle obbligazioni senza particolari movimenti nei vari settori.

Ecco le quotazioni:

Abeille 55.200; Aedes 7940; Alitalia 1300; Alivar 5399; Alleanza 48.000; Autos. To-Mi 2175; Bastogi 725,50; B.co Roma 63.250; Beni Imm. or. 1157; Binda 2020; Breda 2980; Brioschi 2040; Burgo or. 11.950; Burgo pr. 8651; Caffaro 578; Cantoni 14.800; Carlo Erba or. 5920.

Cascami 6400; Cementir 4355; Ciga 11.195; Coge 3570; Comit 61.020; Comp. Milano or. 27.820; Comp. Toro or. 28.900; Comp. Toro pr. 26.390; Cond. Acqua 264; Credit 7001; Cucirini 4300; Dalmine 125; E. Marelli 347; Falk or. 4600; Fiat or. 3101; Fiat pr. 1367.

Fisac 8550; Generalfin 853; Generali 147.200; Gilardini 3950; Gim 6500; Ifil pr. 5595; Ifil 7250; Imm. Roma 2500; Iniziativa 28.800; Interbanca 37.700; Invest 2724; Italcable 12.999; Italcementi 34.050.

Italgas 1850; Italia ass. 39.700; La Centrale 36.000; Lepetit or. 43.150; Lepetit pr. 43.400; Linificio 1990.50; Magneti M. 649; Magona 3250; Mediobanca 78.600; Metalli 5800; Mira Lanza 19.100; Mondadori pr. 5600.

Olivetti or. 4200; Olivetti pr. 3840; Pacchetti 112; Perlier 4840; Pierrel 1340; Pirelli & C. 4730; Pirelli S.p.A. 2040; Ras 142.900; Rinascente or. 421; Rinascente pr. 358; Risanamento 20.000.

Saffa 9890; Sai 71.990; Sarom 1890; Sifa 1799; Sip 1101; Sme 2770; Stampati 26.900; Standa 2800; Stet 1199; Tecnomasio 510; Trafilerie 1840.

Dollaro in forte rialzo su lira e valute europee

AMSTERDAM — Forte balzo in avanti del dollaro su tutte le piazze europee; l'oro è ridisceso al di sotto dei 500 dollari l'oncia. Secondo gli operatori, la tendenza della valuta statunitense continua ad essere verso l'alto, anche se nella giornata odierna potranno registrarsi fluttuazioni, dovute soprattutto alla chiusura delle banche statunitensi per una festività.

Netto guadagno del dollaro sul marco, con quotazione a 2,1673 marchi contro 2,1495 della chiusura di ieri a Londra; balzo in avanti anche nei confronti del franco svizzero, con valori di 1,9774 franchi contro 1,9510 precedenti; cospicua avanzata nei confronti della moneta francese, con scambi a 4,9963 franchi contro 4,9520 di ieri; la sterlina è scesa a 2,3265 dollari contro 2,3370 della chiusura londinese. La lira si è indebolita: nelle prime contrattazioni è stata quotata 1027-1028 per dollaro. E' questo un nuovo record negativo; il livello più basso era stato raggiunto con quota 1025.

L'oro quota 495-498 dollari l'oncia a Zurigo, dopo un'apertura a 493-496 contro la chiusura a 498-501 di ieri. Perdite più contenute a Londra dove il metallo viene trattato a 497-500 dollari l'oncia contro 500,50-502 di ieri.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	11-2	12-2
VALORI DI STATO		
Rendita 5%	58	58
Edil. Scol. 5,50% 68	84	84
» » 5,50% 69	82	82
» » 6% 70	78	78
» » 6% 71	75	75
» » 6% 72	72	72
» » 9% 75/90	76	76
» » 9% 76/91	75	75
» » 10% 77/97	83	83
C. Cr. Tes. 1/6/80	—	—
» » » 1/8/80	—	—
» » » 1/12/80	—	—
» » » 1/3/81	99 90	99 90
» » » 1/5/82	99 75	99 75
» » » 1/7/81	97 75	97 90
» » » 1/7/82	88 40	88 40
B.T.N 5,50% 1982	89 30	89 30
B.T.O. 10% 1981	—	—
» 12% 1982 I	96 90	96 90
» 12% 1982 II	96	95 70
» 12% 1983	91 70	91 50
» 12% 1984 I	91 30	91
» 12% 1984 II	91 30	91 30
» 12% 1987	86 30	88 30
OBBLIGAZIONI		
Enel 6% '66 II	75 80	76 50
» » '69 II	66 60	66 70
» 7% '73	61 30	60 50
Enel '74 indiciz.	136	136
» 10% '75 II	93	93
» '77 ind. II	118 50	118 50
» 12% '78 I	91	90 60
» 12% '78 II	90 10	90 10
I.R.I. 6% '64	93 60	93 60
I.R.I. 6% '65	84 60	84 20
Autostrade 6% '68 I	89	89
» 6% '69	85	85
» 7% '72	71 50	71 50
OO.PP. 6%	53 10	52 70
» 7%	52 20	52 60
» 8% Auto '75	71	71 60
» Int. St. 6% IV	66 10	66 10
» Int. St. 7% IV	62 30	63 50
» Anas 6% 66	52 25	52 50
» » 7% 72 I	53	53
» Autostr. 7% II	52 50	52 50
FF.SS. 6% '66 I	75 80	75 80
» 6% '67	71 80	71 80

Titoli	11-2	12-2
» 7% '72 II	64 50	65
A.F.S. 7% '70	65 20	65 20
» 10% '75 II	92 50	92 50
P.S.Agr. 6% Sp VIII	66 40	66 40
» 7% II	67	67
ICIPU vent. 6%	72 20	72 20
» » 7% I	61	61
Imi XXVI 6%	73 40	73 20
» XXIX 7%	72 05	72 05
» XXXIII 7%	72	72
» XXXVIII 7%	66 50	66 50
» XLII 8%	64 25	62 25
» IL 10%	71 50	71 50
Isvelmer 7% '71 XIX	73 50	73 50
» 6% XIII	90	90
Torino Aem 5,50% 60	83 50	83 50
» » 5,50% 62	83 50	83 50
S. Paolo 5%	85	85
» » 6% conv.	63 50	64
S. Paolo 6%	58 50	58
» » 7%	79 50	78 50
» » 9%	84 50	84 50
» O.P. 6% ex 5%	54	54
» » 6%	56	56
» » 7%	68	68
» » 9%	78	78
Banco Napoli 8%	84 90	84 90
Cr. F. Sicilia 6%	—	—
Cr. I. Sar. 6% '69	79	78
» » 7% '70	80	80
C. R. PP.LL. 6%	59	59
M. Paschi 6%	95	95
F. Piem. V.A. 6%	60 50	60 50
Fiat 5,50% '60	—	—
Olivetti 5,50 '62 II	91	91
Catini 5,50% '62	—	—
Viscosa 6% '64	88	88
Rumianca 5,50 '62	—	—
Città Milano 10% '75	85 70	85 70
RIV 5,50%	89	89
Lancia 5,50% '62	—	—
Tor.-Sav. 5,50%	—	—
OBBLIG. CONVERTIBILI		
M. Olivetti 12%	410	410
M. Sip 7%	79	79
M. Viscosa 7%	—	—
Liquigas 7,50% '70	—	—
Iri Stet 7% 73/88	76	76
S. Paolo It. 12%	200	200

LE AZIONI A TORINO

ALIMENTARI		
Alivar	5400	5400
Eridania	19800	19800
Florio	1700	1700
Imm. Agr. Vitt.	22200	21500
Romana Zuccheri	—	—
ASSICURATIVI		
C. Ass. MI ord.	28250	28250
C. Ass. MI priv.	—	—
Comp. Latina ord.	1060	1055
Comp. Latina priv.	870	870
Generali	146400	146200
RAS	143500	142900
SAI	68600	68200
Toro Ass. ord.	29300	29100
Toro Ass. priv.	26300	26400
BANCARI		
B. Comm. Italiana	52850	52200
Banco di Roma	53200	53200
Credito Italiano	6875	7000
Interbanca priv.	38500	37900
Mediobanca	78000	78250
CARTARI - EDITOR.		
Burgo ord.	12300	12300
Burgo priv.	8750	8750
Cart. Ital. Riunite	260	250
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi Ginori ord.	128	128
Pozzi Ginori risp.	118	118
Eternit ord.	850	850
Eternit pref.	700	700
Unicem	26900	26800
CHIMICI		
Anic	8 50	9 125
Italgas	1850	1840
Liquigas ord.	—	—
Liquigas priv.	—	—
Liquigas risp.	—	—
Mira Lanza	19500	18800
Montedison	189	186
Paramatti	1500	1490
Pierrel	1300	1300
Rumianca	—	—
Saffa ord.	10400	9800
Saffa risp.	9600	3600
SAIAG	1535	1535
Schiapparelli	1089	1089
COMMERCIO		
Rinascente ord.	427	422
Rinascente priv.	371	355
Silos Genova	5850	6500
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1300	1300
Autostr. To-Mi	2300	2290
Italcable	12450	12000
NAI	230	227
SIP	1190	1185
Torino Nord	72	70
ELETTROTEC.		
M. Marelli	648	655
E. Marelli	342	332
FINANZIARI		
Bastogi (RBS	753	725
Borgosesia ord.	6900	7000
Borgosesia risp.	4750	4750
Centrale	34900	33900
Finsider	91	91
GIM	6700	6600
IFI priv.	5530	5350
IFIL	7550	7400
Invest	4850	4775
Mittel	1950	1950
Fiscambi	3500	3480
Pirelli & C.	5050	5000
Pirelli S.p.A.	2010	2006
SAROM	1900	1870
SME	2770	2770
SMI	5850	5850
SIFA	1835	1788
STET	1205	1203
IMMOBILIARI		
B.I.I. ord.	1185	1168
B.I.I. priv.	—	—
Condotte Acqua	280	280
Fer-Co	330	322
Gen. Imm. Sogene	2585	2500
I.P.I.	3900	3800
ISVIM	18800	18900
Risan. Napoli	20000	20000
MECCANICI - AUTOM.		
Castagnetti	1210	1218
FIAT ord.	2085	—
FIAT priv.	1320	—
Gilardini	4025	4000
Graziano	1490	1490
Olivetti ord.	4300	4200
Olivetti priv.	2990	2900
Westinghouse	23000	23000
MINERARI ED ESTRATTIVI		
Dalmine	135	135
Fornara	435	440
Italsider	280	280
Talco Grafite	31800	31800
TESSILI		
Cantoni	15800	14800
Fisac	8600	8400
Snia Visc. ord.	1510	1490
Snia Visc. priv.	1040	1040
DIVERSI		
Acque Potabili	1990	1990
CIGA	11900	11000
CIR	16395	15800
Pacchetti	118	117
OBBLIG. CONVERTIBILI		
B.I.I. 7% 73/88	—	—
GIM 6% 73/88	—	—
M.C. Er. 7% 73/88	145	145
M.S. Vis. 7% 73/88	—	—
M.S. Spir. 7% 73/88	225	225
M. Mont. 7% 73/88	77	77
M. Oliv. 12% 79/89	420	410
Met. Ital. 6% 73/88	—	—
Mira L. 12% 77/82	102	102
IRI Stet 7% 73/88	80	80

Genova-Ventimiglia

Cinque sindaci s'incontrano per la ferrovia

SAVONA — Oggi alle 17 nel municipio di Borgio Verezzi, si tiene una riunione dei sindaci di Loano, Pietra Ligure, Ceriale, Borghetto Santo Spirito e Borgio Verezzi, i più direttamente interessati allo spostamento ed al raddoppio della linea ferroviaria Genova-Ventimiglia.

Indetta dal sindaco di Borgio, Enrico Rembado, la riunione ha lo scopo di esaminare le proposte avanzate dalla Regione per la soluzione del problema. Ovviamente si tratta di proposte relative al tracciato da sottoporre poi all'amministrazione ferroviaria.

Le proposte sono essenzialmente quattro: il raddoppio, in sede, lo spostamento a monte con rientro nella vecchia sede all'altezza del porticciolo di Loano, spostamento con rientro tra Borghetto e Ceriale e spostamento con riallaccio alla linea attuale subito dopo la galleria di Ceriale.

Naturalmente saranno affrontati anche i problemi di carattere urbanistico. n. sl.

Nel Cuneese un po' di neve

CUNEO — (g. d. m.) I cuneesi hanno trovato all'alba la neve caduta durante la notte: pochi centimetri appena sufficienti a imbiancare i tetti e le auto parcheggiate lungo le strade.

Scarsa precipitazione anche nelle vallate alpine: 5 cm. al Colle di Tenda e 10 cm. al Colle della Maddalena.

Intervista al segretario regionale del sindacato alla vigilia dello sciopero

Nell'industria chimica del Piemonte sono in pericolo 3500 posti di lavoro

Industria chimica in Piemonte: oltre 1600 lavoratori in cassa integrazione straordinaria, circa 3500 posti in pericolo soltanto nelle fabbriche Montedison e Montefibre, stabilimenti che rischiano la chiusura definitiva, intere zone messe in ginocchio dalla crisi. E stanno preoccupando anche le aziende piccole, quelle farmaceutiche e quelle plastiche che lavorano per l'auto.

Questa la drammatica situazione del settore alla vigilia dello sciopero regionale. I sindacati, allarmati, cominciano una battaglia dura: c'è da difendere il lavoro di oggi e di domani. Ne è convinto anche Antonio Bolognesi, segretario regionale dei chimici. *«Bisogna salvaguardare l'assetto produttivo, oltre che l'occupazione»* spiega il sindacalista.

«La cosa più assurda — aggiunge — *è che gli stabilimenti che la Montedison vuole chiudere in Piemonte sono quelli della chimica fine, proprio di quella cioè di cui noi chiediamo lo sviluppo. Si vogliono chiudere le industrie chimiche, quando l'anno scorso l'Italia ha importato prodotti chimici per tremila miliardi di lire».*

Una domanda: se compriamo tanto all'estero non sarà forse perché i prodotti stranieri costano meno dei nostri? *«In parte può darsi che sia anche così* — risponde Bolognesi —, *ma importiamo tanto soprattutto perché mancano gli impianti, perché la chimica italiana ha settori completamente scoperti».*

«Perché allora la Montedison vuole chiudere? Perché questa operazione ha una logica esclusivamente finanziaria, perché il Gruppo mira soltanto a migliorare la sua posizione liquida?» afferma con sicurezza l'esponente sindacale. Aggiunge: *«Per la chimica fine siamo convinti che non esistano problemi di mercato, anzi crediamo che ci siano possibilità di sviluppo».*

Antonio Bolognesi rincara la dose. Accusa la Montedison di voler chiudere due stabilimenti per potere così vendere all'Enel le due centrali idroelettriche che forniscono l'energia necessaria agli impianti. *«Uno è lo stabilimento di Villadossola, che ha una centrale in grado di dare energia sufficiente per una città di migliaia di abitanti»* precisa il rappresentante dei chimici piemontesi.

Contro i disegni della Montedison, a favore dell'occupazione, per far conoscere il più possibile la gravità della situazione del settore, ecco la decisione dello sciopero (durata quattro ore, epicentro Verbania, «capitale» della chimica in crisi). Il sindacato spiega: *«Diciamo no alla chiusura degli impianti, chiediamo lo sviluppo della ricerca. In cambio siamo pronti a discutere i problemi della produttività».*

Il sindacalista ribadisce: *«Vogliamo salvare questa industria perché riteniamo che possa recuperare, rendere. Noi non proponiamo l'assistenzialismo».* Un ultimo attacco: a Montedison e Montefibre, per errori di gestione, per scelte sbagliate, *«per lo spreco degli incentivi dati dal governo».*

Rodolfo Bosio

Mappa delle aziende che sono più in crisi

ALESSANDRIA — Per lo stabilimento che produce lana di roccia, 1400 dipendenti, la Montedison ha chiesto 96 licenziamenti in tre anni, 68 subito. La procedura è già aperta.

NOVARA — Ancora la Montedison, per l'azienda che ha qui e che dà lavoro a circa mille persone, chiede cento licenziamenti. E per il centro di ricerca Donegani (600 dipendenti) vuole utilizzare la legge per il prepensionamento.

VILLADOSSOLA — Già avviata la procedura per il licenziamento di 214 dei 770 dipendenti dello Stabilimento Montedison unico in Italia a produrre carbonio di calcio.

DOMODOSSOLA — L'intenzione della Montedison sarebbe di chiudere completamente quest'unità produttiva (specializzata per una lega usata negli acciai speciali) in Italia la più grande del settore, 115 gli occupati.

PALLANZA — La Montefibre aveva detto: qui gli esuberanti sono 300. Martedì ne ha aggiunti altri 400. Attualmente i dipendenti sono 2354.

VERCELLI — Secondo la Montefibre, 300 gli esuberanti su un totale di 826 lavoratori.

IVREA — Lo stabilimento dà lavoro a 1018 dipendenti. L'azienda vorrebbe ridurli a 350. I sindacati temono che in realtà miri a chiudere.

PEVERAGNO — Ex Rumianca, 500 dipendenti. Dal piano dell'Eni non si capisce che fine farà lo stabilimento.

ROBASSOMERO — Qui la Liquichimica produce additivi per oli lubrificanti e impiega 150 lavoratori. L'impianto forse verrà utilizzato da una società mista Agip-Amoco.

- **VOGHERA: Piano per le cave** — La provincia di Pavia è la prima provincia lombarda ad avere un piano delle cave. Verrà presentato sabato nella sede dell'Amministrazione provinciale, e consentirà di regolamentare l'attività estrattiva su tutto il territorio della provincia

Oggi si gioca al Casinò

Sciopero dei croupier finito a Saint-Vincent

ST-VINCENT — Oggi pomeriggio le «roulettes» del Casinò di Saint-Vincent torneranno a girare e tutti i giochi riprenderanno regolarmente secondo gli orari consueti. La vertenza tra i dipendenti e la Sitav conseguente al licenziamento di quattro «croupiers» è stata risolta attraverso la mediazione del presidente della Regione avvocato Mario Andrione.

In un incontro con sindacalisti e rappresentanti della società conclusosi nella notte ad Aosta, appunto in presenza dell'avvocato Andrione, è stata decisa la sospensione del lavoro per un certo periodo di tempo dei quattro «croupiers» che verranno poi riassunti in servizio ed ovviamente dovranno svolgere regolarmente il loro lavoro secondo i termini contrattuali. Essi saranno quindi tenuti a fornire ogni tre ore alla direzione del Casinò notizie sull'andamento del gioco e non rifiutarsi, come hanno fatto, sino al punto di indurre la Sitav a licenziarli originandosi così la vertenza.

I termini precisi dell'accordo non sono ancora conosciuti, ma è certo che la Casa da gioco riaprirà nel pomeriggio i battenti. Ieri mattina si era svolta a Saint-Vincent un'assemblea dei lavoratori della Casa da gioco senza che scaturisse qualcosa di positivo. g. m.

STAMPA SERA

Temperatura ore 13 a Torino: +6 - Ieri max +8 min +3

SITUAZIONE: una perturbazione dall'Algeria al Centro Italia si muove verso Est-Sud-Est. Al suo seguito condizioni di variabilità. TEMPO PREVISTO: al Nord, al Centro e sulla Sardegna poco nuvoloso. TEMPERATURA: in diminuzione. VENTI: sulle regioni settentrionali deboli intorno Nord-Est. MARI: mossi o molto mossi.

In Italia		
Bolzano	— 3	+10
Verona	+ 2	+ 8
Milano	+ 1	+ 7
Firenze	+ 7	+ 9
Bologna	+ 3	+ 5
Roma	+ 5	+12
Napoli	+ 6	+13
Reggio C.	+ 5	+16
Palermo	+10	+14

Aosta	— 5	+ 9
Alessandria	— 1	+ 6
Asti	0	+ 7
Cuneo	— 4	+ 4
Novara	+ 2	+ 7
Vercelli	+ 5	+ 8
Stella	+ 1	+ 3
Genova	+ 6	+10
Imperia	+ 7	+12
Savona	+ 5	+10

all'estero		
Atene	+ 8	+20
Bangkok	+23	+32
Belgrado	+ 4	+ 6
Beirut	+ 9	+16
Bruxelles	+ 1	+ 6
B. Aires	+14	+25
Il Cairo	+ 8	+19
Ginevra	0	+ 3
Lisbona	+ 7	+13
Londra	0	+ 6
Madrid	+ 3	+ 7
Montreal	—10	0
Mosca	— 4	— 2
New York	— 2	+ 2
Parigi	+ 1	+ 7
Stoccolma	— 1	+ 2
Sydney	+21	+22
Tokyo	+ 2	+10
Vienna	+ 1	+ 6

Domenica: raduno a Torino dei reduci dell'armata italiana sul Don

Gli ultimi di Nikolajewka

Dopo la battaglia di Nikolajewka, l'Armata italiana si ritira: sulla «strada del davai» il gelo e gli stenti decimeranno uomini e ragazzi delle nostre contrade mandati al macello

Nikolajewka: sulla carta geografica, è un puntino quasi invisibile, vicino a Kharkov, nell'Ucraina. E' un piccolo paese, come tanti, in Russia.

Nikolajewka, fra venti o trent'anni, sarà forse solo un nome sui libri di storia. Oggi, per poche migliaia di uomini, è ancora un simbolo, una ferita aperta.

Alcuni di questi uomini, domenica, si ritroveranno in San Lorenzo, a Torino. Sarà una commemorazione al di fuori delle manifestazioni ufficiali. Voluta, fra gli altri, da mons. Chiavazza, cappellano del corpo d'armata alpino. Si concluderà con un corteo, per deporre una corona alla Gran Madre.

Protagonisti, saranno i superstiti di una delle pagine più dolorose della seconda guerra mondiale. Ricorderanno i loro compagni, più di 86 mila, rimasti senza vita nel ghiaccio del fronte russo.

Nikolajewka, per gli uomini che riuscirono a tornare, significò la vita. Fu l'ultima battaglia, combattuta più con la disperazione che con le armi. Che non c'erano.

Quel giorno, il 26 gennaio del 1943, i resti dell'armata italiana sul fronte del Don (poco più di ventimila uomini, laceri, affamati, feriti, congelati) arrivarono di fronte all'ultimo baluardo sovietico, prima della salvezza. Avevano già combattuto, nel corso della ritirata, 26 battaglie. Scontri sanguinosi, impari. L'unica speranza era sfuggire all'accerchiamento, aprirsi la strada a qualunque costo, verso Bolsche-Troizhoje, dove avrebbero incontrato la colonna di rifornimenti e da dove avrebbero avuto la possibilità di ripartire per l'Italia.

Ma a sbarrare questa speranza, c'era Nikolajewka. I russi si erano attestati fra le prime abitazioni del paese. Erano bene addestrati, bene armati. Erano baldanzosi come lo possono essere soldati che sanno di aver vinto, che hanno di fronte il nemico in fuga.

Il loro piano era semplice. Bastava bloccare gli italiani fino a sera, impedire che trovassero riparo nelle case. Poi, sarebbe bastato il freddo, i 45 gradi sotto zero, a uccidere, a sbaragliare il nemico.

Davanti a Nikolajewka c'era un terrapieno dove passava la ferrovia. Era un baluardo che pareva invalicabile. Già nella mattinata, gruppi di alpini si erano attestati nei pressi della stazione, ma il fuoco dei russi li aveva bloccati.

Il combattimento durò per tutto il giorno. Senza progressi, senza poter avanzare nemmeno un metro. Alle spalle della prima linea, intanto, si ammassavano a poco a poco le migliaia e migliaia di feriti, esposti, senza difesa, ai mitragliamenti degli aerei russi.

Più le ore passavano, più si affievolivano le speranze di salvezza. Era quasi sera quando giunse l'ultimo ordine, disperato: «*Tutti all'attacco*».

Fu un avanzare in massa di gente insanguinata, zoppicante, coperta di stracci. Ma la difesa sovietica cedette. I russi si ritirarono e quel che restava dell'armata italiana potè entrare nelle isbe, nelle case, trovare riparo contro il ghiaccio.

Fu l'ultima vera battaglia. Il 30 di gennaio, ventimila italiani (dei quali duemila feriti e cinquemila congelati) incontrarono la colonna di autocarri con i rifornimenti inviati dal comando dell'ottava armata. Fu necessario ancora un mese di stenti, di paura, prima di raggiungere i treni che da Gomel si dirigevano verso l'Italia.

Più di 200 tradotte avevano portato in Russia, nell'estate del 1942, il corpo d'armata alpino. Solo 17 ritornarono nella primavera del 1943.

Sulla campagna di Russia sono state scritte decine di libri. Alcuni (si pensi a «*Centomila gavette di ghiaccio*») diventarono dei best sellers. Ancora oggi, sono richiesti nelle librerie. E' la conferma dell'impatto tremendo che quell'impresa folle, voluta dal fascismo, ebbe sugli italiani che la vissero e su quanti ne sono venuti a conoscenza.

Nei libri che raccontano quei mesi terribili, si leggono storie impressionanti di uomini tramutati in statue di ghiaccio, di episodi di eroismo, di amicizia, di abnegazione. Un volume ha raccolto le testimonianze di duecento fra gli scampati.

Dei ventimila che riuscirono a superare la barriera di Nikolajewka, molti hanno parlato di quella loro spaventosa esperienza. Ma molti altri non hanno avuto l'animo neppure di farne brevi accenni. Dalla loro bocca non è più uscita una parola. Né con la moglie, né con i figli. Solo di notte, ogni tanto, ancora oggi, si svegliano. Con gli incubi.

Silvano Costanzo